Bizarre
è una proposta
Servetti

36 PAGINE

Venerdì 9 Novembre 1979
Anno 111 - Numero 298

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

OGGI
WEEKEND
SUPPLEMENTO
A COLORI

TORINO

Fratello e sorella arrestati per il «covo cuneese»

L'arsenale trovato nella baita dei terroristi arrestati a Saluzzo

L'arresto di Claudio Vito, Elena Vento e Massimo Vargiu Lorimer — i tre giovani che avevano costituito il loro «covo» in una baita in Val Varaita nella frazione Torrette di Casteldelfino — ha coinvolto altre due persone che sono state arrestate ieri sera: Enrica Varesio di 23 anni, insegnante di scuola materna, e suo fratello Vittorio, studente, 20 anni. I due Varesio sono stati arrestati per favoreggiamento, perché non avevano denunciato alla questura il nome delle persone alle quali avevano subaffittato o imprestato la baita.

I fratelli Varesio sono residenti a Torino, ma la polizia non ha voluto finora rilasciare nessun particolare sul loro arresto; si sa soltanto che l'ordine di cattura è stato firmato dal procuratore della Repubblica di Saluzzo per coompetenza territoriale. Lo stesso procuratore ha anche denunciato il proprietario della baita per violazione della legge che impone ad ogni proprietario di immobili di segnalare le generalità degli inquilini.

Elena Vento e Claudio Vita vivevano nella baita in Val Varaita: Massimo Vargiu Lorimer era arrivato invece in auto alla stazione dei pullman di Saluzzo — dove è stato arrestato — per un appuntamento con gli altri due; un quarto complice è riuscito a fuggire.

FIAT

Arrivano le «nuove» lettere di licenziamento

TORINO — Non si è fatta attendere la risposta della Fiat alla decisione del pretore del lavoro che ieri mattina ha dichiarato nulli per insufficiente motivazione 47 dei 61 licenziamenti (per gli altri 13 — una donna non ha presentato ricorso — il magistrato si è riservato di pronunciarsi quando abbia una documentazione più completa). Il responsabile aziendale delle relazioni sindacali, Annibaldi, ha annunciato subito nel pomeriggio che fin da stamane saranno fatte partire altre 61 lettere con più precisi addebiti individuali. Come dire che la Fiat accetta la decisione del pretore e considera ancora in forza — e perciò li paga — i lavoratori dal 9 ottobre ad oggi, ma non rinuncia a licenziarli.

E' difficile prevedere che cosa accadrà nelle prossime ore. Sia dal punto di vista strettamente legale, che per quanto riguarda la reazione di lavoratori e sindacato: si aspetta di vedere che cosa sarà scritto in queste nuove lettere.

● Il servizio a pagina 7 ●

Dopo un intervento in Usa

Ritorna guarita la ragazza dal cuore a destra

Anna Maria Gulino è salva ed è rientrata ieri sera a Torino. La «ragazza con il cuore a destra» vivrà dopo un difficile e lungo intervento chirurgico eseguito a Boston, reso possibile anche grazie alla fattiva solidarietà dei lettori di «Stampa Sera» e della «Stampa».

● *IL SERVIZIO A PAGINA 9* ●

UN VAMPIRO?!

Milano - Violenta le donne e succhia sangue al collo

MILANO — Dracula si aggira per le vie di Milano e succhia il sangue delle sue giovani vittime. La nuova reincarnazione del conte transilvanico è un uomo distinto, snello e di bell'aspetto, sui 30 anni, con baffetti leggeri ed i capelli castani. Sarebbe sposato a giudicare dalla fede che porta all'anulare sinistro.

Questa notte ha colpito per la terza volta in pochi giorni, violentando dapprima e succhiando poi il sangue a Tina Rizzi, di 26 anni, abitante in via Giulio Uberti, che ignara di quanto le sarebbe capitato aveva accettato di salire sull'auto del distinto sconosciuto. Dracula l'ha fatta salire infatti sulla sua Giulia 1300 verde, targata MI57...., e si è diretto verso via Ripamonti, all'estremità sud della città. «Stai buona e andiamo dove voglio io » ha detto alla giovane puntandole un coltello alla gola. Una volta appartati, secondo la denuncia sporta dalla giovane, il «vampiro» l'ha costretta a spogliarsi e poi, dopo averle usato violenza, le ha azzannato il collo.

Prima di mettere in atto i suoi torbidi istinti lo sconosciuto avrebbe anche detto alla Rizzi: «Io sono un uomo calmo e tranquillo ma quando mi prende questo momento debbo per forza fare così...».

La giovane, tremante e sotto choc, è riuscita poco dopo a raggiungere una strada più centrale e al primo telefono ha avvertito la volante. Agli agenti allibiti la ragazza ha raccontato la sua storia e poi l'ha ripetuta al funzionario di polizia dell'ospedale dove è stata ricoverata per evidenti segni di morsicatura al collo. E' stata giudicata guaribile in dieci giorni.

Sul piano delle indagini esse si sono ora intensificate perché già la scorsa settimana altre due giovani donne in pieno centro, una in piazza Missori e l'altra poco lontano da piazza Scala, avevano narrato di essere state protagoniste di una stessa allucinante storia. r. d.

A VILLANOVA D'ASTI

Pendolari bloccano i treni per Roma: forti ritardi

● Il servizio a pagina 5 ●

Anche il sindacato contesta le critiche dell'anziano leader

Reagisce il pci a Torino «Adesso Amendola esagera»

Nessuna dichiarazione ufficiale, mesi lunghi e tanta cautela. Anche a Torino l'articolo pubblicato su «Rinascita» da Giorgio Amendola, il «vecchio» leader che non ha esitato a mettere sotto accusa senza mezzi termini la politica seguita da pci e sindacati negli ultimi anni, ha lasciato il segno.

Con i comunisti torinesi Amendola è stato duro: il caso dei 61 licenziati alla Fiat rappresenta un momento di grave indebolimento del partito e del sindacato in fabbrica; ci sono stati errori, non si è tenuto un linguaggio chiaro, *«la ragione della passività paralizzante di interi settori del partito non è determinata da paura individuale, ma dal rifiuto di portare la lotta politica entro la fabbrica, dal fermarsi riverenziale di fronte ai cancelli, come se Mirafiori o Rivalta fossero isole intoccabili»*.

Un giudizio che punta al cuore del pci torinese e che, in un momento di difficoltà obiettiva, seguita alla scarsa partecipazione operaia allo sciopero per i licenziati, innesca nuovi motivi di nervosismo. Una prima risposta verrà oggi dal segretario confederale della Cgil, Bruno Trentin che partecipa a una riunione con i consigli di fabbrica di Torino, da Gian Carlo Pajetta che stasera parla a Settimo. Ma saranno ancora risposte parziali, cucite in fretta subito dopo l'articolo di Amendola.

La risposta ufficiale dovrà venire dalla federazione torinese di via Chiesa della Salute, dove le prime reazioni alle critiche di Amendola rivelano la volontà di controbattere e rispondere in modo altrettanto duro, ma anche un certo imbarazzo. «Che cosa dire? — dichiarano in confidenza i dirigenti del pci — *che Amendola ha sbagliato, e che esagera. Dobbiamo prima di tutto sottolineare, anche in modo energico, quelle parti del suo discorso che sono una semplice provocazione, anche nociva. Ricordargli che negli ultimi anni la classe operaia è cambiata, che sono emersi nuovi bisogni e tendenze diverse e che il nuovo non si può misurare con lo stesso metro di Togliatti e Di Vittorio*».

Ma Amendola, allora, ha proprio torto su tutto? *«Ha colto un problema reale: per troppo tempo abbiamo sottovalutato la violenza in fabbrica, abbiamo avuto dei ritardi nell'analisi sul terrorismo, abbiamo sbagliato a credere che la Fiat queste cose non le avrebbe sfruttate. Ma Amendola ha ragione quando dice che c'è bisogno di riflessione, di autocritica su queste cose, che a Torino siamo troppo "movimento" e troppo poco organizzazione»*.

C'è però, anche qualche dirigente che dice, a Torino, le stesse cose che si dicono a Roma: Amendola è isolato; la sua posizione non è forte e non trova consenso nel pci; talune sue esasperazioni polemiche dipendono da un suo meno intenso rapporto con il partito (anche per ragioni di forza maggiore, come la lunga malattia dei mesi scorsi).

Giorgio Amendola

L'articolo di Rinascita, ha creato scompiglio anche tra le file dei sindacati. L'assenza di reazioni immediate dei massimi dirigenti della Cgil, Cisl, Uil è stato giustificato dai vari *leader* con una risposta pressoché identica: i problemi sollevati da Amendola meritano una risposta attenta, una riflessione accurata. Tra i giudizi espressi, i più duri sono quelli del segretario confederale della Cisl, Mario Colombo, e del segretario confederale della Cgil, Elio Giovannini. *«Evidentemente è un discorso di destra* — ha commentato quest'ultimo — *che segna una fase di riflusso e di riscoperta dei valori del liberalismo e della produttività»*.

Anche *l'Unità*, stamane, si occupa delle critiche di Amendola con un articolo in prima pagina intitolato «La nostra discussione». Il quotidiano sottolinea *«questo libero confronto politico e ideale fra i comunisti»*. E aggiunge, tra l'altro, che *«solo chi guarda alla nostra realtà con schemi vecchi e preconcetti può fingere sorpresa e ricorrere a toni sensazionali di fronte a episodi e momenti di questo libero confronto politico e ideale fra i comunisti»*.

I dati fiscali relativi al 1977

Paga più tasse un operaio di un piccolo imprenditore

ROMA — *Stando alle dichiarazioni dei redditi, conviene fare l'operaio piuttosto che il piccolo imprenditore, o il commesso di bottega piuttosto che il commerciante. Questa è la conclusione che si ricava scorrendo i dati fiscali presentati nel 1977 e relativi ai redditi del 1976 in Italia.*

La dichiarazione media di un operaio è infatti di 3,3 milioni annui, mentre un piccolo imprenditore guadagna soltanto 2,7 milioni. Fra le altre categorie di lavoratori dipendenti, si va dai 14,6 milioni dei dirigenti ai 9,2 milioni degli impiegati direttivi, ai 5,9 milioni degli impiegati medio-bassi. Il lavoro non dipendente vede, oltre ai piccoli imprenditori, gli imprenditori a quota 7,4 milioni, i medici a 8,7 milioni, gli avvocati a 7,1 milioni, gli ingegneri a 5 milioni solamente. Sempre fra i professionisti, chiudono la fila gli atleti sportivi con 2,5 milioni e i ministri del culto con 1,1 di reddito annuo.

In complesso le dichiarazioni presentate sono state 11 milioni 200 mila, delle quali 4 milioni 50 mila congiunte, che portano a 15 milioni 250 mila il totale dei contribuenti italiani. La media nazionale è di 3,1 milioni di lire.

I lavoratori dipendenti sono di gran lunga quelli che più hanno contribuito agli introiti del fisco (67,4%); seguono i piccoli imprenditori (12,5%), i lavoratori autonomi (4%), gli imprenditori (1,1%). Tutti i dati nel dettaglio verranno pubblicati sul prossimo numero del settimanale «Il mondo».

Niente immagini nei servizi radio-tv

I giornalisti della Rai-tv sono in agitazione. A Torino e Napoli — a partire da oggi, per tre giorni — non forniranno immagini né servizi «in voce» per programmi e notiziari. La protesta continuerà nella prossima settimana in tutte le sedi del Centro-Nord (da lunedì a mercoledì), del Sud (da martedì a giovedì) e nelle redazioni regionali (da domenica a martedì).

Motivo: «la mancanza di personale giornalistico, tecnico e delle attrezzature».

Le notizie di oggi

● **Polemiche per il colera.** *Sette casi di colera ed altrettanti ricoveri mettono sotto accusa le fogne della città di Cagliari. La «voce» che circolava in questi giorni dava la colpa dell'infezione ai frutti di mare. Ma — ribattono i pescatori — la situazione igienica delle strade cittadine e del sottosuolo parla chiaramente più di ogni altra illazione. Sacchi d'immondizia un po' ovunque, rete fognaria vecchia e «scoppiata» da anni. Il Comune dovrà dare una risposta a precise responsabilità.*

● **Violentata a Roma** — *Una giovane siciliana di 19 anni, A. L. a Roma in cerca di lavoro, è stata violentata ieri sera da un suo conoscente: quest'ultimo, Maurizio Cusano, di 22 anni, pregiudicato per reati contro il patrimonio, è stato arrestato dalla squadra mobile e rinchiuso in carcere.*

● **Obiettori di coscienza.** *Una ventina di obiettori di coscienza francesi, tra i quali 15 ricercati dalla polizia perché renitenti alla leva, sono entrati ieri nell'ambasciata del Belgio a Parigi chiedendo protezione dalle autorità militari francesi e l'intervento dell'ambasciatore belga per ottenere la liberazione di un altro obiettore di coscienza imprigionato lo scorso ottobre.*

● **Cattolici uccisi a Belfast.** *Due giovani cattolici sono rimasti uccisi ieri sera nel centro di Belfast, mentre uscivano da un «pub», probabilmente per rappresaglia contro le recenti uccisioni di protestanti da parte di membri dell'Ira.*

● **Fidanzati intossicati da gas.** *Due fidanzati sono in fin di vita per aver respirato le esalazioni di una stufetta a gas con la quale riscaldavano una piccola stanza. Si tratta di Giuseppe Reccia, 20 anni, di Fratta Maggiore di Napoli, operaio edile, e di Marisa Bacilieri, 18 anni, residente a Copparo.*

● **Condannato tifoso italiano.** *Se l'è cavata con un'ammenda di 25 sterline (40 mila lire) lo studente italiano Silvio Cometti, originario di Merano, finito davanti ai giudici per essersi recato a un incontro di calcio a Reading, in Inghilterra, con un dispositivo che sprigiona gas lacrimogeno.*

● **Banca clandestina di sangue.** *I carabinieri di Caltagirone proseguono le indagini per individuare i complici che aiutavano il carpentiere Gaetano Placenti, di 34 anni, e la madre Salvatrice Darletta, di 61 anni (che sono stati arrestati), a vendere sangue a malati bisognosi.*

● **Spara al figlio.** *Un uomo di 77 anni, Antimo Castiglione, proprietario di un piccolo alloggio alla periferia di Napoli, ha sparato un colpo di pistola, colpendolo al petto, al figlio Vito, di 49 anni, che lo voleva «sfrattare». L'uomo è stato arrestato. Il figlio non è grave.*

Gli stupefacenti continuano a mietere vittime

Un morto per «over-dose» di droga un suicida per crisi di astinenza

VICENZA — *Un tossicomane vicentino, Gastone Guglielmi, di 33 anni, sposato e padre di due bambini, si è ucciso gettandosi da un balcone della sua abitazione al quinto piano di uno stabile del centro della città.*

Guglielmi, che era dedito agli stupefacenti da un paio d'anni, aveva provato più volte in passato di disintossicarsi, senza però riuscirvi. Da qualche giorno aveva cominciato un ultimo tentativo, cercando di non prendere alcun tipo di sostanze stupefacenti; stamane, però, in una crisi di astinenza, i suoi nervi non hanno più retto e si è lanciato dal balcone di casa.

FOLIGNO — *Un giovane apprendista tipografo di Foligno, M.F. di 16 anni, ha rischiato di morire per una dose di eroina, abbandonato all'interno di un'automobile dai suoi compagni di «viaggio», che sono stati successivamente arrestati.*

Il giovane è rimasto solo nella macchina parcheggiata in pieno centro cittadino, in coma profondo per circa dieci ore. Le cure dei sanitari dell'ospedale di Foligno lo hanno strappato alla morte e le sue condizioni sono migliorate tanto che i medici hanno poi sciolto la prognosi.

Gli amici che insieme a lui si erano iniettati lo stupefacente e che poi lo hanno abbandonato — Giampiero Pianura di 20 anni e Marcello Battistelli di 18, entrambi di Foligno — sono stati arrestati per detenzione ed uso di eroina, istigazione ad uso della droga nei confronti di minore, omissione di soccorso e tentativo di omicidio colposo.

BOLOGNA — *Le indagini sulla morte del tossicomane Mirko Cabri, 23 anni, avvenuta nel pomeriggio di mercoledì, subito dopo una iniezione di eroina per via endovenosa, hanno portato all'arresto della sua amica, che era stata fermata poco dopo il fatto. Si tratta di Bruna Montico, 28 anni, anch'essa tossicomane, che è stata accusata di concorso in omicidio colposo, favoreggiamento personale e cessione gratuita della letale dose di stupefacente. Secondo l'inchiesta della squadra mobile, infatti, la ragazza avrebbe acquistato l'eroina alle 13,30 di mercoledì in piazza Maggiore*

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Ricifo

© 1979 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 184 DEL 10-3-1979

Stampa Sera con il pdup a Tribuna politica

Chi vorrebbe segretario dc? Magri: un nome vale l'altro

Ieri *Stampa Sera* ha partecipato alla prima puntata di un nuovo ciclo di «Tribuna politica», intervistando il segretario del pdup, Lucio Magri.

STAMPA SERA: «In una recente assemblea a Torino, dopo i licenziamenti Fiat, lei ha detto che tra gli operai c'è una scarsa fiducia in prospettive di cambiamento perché esiste un'incapacità di linea da parte del pci, del psi e del sindacato a rendere convincente un'azione di cambiamento. Concretamente, in che cosa sbagliano?».

MAGRI: «Partiamo dal caso Fiat. A mio parere è stato un errore impostare tutta la campagna contro i 61 licenziamenti in termini, per usare una parola troppo difficile, garantisti e cioè legandola solo al fatto che Agnelli porti le prove — ha detto, tra l'altro, il *leader* del pdup —. Io mi chiedo: come mai Agnelli in una fabbrica di molte decine di migliaia di operai, piena di conflittualità, invece di individuare qualche caso che concretamente si prestava a un licenziamento, ha fatto questa ondata di licenziamenti in questo modo volutamente generico?

Lucio Magri

Perché, a mio parere, Agnelli si prefiggeva non tanto di colpire qualche atto di violenza specifico, ma voleva colpire attraverso questa mossa terroristica il tipo di lotta e di potere operaio che si era costruito attraverso le lotte di questi anni. Se questo è vero il sindacato e il partito comunista dovevano e devono cogliere il contenuto reale di questa operazione e impostare una controffensiva sul terreno delle vertenze di fabbrica, delle vertenze sull'occupazione».

STAMPA SERA: «L'attività politica del Paese e dei partiti sembra condizionata dall'esito del prossimo congresso democristiano. Indubbiamente sarà importante vedere chi ci sarà alla guida della democrazia cristiana. Se potesse scegliere, chi vorrebbe come segretario della dc?».

MAGRI: «La nostra opinione è che la linea politica e soprattutto la pratica di governo della democrazia cristiana non è in relazione al fatto che prevalga una o l'altra corrente della democrazia cristiana stessa, è legata alla natura delle alleanze sociali e al modo come la dc ha costruito il suo potere. Questo fa sì che anche gente, come per esempio Bodrato o Galloni o Zaccagnini, che magari, se parliamo con me o con lei, riconoscono che senza il partito comunista nel governo non è possibile cambiare in qualche modo le cose, poi non possono dire queste stesse cose al loro congresso e soprattutto non potrebbero mai farle. Perché, la democrazia cristiana, se facesse anche solo una politica seriamente riformatrice, entrerebbe in crisi come unità politica, entrerebbe in crisi come seguito elettorale, come alleanze sociali».

Il Piemonte riscopre il popolare "cibo dei poveri„

Le virtù "magnifiche„ della polenta

In Piemonte sinora non era ancora venuta alla ribalta: «cibo dei poveri», diffuso tra la gente degli alpeggi e delle campagne e non valorizzato alla mensa dei ricchi, nei testi gastronomici la polenta non compare tra le specialità della regione.

Solo il Biellese l'ha registrata tra i suoi piatti caratteristici, ma come «polenta concia», cioè lavorata con latte e formaggio.

Ma ecco ora comparire a sorpresa proprio la polenta, in ogni sorta di interpretazioni, ad Alba, nel cuore delle Langhe — l'isola tradizionalmente più gastronomica del Piemonte — durante quel concorso delle massaie che ha riassunto esperienze e fantasia delle migliori cuoche casalinghe di qua e di là dal Tanaro.

Prima tra le prime, con una «polenta a la bagna d' l Infer», che — a detta di chi l'ha assaggiata — scalda come il fuoco, si è imposta con una ricetta che ha duecento e più anni Luisa Trinchero, 83 anni, di Mango.

Dal successo di questa decana parte per il Piemonte la riscoperta di un cibo di cui nei secoli scorsi si decantavano le «magnifiche» virtù.

Il romanzo della polenta comincia si può dire alla luce dei fuochi accesi nelle caverne dagli uomini della preistoria. Quei nostri antenati non poterono infatti non accorgersi che, macinando tra due pietre i cereali che crescevano spontanei e cuocendoli, ottenevano una pappa nutriente da alternare alle carni provenienti dalla caccia.

Il termine polenta ci riporta al latino: *puls, pultes* al plurale, fatte con il farro e condite con latte e formaggio da accompagnarsi all'agnello. In Brianza, dove la polenta è regina, ancor oggi la chiamano pult.

Della polenta si risente parlare nei testi del Rinascimento, tempo di zucchero e di miele, ed è infatti una torta dolce con formaggio, strutto, uova, zafferano e zucchero. Viene poi la scoperta dell'America e al farro e al miglio si sotituisce il mais importato da Colombo.

Soltanto nel XVII secolo però comincia un'ampia diffusione del mais in Europa. Nel 1550 si ha poi notizia di polenta con farina gialla nel Friuli e da allora il Friuli ne diventa la patria riconosciuta. Ancor oggi nella cucina friulana la polenta rappresenta la parte più viva

Oggi la terra da polenta, sposata agli *osei*, cioè alla salvegginа e a ogni sorta di altri cibi, è il Bergamasco e il termine polentone è diventato sinonimo di settentrionale in contrapposizione al terrone del Sud.

La polenta è di due specie: la gialla, bergamasca, e la grigiastra, di grano saraceno, che ha il suo epicentro nella Valtellina

Nel Veneto ha trovato anche un altro nome, per così dire sociale: la *taragna*, fatta con la *fraina* o *furmenton* fatta con grano saraceno. Tarare significa rimescolare, cioè girare il *tarai* che è il bastone da polenta. E' il cibo del contadino povero che si rovescia sull'asse (la *taffería*) e che viene tagliata a fette dal capofamiglia e condita soffregandola alla saracca che è nel mezzo del cerchio.

Nel Novarese, che si distingue sempre per la sua arguzia, esiste un altro tipo di polenta: è il *put put*, nome onomatopeico che indica la mollezza di un impasto a larga base acquosa che cuoce producendo bolle.

Anche tra i letterati la polenta ha trovato innumerevoli estimatori che le hanno dedicato odi ed elogi e le hanno intitolato sodalizi gastronimico-culturali. Tra i tanti il più famoso è il Manzoni che ne ha descritto in poche righe la poesia: «*Tonio scodellò la polenta sulla taffería di faggio e parve una piccola luna in un grande cerchio di vapore*».

Ecco perché il rilancio della polenta come piatto da concorso può essere considerato per il Piemonte anche un ricupero da inserirsi nella rivalutazione della civiltà agreste.

Vittoria Sincero

La cottura è il segreto della riuscita

Un paiolo pieno d'oro

Il segreto della polenta sta nell'orologio: una cottura affrettata non può che dare risultati deludenti. L'*optimum* è naturalmente il paiolo che comporta il camino e il fuoco a legna e la poesia del focolare, ma anche la pentola è accettabile.

Paiolo o pentola che sia, si mettono due litri di acqua con 15 grammi di sale. Quando bolle si versano a pioggia, cioè a poco a poco, 600 grammi di farina.

E' l'ora di girare con il bastone o la spatola: a lungo, verso destra, senza risparmiare fatica, aggiungendo di tanto in tanto un mestolo di acqua calda se si ispessisce. «*A far la polenta* — dicono in Lombardia — *ghe voeur l' oli de gombed*», per fare la polenta occorre olio di gomito. Dopo mezz'ora la polenta si stacca facilmente dalle pareti: un'altra mezz'ora ed è perfetta (o quasi). La si rovescia sull'asse e la si taglia con il filo. Eccola, pronta per essere accompagnata con una delle centinaia di ricette. Ne presentiamo alcune tratte dal volume «*Il libro della polenta*» di Carnacina e Buonassisi edito da Martelli.

Polenta concia alla biellese

Per sei persone: una polenta piuttosto tenera, preparata con 300 grammi di farina gialla; un litro abbondante di latte; 150 grammi di toma, il formaggio delle valli biellesi simile alla fontina, ma un po' più secco; 150 grammi di burro; 30 grammi di groviera affettata fine (facoltativo).

La coreografia, una bonaria paesana coreografia, è il condimento più lieto di questa polenta quando nelle valli biellesi si radunano i giovani a mangiarla. Al momento in cui è pronta — racconta un appassionato della sua Terra: P. A. Macchi — c'è sempre qualcuno della brigata che sale sulla tavola e tira su il primo mescolo, alto il braccio sulla testa. Se la còncia è come si deve, il formaggio fila senza rompersi.

Ed ora raccontiamo come si fa. Bisogna preparare la polenta come di consueto, adoperando però il latte, leggermente salato, al posto dell'acqua. A cottura, unire la toma a tocchetti e il groviera, se si è in vena di raffinatezze, a fettine.

Mescolare, passare la polenta nel piatto di portata, versare sopra il burro cotto al momento, a color nocciola.

Mescolare ancora in modo che il formaggio fili bene; e servire.

Al «raggio di sole» con il baccalà

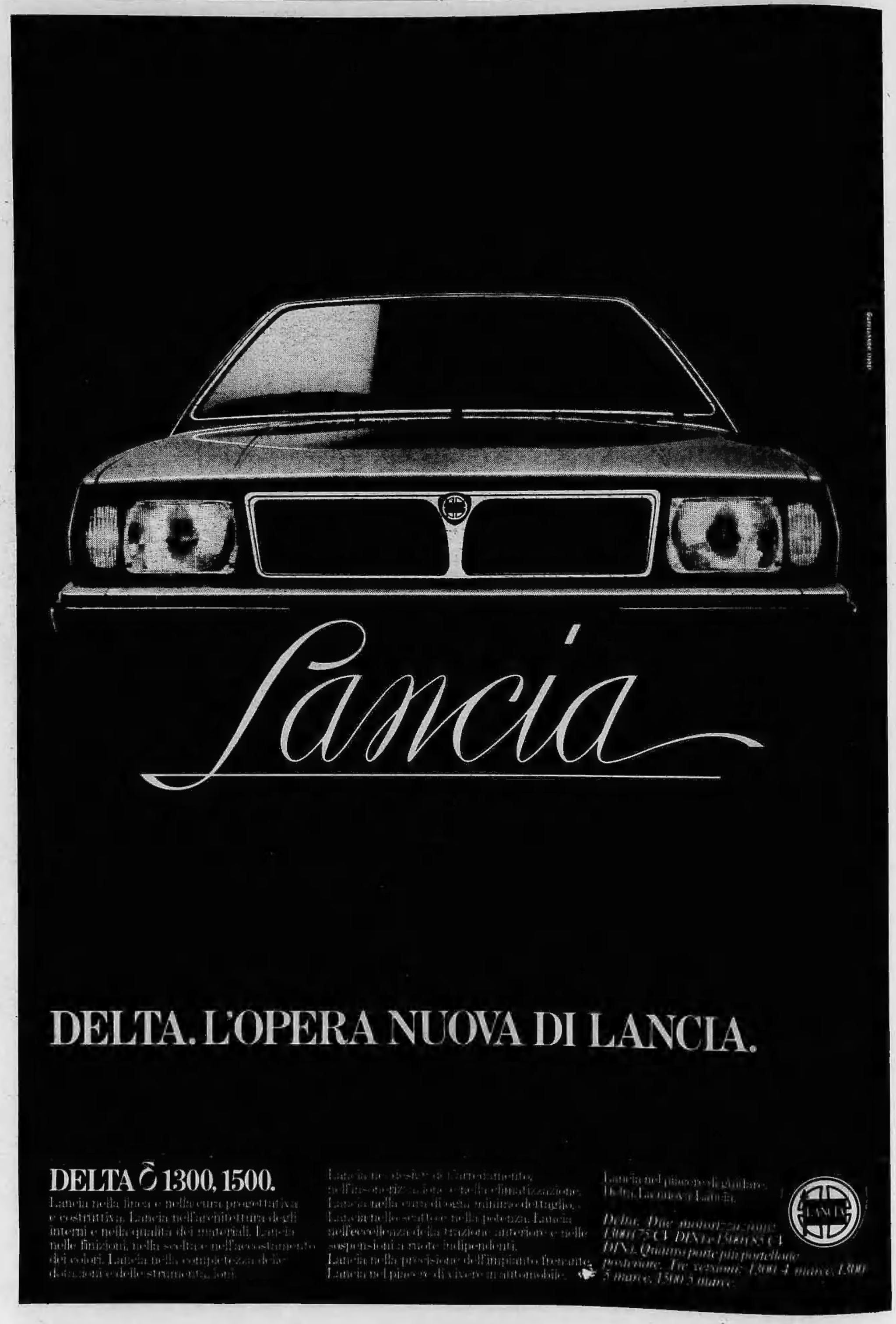
Per sei persone: una polenta soda preparata con 300 grammi di farina gialla; 500 grammi di cipolle e 1 spicchio d'aglio; 3 filetti d'acciuga dissalati; un cucchiaio di capperi fini, uno di pinoli, uno di uvetta sultanina; un ciuffo di prezzemolo tritato, il succo di mezzo limone; l'olio necessario; un poco di farina, pepe bianco.

Antico, splendente incontro del baccalà con la polenta. S'incomincia col nettare, spinare e spellare il baccalà, tagliarlo a pezzi, che vanno lavati in acqua corrente; asciugarli tra due canovacci, infarinarli e farli dorare in padella. Tenere in caldo.

Affettare la cipolla, sbollentarla per due minuti, sgocciolarla, rinfrescarla e asciugarla bene in un panno; farla cuocere con lo spicchio d'aglio schiacciato in olio piuttosto abbondante, condire con pochissimo sale e pepe bianco. A cottura, mescolarvi i filetti d'acciuga schiacciati a poltiglia, i capperi, i pinoli, l'uvetta ben pulita e tenuta prima in acqua calda, per un minuto.

Ricoprire con questa cipolla composta il fondo di un tegame di pirofila e allinearvi sopra i filetti di baccalà. Far scaldare per qualche minuto nel forno, aggiungendo il prezzemolo tritato e il succo del limone. Servire e passare a parte la polenta calda, affettata e messa in una legumiera ricoperta da una salvietta, per mantenerla ben calda.

Le immagini della polenta sono di Gian Paolo Cavallero


Lancia
DELTA. L'OPERA NUOVA DI LANCIA.
DELTA Ō 1300, 1500.
Lancia nella linea e nella cura progettativa e costruttiva. Lancia nell'architettura degli interni e nella qualità dei materiali. Lancia nelle finizioni, nella scelta e nell'accostamento dei colori. Lancia nella completezza delle dotazioni e delle strumentazioni.
Lancia nel piacere di guidare. Delta. La nuova Lancia.
Delta. Due motorizzazioni: 1300 75 CV DIN e 1500 85 CV DIN. Quattro porte più portellone posteriore. Tre versioni: 1300 4 marce, 1300 5 marce, 1500 5 marce.

Proposta «seria» in Svezia

«Costruite la sauna se volete attirare i fedeli in chiesa»

Dopo la messa, bagno caldo, caffè e pasticcini

STOCCOLMA — La gente va sempre meno in chiesa, e i pastori svedesi si sono messi a pensare come e cosa possono fare per riacquistare fedeli. Già da tempo si sono messi in quattro per offrire alla gente il massimo delle comodità: non più panconi che scorticano le ginocchia, ma comode sedie con tanto di cuscini più o meno morbidi a seconda dei gusti e delle necessità di ognuno.

Inoltre la massima parte delle chiese ha approntato parcheggi privati (gratuiti si intende) e ingaggiato di volta in volta cantanti famosi, persino di musica pop, per intonare i salmi e parecchi pastori dopo le funzioni hanno invitato i fedeli a prendere qualcosa in sacrestia: panini imbottiti, caffè, tè e analcolici (sembra però che nei piccoli paesi ove tutti si conoscono ci scappi ogni tanto anche il cognachino per gli uomini e lo sherry per le donne).

Dopo un aumento delle frequenze si era però verificato di nuovo un calo e non è rimasto altro da fare che rivolgersi ad una agenzia specializzata in réclame e pubbliche relazioni che, dopo uno studio accurato della situazione, ha ora presentato le sue proposte. Per prima cosa, è stato detto, i preti dovranno mettere grandi annunci sui giornali invitando i fedeli non solo a partecipare alle funzioni ma anche ad ammirare nel contempo i quadri, i marmi, le sculture e gli affreschi delle chiese che, se possibile, dovranno venire rimodernate, per lo più all'interno. Sarà opportuno anche approntare locali per «attività varie» da farsi subito dopo la messa e infine il pastore che vorrà proprio essere aggiornato dovrà fare costruire una bella sauna parrocchiale.

La sauna infatti, ha constatato una indagine di mercato, è ancora e sempre il modo migliore per attirare e radunare la gente. Almeno una parrocchia si è già messa all'opera per allestire una enorme sauna con tanto di docce, bar, sala biliardo e flipper. L'unica cosa che non è ancora stata stabilita è se i fedeli, uomini e donne nudi come Dio li ha fatti, potranno, secondo le consuetudini scandinave, frequentare assieme questi locali oppure, dato che si tratta di una faccenda di chiesa, si arriverà a separare i due sessi. In questo ultimo caso, dicono però molti, si ha ragione di ritenere che la brillante trovata degli specialisti delle pubbliche relazioni avrà ben poco effetto e le chiese continueranno a rimanere più o meno vuote esattamente come prima.

Walter Rosboch

● **NEW YORK — Evadono in 15 uccidendo** — Dal penitenziario di Moundsville, West Virginia. Sono 15, «armati e molto pericolosi», dice la polizia. Nella fuga hanno già ucciso un soldato.

● **TRENTO — Ferito da missile casalingo** — Diego Dallabrida, 22 anni, universitario, appassionato di missilistica, stava confezionando un ordigno nella sua cantina. E' esplosa la miscela che sarebbe dovuta servire da propellente: 4 dita amputate della mano sinistra.

La protesta per arrivare puntuali al lavoro

I «pendolari» a Villanova d'Asti bloccano per 4 ore tutti i treni

DAL NOSTRO INVIATO

VILLANOVA D'ASTI — Duecentoquarantasei minuti di ritardo sulle ferrovie di mezza Italia per il blocco dei binari sulla Alessandria-Torino: i «pendolari», un migliaio circa, esasperati da un anno e mezzo di disservizi che li mettevano in difficoltà con le rispettive fabbriche (soprattutto la Fiat) alle 6,58 hanno occupato i binari.

Un caos. «*Si potrebbe arrivare a Roma camminando sui tetti dei convogli*», ha commentato con una battuta un ferroviere. Certo è che l'imbottigliamento è stato enorme. Ed i disagi per i viaggiatori anche.

Tre convogli della Torino-Alessandria deviati via Novara; cinque altri della Alessandria-Torino, deviati sempre via Novara; il «locale» Villanova-Torino soppresso. E tanti altri «treni viaggiatori» o merci fermi e in ritardo un po' dovunque.

Per quattro ore, nell'«ufficio movimento» della stazione di Villanova sono intercorse trattative tra una delegazione dei «pendolari», il capostazione Tommasino Novo e l'ingegnere rappresentante dell'ufficio movimento compartimentale di Alessandria, Sebastiani. Tutti collegati con un telefono che scottava, ai compartimenti di Torino e di Alessandria.

Nella saletta manca l'aria. Pigiati come sardine: operai, ferrovieri, carabinieri, polizia ferroviaria, fotografi e cronisti. Fuori, il serpente nero dei treni fermi con i viaggiatori innervositi, parte a terra e parte imballati dietro i finestrini a guardare le gocce di pioggia battere contro i vetri.

Non c'è nessuno più rassegnato ai ritardi dei treni, del viaggiatore italiano. E le proteste sono limitate. Niente tensioni tra occupanti e viaggiatori occasionali. Di ragioni i «pendolari» ne hanno a iosa ed è da tempo che pazientano. E' da due anni che l'orario è stato cambiato ed il treno «2612» è diventato il «12122» — per dirla da ferroviere — e, da allora, non è praticamente mai arrivato in orario. Hanno raccolto 2000 firme, fatto petizioni, proteste, senza risultato.

Già arrivando in orario, alle 7,24 a Porta Nuova il treno rende la vita dura agli operai che in 19 minuti (l'inizio del turno alla Fiat è alle 7,45) devono uscire di stazione, prendere il tram, arrivare in fabbrica, salire negli spogliatoi, cambiarsi d'abito e scendere in officina a bollare la cartolina. Un minuto di ritardo determina una trattenuta di un quarto d'ora di salario. «*Pagateci voi*», dicevano i più esacerbati ai rappresentanti delle Ferrovie. «*E' quasi due anni che ogni giorno ci rimettiamo denaro e corriamo il rischio di lettere di richiamo e sospensioni*».

Il treno arriva poi, normalmente, con dieci minuti di ritardo. Figurarsi. Ci sono rallentamenti sulla linea, il disco rosso a Moncalieri quasi sempre chiuso: insomma una corsa a ostacoli. Che cosa chiedono i «pendolari»? Garanzia scritta che i loro treni arrivino in orario oppure il ritorno al vecchio orario. E offrono una «tregua» di una settimana. Telegrammi alla Regione, alle Ferrovie, al sindacato e ancora trattative. Poi la risposta firmata e controfirmata delle Ferrovie: da domani i convogli operai arriveranno in orario. Si leva il blocco e si starà a vedere.

Mario Barlona

La stazione di Villanova d'Asti, questa mattina, bloccata dai pendolari

Arrivano pioggia e neve?

«Un peggioramento del tempo, da venerdì pomeriggio comprometterà tutta la giornata di sabato estendendosi a tutte le regioni con piogge anche intense, con caduta di neve sulle zone montane oltre i mille metri con temporali sulle regioni tirreniche». Così aveva scritto lunedì l'esperto di meteorologia di *Stampa Sera*.

Stamane, confermando le previsioni fatte quasi una settimana fa, lo stesso esperto ha precisato che il peggioramento delle condizioni meteorologiche si accentuerà nel pomeriggio di oggi e si esaurirà entro domani; si abbasserà anche la temperatura e un po' di neve è possibile anche sotto quota mille, però non al disotto dei 500-600 metri; quindi non dovrebbe nevicare in pianura.

Storia d'una gara finita male (per noi)

All'«olimpiade dei vini» dimenticati i migliori

I vini italiani? Roba da buttare. Così almeno la pensano due esperti francesi di cucina, Gault e Millau, che hanno organizzato una «Olimpiade» del vino facendo assaggiare a 62 esperti 330 vini di 34 Paesi. E per gli italiani è finita male.

I nostri vini sono stati clamorosamente sconfitti da quelli d'Oltreoceano. Sul podio sono saliti americani, australiani e perfino neozelandesi: i nostri non hanno neanche avuto una medaglia. Unico consolazione: anche i francesi ne sono usciti con le ossa rotte.

Che cosa è successo? Che la qualità dei nostri vini, apprezzata in tutto il mondo, è scaduta all'improvviso a vantaggio di prodotti che possono tranquillamente oscurare la fama del nostro barolo e compagnia?

La spiegazione è più semplice: gli italiani sono stati presi in giro. La selezione è avvenuta alcune settimane fa, ma la polemica continua.

La denuncia è venuta da due dei nostri esperti che hanno partecipato alle «Olimpiadi», Giuseppe Vaccarino e Piero Sattanino, assaggiatori professionisti e campioni del mondo, che hanno spiegato come sono andate le cose. Gli organizzatori hanno fatto le cose alla leggera. Nel richiedere i nostri vini, non si sono rivolti all'Associazione enotecnici o a quella dei sommeliers, così gli italiani sono stati mal rappresentati e alcune grandi produzioni erano del tutto assenti.

Le «Olimpiadi» non si sono cioè svolte su un piano di parità. Lasciati a casa i nostri «fuoriclasse» è stato facile per i vini americani e neozelandesi aggiudicarsi le medaglie.

Piero Sattanino, 37 anni, campione mondiale dei sommeliers dal '71 al '78, ha partecipato a queste «Olimpiadi» del vino: «Ci siamo trovati a Parigi, invitati dalla ditta Nicolas, un gruppo di grossisti titolari di una catena di ristoranti e negozi specializzati, per esaminare i campioni. Ci hanno suddivisi in due équipe: una di assaggiatori e sommeliers, una di enotecnici. Ogni esperto aveva una scheda sulla quale indicare un punteggio in base alle voci: gusto, colore, ecc. L'impostazione era seria, ma dall'Italia è mancato il prodotto. I vini presenti non erano certo i migliori: su questo aspetto direi che gli organizzatori hanno peccato di superficialità».

Come avrebbero dovuto organizzare l'«Olimpiade»?

«Non so con quali criteri sono stati scelti i vini americani, australiani, ma posso dire tranquillamente che quelli italiani sono stati scelti male. Per avere dei campioni veramente rappresentativi era necessario rivolgersi alle associazioni degli enotecnici, chiedere una pre-selezione, in modo da avere in gara i migliori».

E invece? «Invece i vini italiani sono stati scelti in fretta, all'ultimo momento, senza andare troppo per il sottile. Anch'io ho dato punteggi non troppo alti, e non per denigrare il prodotto, ma semplicemente perché non era stata fatta la pre-selezione».

Pensa che la fama dei nostri vini possa essere stata danneggiata da queste «Olimpiadi»? «Non credo, la loro qualità è ben nota anche all'estero. Bisognerebbe però fare in modo che l'errore non si ripeta».

Dello stesso parere Giovanni Borello, presidente dell'Enova (Ente nazionale per la valorizzazione dei vini astigiani), artefice e organizzatore della «Douja d'Or», il concorso nazionale per i vini d'eccellenza, che ogni anno laurea Asti capitale del buon bere.

«Iniziative come l'Olimpiade, organizzata non si sa bene con quali criteri da Gault e Millau, vanno sempre prese con molta cautela. Spesso ci si affida più alle amicizie e al talento di qualche esperto che non alla selezione e alla serietà degli enti pubblici: in Italia ci sono fior di organizzazioni, tipo l'Onav, l'Ordine nazionale degli assaggiatori dei vini, che in un caso come questo era più che doveroso interpellare. E poi ci sono le associazioni dei produttori, c'è l'esperienza di concorsi la cui severità è fuori discussione».

AUTORIZZAZIONE MINISTERO SANITA' N. 4261 del 4/3/1977

CONTRO LA CADUTA DEI CAPELLI

SOLUZIONE ANTIFORFORA Bipantol

- elimina la forfora e ne impedisce la formazione
- asporta le impurezze e libera i bulbi capilliferi dal grasso eccessivo
- regola la secrezione sebacea riportandola alla norma
- svolge una profonda e duratura azione disinfettante sul cuoio capelluto
- allevia il prurito e le irritazioni provocate dagli eventuali processi degenerativi
- realizza un'azione rubefacente sul cuoio capelluto, stimolando l'attività dei bulbi capilliferi e favorendo il ricambio delle cellule
- combatte la caduta dei capelli

SOLUZIONE ANTIFORFORA Bipantol®

ogni giorno per la salute dei tuoi capelli

Registrazione Ministero Sanità N.8829

Seguire attentamente le avvertenze e la modalità d'uso

IN FARMACIA

Petizione con 350 firme a Madonna di Campagna, dove c'è una recrudescenza di episodi teppistici

«Derubano i nostri bambini che vanno a scuola li drogano offrendo caramelle con stupefacenti»

La scuola elementare «Allievo» da cui è partita la denuncia

Una petizione firmata da 350 persone è stata spedita al sindaco di Torino e al commissario di polizia. Le lettere si propongono di «*richiamare l'attenzione delle autorità*» perché — sostengono gli interessati — «*da mesi, alcuni giovani derubano per le strade i ragazzi delle scuole elementari e delle medie e distribuiscono bustine di sostanze stupefacenti*».

Il direttore didattico

Più volte si è parlato di spacciatori di droga davanti agli istituti scolastici della città. E' probabilmente la prima volta, però, che una denuncia sottoscritta da tante persone è stata inviata alle autorità.

Che cosa succede veramente a Madonna di Campagna? Basta una rapida inchiesta fra la gente per sentirsi raccontare decine di episodi «allarmanti». Due bidelli della scuola elementare «Giuseppe Allievo» di via Vibò sono stati aggrediti da giovani teppisti, forse in preda agli effetti della droga: sono stati picchiati a sangue e derubati delle catenine d'oro che portavano al collo.

Flavio, 10 anni, capelli biondi con un ciuffo ribelle che si alza sopra l'orecchio, mentre stava andando a scuola, è stato scippato della cartella. Aveva i libri, una «*brioche*» per la colazione e duemila lire.

Altri ragazzi, 10-12 anni, hanno detto che, mentre erano ai campi di calcio di via Breglio, sono stati avvicinati da giovanotti che hanno offerto loro delle gomme da masticare. A sera hanno avuto dolori di stomaco: i genitori pensano che fossero delle caramelle «*tagliate*» con una piccola dose di droga: forse, addirittura, eroina.

«*La nostra scuola è stata presa si mira più volte* — spiega il direttore didattico della "Allievo", Giovanni Schiavone, che dirige un istituto con 63 classi e 1500 alunni —: *scavalcando un parapetto e sfondando una porta del retro i malviventi sono entrati nelle aule della sezione staccata. Hanno sfasciato tutto quello che hanno potuto. Questi episodi di vandalismo si sono ripetuti e non sappiamo più che cosa fare*».

La porta sfondata non è stata ancora aggiustata: per tenerla chiusa è stato necessario appoggiarle contro un mobile. Alcuni slogan tracciati con lo spray e qualche disegno non sono stati ancora cancellati. E' rimasta una stella a cinque punte con la sigla B.R., un «*W lo spinello*», la scritta «*Il papa si buca e vede Dio*».

«*Noi cerchiamo di parlare in classe del problema per sensibilizzare i nostri ragazzi* — dice la maestra Franca Paganella —, *tentiamo di spiegare loro gli effetti e i danni della droga. Mi stupisco perché mi accorgo che sanno molte cose. Dicono di avere visto giovani che si "bucavano", descrivono il comportamento dei tossicomani in preda agli effetti dell'eroina. Evidentemente, devono averli visti*».

In realtà i drogati si danno appuntamento in piazza della Salute, fra il cinema Murialdo, la chiesa romanica parrocchiale e le scuole «Allievo». Due auto targate Torino e un furgoncino si accostano spesso a loro: probabilmente sono gli spacciatori che vendono la «*merce*». Poi i giovani entrano in una cabina telefonica o nello sgabuzzino per le foto automatiche e si «bucano» con una endovena di eroina. Gli spazzini a terra trovano regolarmente siringhe.

Al commissariato sostengono che si corre il pericolo di drammatizzare, ma ammettono che, certo, la diffusione della droga nel rione è preoccupante. La questura ha ordinato la chiusura di un bar della zona dove, si sospetta, veniva vdenduta (sia pure senza la complicità del proprietario) l'eroina. Quattro spacciatori sono stati arrestati quindici giorni fa e in una retata dei carabinieri dell'altro ieri sono stati bloccati 41 giovani, 24 dei quali abitanti a Madonna di Campagna.

Con il numero dei drogati che aumenta a ritmo impressionante, crescono anche gli altri reati. I giovani, per procurarsi danaro per una dose, rubano. Posteggiare l'auto nelle strade del quartiere, dice la gente, è un atto di coraggio. C'è il rischio di trovarla con le portiere rigate, i vetri infranti, le gomme bruciate. Anche le poche monete di un bambino delle elementari possono diventare un bottino interessante per chi ha assoluto bisogno di racimolare almeno 100 mila lire al giorno per il «buco» quotidiano. Dietro alla banda di giovani disperati ci sono le cosche dei ricettatori e degli spacciatori di stupefacenti che riescono a moltiplicare i loro guadagni acquistando a basso prezzo oggetti di valore e vendendo a peso d'oro un grammo di «roba».

La maggior parte delle persone, fino ad ora, hanno taciuto. Hanno sempre avuto paura. Tanti reati non sono stati nemmeno denunciati alle autorità di polizia.

Adesso la gente è uscita allo scoperto con una denuncia pubblica e forse provocatoria. «*E' ora di finirla* — dicono — *non vogliamo che il nostro quartiere diventi un ghetto dove si debba avere paura di uscire di casa la sera*».

Lorenzo Del Boca

Per la To-Ceres nessuna schiarita

La vertenza del personale della ferrovia Torino-Ceres che parte in corso Giulio Cesare a «Porta Milano», che da lunedì della settimana scorsa rifiuta qualsiasi prestazione straordinaria impedendo la regolarità del servizio, prosegue senza alcuna prospettiva, perlomeno immediata, di soluzione. Come conseguenza di questa agitazione, il diretto Torino-Ciriè-Lanzo delle ore 18,40 è stato soppresso; mentre altri sette treni sui 29 che servono la stessa linea registrano ritardi. Alcuni dei passaggi a livello poi rimangono incustoditi.

«Secondo l'ultima statistica Ires che è del '71 — *spiega uno dei macchinisti* — la pendolarità dalla Valle di Lanzo per Torino interessa 20 mila persone che si spostano con mezzi privati, 6000 con le autolinee e 4600 con i treni: 30 mila lavoratori che quotidianamente sono costretti a lunghi tragitti per raggiungere i posti di lavoro».

«L'utenza — *dice uno dei sindacalisti* — ha comunque solidarizzato con la nostra lotta comprendendo che è finalizzata soprattutto a una migliore organizzazione».

La vertenza è esplosa nei giorni scorsi a causa dell'arco di impegno dell'orario che i ferrovieri giudicano eccessivamente lungo: «Prima del '77 — *spiegano* — con gli intervalli tra un turno e l'altro si arrivava a lavorare anche su un arco di 16 o 17 ore. Il 28 febbraio '77 abbiamo stabilito un accordo secondo il quale il lavoratore non avrebbe dovuto essere impegnato oltre la tredicesima ora dall'inizio del servizio. In attesa di una ristrutturazione con un utilizzo più razionale del personale abbiamo comunque accettato che l'impegno richiesto oltre la 13ª ora fosse condiserato straordinario. A due anni di distanza, nonostante le promesse, nulla è mutato. Siamo quindi entrati in agitazione chiedendo ad esempio che i 34 capi stazione vengano così distribuiti: 8 alla stazione di Porta Nuova, 18 nelle stazioni della linea (2 per stazione) ed i restanti 8 per effettuare le sostituzioni».

Da parte delle Ferrovie dello Stato, rappresentate da un commissario governativo, le richieste dei lavoratori per il momento non sono state accettate. La direzione si limita infatti a dire: «Esiste l'accordo del '77. I dipendenti lo hanno violato».

I due sono stati bloccati stanotte

Camionista e la moglie aggrediti sull'autostrada da tre banditi

Nuova rapina all'1,30 della scorsa notte, con sequestro per tre ore e mezzo di un camionista inglese e della moglie che lo accompagnava nel viaggio. I due sono stati bloccati da uno dei tre banditi, armato di pistola e incappucciato, che li ha tenuto a bada sotto la minaccia dell'arma fino alle 5 di questa mattina. Li ha abbandonati nei campi; quindi si è allontanato a piedi, favorito dalla fitta nebbia. Gli altri due complici avevano frattanto portato via l'autotreno carico di plaids di lana e pistoni per pale meccaniche, per un valore complessivo di circa 44 milioni.

L'aggressione è avvenuta sulla corsia per Torino tra i caselli di Carisio e Santhià, su una piazzola dove il camionista inglese David Janes Baraclough, 39 anni, residente a Noneaton, si era assopito al volante, e la moglie Pauline Marianne, 37 anni, riposava nella cuccetta. L'autotreno apparteneva alla ditta Montecchi di Vognola di Modena con sede in via Caselline 624.

Spaccato il vetro della portiera destra dell'autotreno, tre banditi, di cui due armati e incappucciati, sono entrati nell'abitacolo. Hanno fatto scendere i due inglesi, poi due di essi sono fuggiti con l'autotreno carico e il terzo è rimasto — come si è detto — a far da guardia alla coppia, portata in un campo, lontano dall'autostrada.

Il camionista era legato con filo di ferro ai piedi e alle mani. E' stata la moglie del camionista, dopo che il bandito se n'era andato verso le 5 lasciandoli in mezzo al campo intirizziti, a liberare il marito. Entrambi, quindi, in preda a comprensibile stato di choc, hanno raggiunto a piedi il vicino casello di Santhià dove hanno dato l'allarme alla polizia stradale di Villarboit, che ha cominciato immediate indagini. Dell'autotreno e del carico finora nessuna traccia.

Per sottoscrizione protestano all'Enel

Protesta, a Moncalieri, dei dipendenti dell'Enel. Il motivo dell'agitazione prende le mosse da una sottoscrizione a favore della famiglia di un collega deceduto in giovane età decisa dai colleghi e bloccata dalla direzione. Il consiglio dei delegati, in un comunicato, definisce «irresponsabile» l'atteggiamento della direzione Enel e minaccia agitazioni

"Auto Usomercato"

l'usato ragionato

All'Automercato, scegli con la testa, non con gli occhi. Compri un veicolo d'occasione, non uno a caso. È una scelta che anche i Concessionari del Gruppo FIAT ti consigliano. Prima di essere promossa per la vendita, infatti ogni vettura qui esposta ha subito duri esami, controlli scrupolosi in ogni parte meccanica e di carrozzeria. Ecco perché, chi acquista all'Automercato è un automobilista sicuro: guidato dall'esperienza del Servizio FIAT

AUTO MERCATO

AUTOMERCATO di Torino
C.so Giulio Cesare, 360
tel. 2621313

Dopo le nuove lettere di licenziamento per i 61 annunciate ieri

Fiat: si ricomincia daccapo?

Fra oggi e domani i 61 licenziati Fiat del 9 ottobre dovrebbero ricevere la seconda lettera in cui si ribadisce il provvedimento adducendo, però, più precise motivazioni che superino il vizio di insufficienza in base al quale ieri il pretore del lavoro, Converso, ha dichiarato nulle le prime.

Lo ha annunciato ieri pomeriggio il direttore delle relazioni industriali della Fiat, Cesare Annibaldi. «*Ci limitiamo ad accogliere in positivo la decisione del pretore: il giudice ha riammesso in fabbrica i licenziati affermando che le motivazioni erano generiche. Ebbene, noi inviamo nuove lettere con motivazioni specifiche*». Specificazioni che, come ha spiegato il dirigente aziendale, finora erano state omesse per «*ragioni di opportunità conseguenti al clima aziendale*». Come dire per paura di intimidazioni, pressioni o, addirittura, violenze a eventuali testi.

Le nuove lettere parleranno di «*sospensioni cautelari*» o di «*avvisi di licenziamento*» che diventeranno esecutivi trascorsi i 6 giorni prescritti dalla procedura. Questo significa, dunque, che si ricomincia tutto daccapo? Una possibilità che neppure il magistrato si sente né di escludere né di confermare.

«*Aspettiamo di vedere queste nuove lettere*», spiega il dottor Angelo Converso. «*Tutto dipende da quello che sarà scritto su di esse. Parlarne adesso sarebbe in ogni caso azzardato. Non dimentichiamo, inoltre, che la procedura su questa materia è estremamente flessibile. A questo punto sarebbe difficile dire anche che cosa sarà l'udienza di venerdì: tutto quanto è avvenuto finora, sia come procedura sia nel merito della vicenda in cui non sono ancora sceso, potrebbe essere superato dalle nuove lettere*».

Non si possono neppure dimenticare, a questo punto, gli altri 13 licenziati sui cui caso il pretore non si è pronunciato ieri per assoluta mancanza di documentazione. Si sa dalla pretura del lavoro che alcuni di essi hanno presentato la documentazione mancante fin da ieri mattina; prima, cioè, della replica Fiat. Che cosa faranno gli altri che già sono informati delle intenzioni dell'azienda? Il magistrato aveva fissato per loro il termine perentorio di questa mattina per portare le prove necessarie ad esprimere un giudizio, ma allo stato attuale dei fatti potrebbero decidere di non farlo essendo del tutto inutile.

Anche negli ambienti sindacali, dopo la soddisfazione di ieri per la decisione del giudice, si attende di vedere che cosa la Fiat ha scritto sulle nuove lettere. L'annuncio della replica aziendale non ha destato un'eccessiva sorpresa: non ci si aspettava certo che subisse l'imposizione del magistrato senza reagire. Quello che si tiene a sottolineare da parte dei dirigenti della Fim, comunque, è che la Fiat «*è stata sconfitta nel suo tentativo di sostituirsi alla giustizia senza neppure prendersi la briga di portare le prove a sostegno della propria tesi*».

g. d. s.

Olivetti: nuovo incontro la settimana prossima

I colloqui di ieri all'Associazione industriale di Ivrea fra direzione Olivetti e Federazione metalmeccanici non hanno dato, purtroppo, i risultati che qualche ottimista seppur timidamente sperava: i rappresentanti aziendali, pur dopo tutta una serie di molto articolate valutazioni, hanno ribadito ancora una volta che l'eccedenza di personale «*è un problema di sopravvivenza*». Non resterebbe, quindi, che accettare i 4500 licenziamenti.

La delegazione aziendale ha praticamente smontato quello che sembrava presentarsi come uno scontro fra progetti contrapposti. Ha definito il proprio piano (quello, appunto, che prevede 4500 posti di lavoro in meno) — che il sindacato considera «*superficiale e insufficiente*» — come «*un modello di comunicazione eccezionalmente ampia*» accusando invece quello sindacale di non porre in luce «*alcuna considerazione che possa mutare il quadro aziendale*».

La logica secondo cui ragiona l'Olivetti non fa, dal suo punto di vista, una grinza: la produzione non può essere ulteriormente diversificata; lo sviluppo futuro, quindi, può venire solamente da un aumento delle vendite per cui è condizione essenziale una maggior competitività di costi che significa, in parole povere, riduzione del personale allo stretto necessario.

Un'intesa di massima si è manifestata per quanto riguarda l'esigenza di un sollecito avvio dei piani di settore, da parte governativa, e di una linea di sviluppo aziendale futuro organicamente programmata in conformità all'intervento pubblico. «*Rimane ancora tutto da chiarire, però, che cosa vuol dire l'azienda parlando di programmazione*», fanno notare alla Fim. «*Ci è stato detto, ad esempio, che sono già stati presentati 20 nuovi progetti utilizzabili per la pubblica amministrazione, fra cui i 37 mila telex di cui ha parlato Libertini. Secondo la stessa azienda, l'avvio di questi progetti significherebbe possibilità di lavoro per 1400 persone da scalare dai 4500. Sono tutte cose ancora da verificare ed approfondire, è comunque l'unica strada su cui si può sperare di procedere*».

Il prossimo confronto è stato fissato per la settimana prossima, dopo la conferenza generale dei delegati che avrà luogo a Ivrea il 13, 14 e 15.

•L'Azione Cattolica inizia domenica una serie di incontri di riflessione e di ricerca su problemi specifici del giorno d'oggi. Il primo di questi incontri toccherà il problema «*Rinascita religiosa, oggi?*». Proporranno spunti di riflessione il prof. Elio Roggero, sociologo, e padre Renato Rosso, religioso carmelitano. Alle riflessioni seguiranno gli interventi dei partecipanti. L'ingresso è libero.

Negozi sciopero di 8 ore

Sciopero del settore del commercio che ha proclamato un'astensione dal lavoro di otto ore. L'agitazione è stata proclamata dalle confederazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil a sostegno della vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro. In pratica saranno interessati soltanto supermercati, grandi magazzini e negozi con parecchi dipendenti. La maggior parte dei negozi (che è a gestione familiare) dovrebbe restare aperti. E' stata programmata per le 10 di stamane una manifestazione degli aderenti alla categoria che si terrà in centro.

Filo diretto a "Città Futura"

Nella rubrica «Venerdì gliene dico quattro», che va in onda ogni venerdì alle 20,15 dalle emittenti (96,600 mod. di frequenza) della Cooperativa Città Futura, stasera, alle 20,15-21, filo diretto con l'assessore delegato all'edilizia Migliano sul tema «Casa e sfratti a Torino». Tutti possono intervenire «in diretta» chiamando i numeri telefonici 011/544.383 - 544.380. L'assessore risponderà a ciascuna domanda.

Attentato stanotte in corso Cincinnato

Un cane salva dalle fiamme una famiglia di cinque persone

Grazie all'allarme dato da un grosso mastino napoletano, una famiglia si è salvata per poco dall'incendio che qualche maniaco ha appiccato stanotte alla porta di casa: padre, madre e tre figli hanno potuto abbandonare l'alloggio prima che diventasse una trappola. E' successo all'una e mezza al piano terreno di un condominio in corso Cincinnato 203, dove abita Bruno Scheemberg, 27, elettricista al San Luigi, la moglie Barbara, infermiera, e i tre bambini di otto, nove e undici anni.

Tutti e cinque sono stati svegliati di soprassalto dai latrati e dai ringhi della cagna e si sono accorti delle fiamme appiccate all'uscio con almeno dieci litri di cherosene. Per fortuna proprio in quel momento passava in strada una volante della polizia in servizio nella zona. Gli agenti hanno visto il fumo sono entrati e via radio, hanno avvisato i vigili del fuoco che in pochi minuti hanno spento le fiamme. E'andata distrutta la porta e quasi completamente l'ingresso dell'appartamento.

La porta dell'alloggio distrutta dall'attentato

Difficile per ora risalire all'ignoto piromane, ma l'episodio, che solo per un caso non si è trasformato in tragedia, non è che l'ultimo atto di una serie di intimidazioni e persecuzioni di vario genere che hanno colpito i coniugi. L'ignoto pazzoide ha già tagliato le gomme dell'auto della famiglia, messo giornali pornografici nella buca delle lettere, spedito lettere piene di insulti, verniciato di rosso la porta d'ingresso (questo è successo sei mesi fa).

In mattinata Bruno Scheemberg è andato al commissariato per denunciare dettagliatamente tutta la vicenda ed è probabile che il misterioso persecutore venga identificato.

•Ladri, la scorsa notte, nel municipio di Borgofranco d'Ivrea. Penetrati, senza trovare ostacoli, nei locali, hanno sfondato una cassaforte che conteneva banconote per tre milioni. Sono anche stati scardinati alcuni mobili, alla vana ricerca di altri soldi, e il danno ammonta a quattro milioni.

echi di cronaca

Strumenti musicali
Organi elettronici
sconto 35-40%
Il più vasto assortimento, la più scrupolosa assistenza, le più elastiche condizioni di pagamento. Consegna gratis dappertutto. Merula Bra (Cn), p.zza Municipio, telefono 0172 41.16.24.

Montoneros
via Torricelli 38 - Torino
Giubbotti pelle uomo-donna da L. 40.000, giubbotti scamosciati imbottiti da L. 40.000, giacche pelle uomo-donna da L. 70.000, soprabiti pelle uomo-donna da L. 120.000, borse in pelle da L. 15.000, tel. 59.69.90.

SCHOLZE Rösler
importazione diretta
prezzi eccezionali
noleggi riscattabili
MASCHIO pianoforti
P. Castello 51 - TORINO

Una rassegna insolita su un problema inquietante

Un fotografo è vissuto fra i «matti» per farci meditare su queste immagini

Fra le mura dell'ospedale psichiatrico di Collegno l'obiettivo ha colto «momenti di vita», quasi documenti che colpiscono per la loro semplice e incisiva efficacia: un mondo accanto a noi stessi che forse, per «tranquillità», abbiamo preferito spesso ignorare Il problema del reinserimento dei malati, che sono stati dimessi

Enzo Ricci

Immagini scattate dietro un cancello, oltre il mondo che conosciamo noi, quello di tutti i giorni. Istantanee che parlano, che quasi gridano, velate di angoscia o, semplicemente, di una tristezza invincibile. Poi il cancello si è aperto e «loro», i fantasmi, sono venuti fra noi, stupiti, meravigliati di essere fuori di là e di trovarci così «insoliti», noi da loro.

In bianco e nero, fotografie artistiche raccontano quello che era il luogo dei matti. Li ha scattate Enzo Ricci, un fotografo giovane, pieno di slanci, con il laboratorio in borgo San Donato. In un succedersi di *flash* ha imprigionato una realtà, una denuncia senza provocazioni.

«*Sono stato fra loro, cioè fra i matti, all'ospedale psichiatrico di Collegno, ho vissuto con loro, perché non ci fossero diffidenze, barriere, e li ho fotografati, non certo per curiosità ma, soprattutto, per dimostrare a noi, a quelli di fuori, cos'era un manicomio*».

Quindi, in un certo senso, si è «fatto matto» per poter vedere da vicino i "pazzi" e mostrarceli? «*Sì, in queste immagini c'è un problema, stati d'animo affiorano nei volti, nelle mani. Negli occhi soprattutto*».

Enzo Ricci ha esposto una selezione delle sue immagini in via Pastrengo 9/d, nella sala della libreria «*Agorà*», in una rassegna singolare — inaugurata dal professor Pirella, direttore sovrintendente degli ospedali psichiatrici di Torino — che rimarrà aperta fino al 20 novembre.

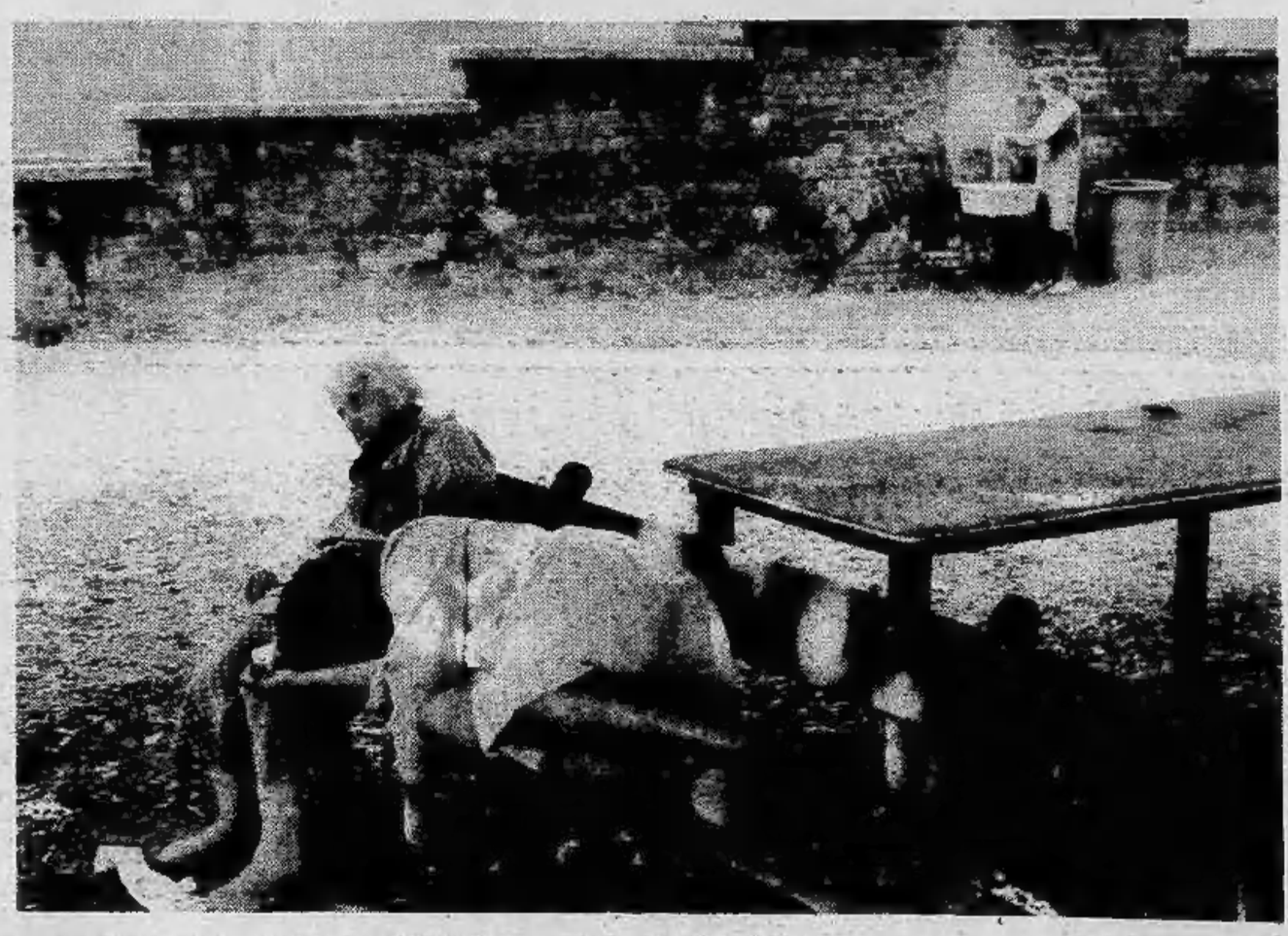
I malati di mente ora sono stati dimessi, il cancello del manicomio si è aperto, i pazienti sono usciti. Ciò ha creato situazioni anche drammatiche, di tensione.

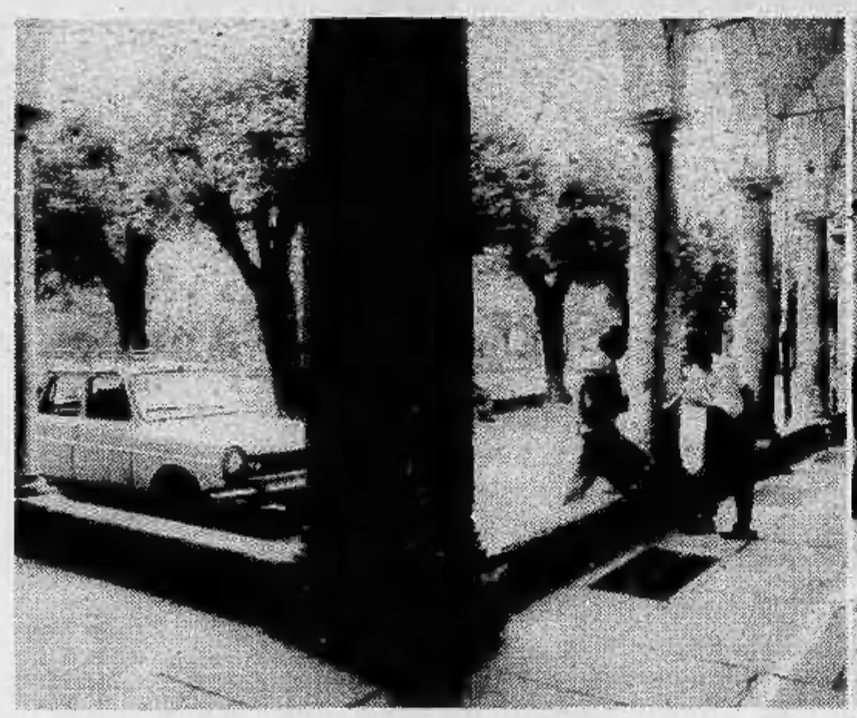
Abbiamo incontrato anche noi alcune di queste persone che affermavano esse stesse di sentirsi abbandonate, bisognose di cure, che richiedevano «*un qualche posto dove andare e poter essere assistiti, come prima*», quando la cosiddetta riforma sanitaria non aveva ancora cancellato i manicomi giudicandoli inconcepibili e quindi da abolire. Che ne pensa Enzo Ricci che dentro al manicomio è vissuto, ha lavorato per darci queste immagini?

«*Abolire i manicomi, non è stato un male; diciamo piuttosto che non si sono create le strutture per un inserimento nella società di queste persone, per capirle, per guarirle, per andare loro incontro*».

Nelle immagini di Ricci quelli che maggiormente ci feriscono sono gli anziani, con la loro immensa solitudine; nessuno andava a trovarli, quasi mai si chiedeva «di fuori» loro notizie. Erano vecchi «*pazzi*», e basta.

Una passeggiata nel viale, fra le foglie che cadono, una sosta su una panca in attesa della sera, una ciotola di latte stretta da mani secche, fredde. Vite che finiscono così, facendoci sentire vuoti, incapaci e colpevoli. **r. ross.**





Gallerie d'arte

QUAGLINO
Piazza San Carlo 177
SALVADOR DALI'
GUAZZI - DISEGNI
OPERE GRAFICHE
inaugurazione domani ore 17

galleria Pirra
corso Cairoli 32 telefono 877.344
3 Maîtres post-Impressionnistes
HENRI MAURICE CAHOURS
EDOUARD CHAPPEL
EUGENE ANTOINE DURENNE

GALLERIA D'ARTE
CAVOUR
Via Cavour 2 - t. 641992-643484 Moncalieri
DINO PASQUERO

BERMAN
v. Arcivescovado 9/18 - t. 53.74.30
SERGIO MANFREDI
"LUCI E COLORI DELLA LAGUNA"

i Segni
I SEGNI DI BOB BEN srl
Via Santa Teresa 20/C
10121 TORINO - Tel. 518.947
ARTE ANTICA D'ORIENTE
NOVEMBRE - DICEMBRE 1979

ARTE 121
VIA NIZZA 121 TEL. 68 70 24
CARLO BOSSOLI

le immagini
Via della Rocca 3 - tel. 836.765
400 piccoli disegni di FELICE CASORATI

STUFIDRE
P. Paleocapa 1 - tel. 53.82.53
Presentazione dell'opera grafica
«INTERNO 1950»
di Ugo Nespolo
Mercoledì 14 ore 9

Galleria d'arte moderna e Bottega d'arte
LA LANTERNA
di Livio Pezzato
v. S. Croce 20 - Moncalieri
I PITTORI DELLA GALLERIA
e articoli d'arte di regalo

Galleria BODDA
Via Cavour 28 - Torino - Tel. 512762
Al piano terreno
OPERE DAL XVI AL XVIII SECOLO
Al primo piano
'800 ecc.

COSSOLOINCONTRI
ALFREDO SUPPO
opere scelte
v. Garibaldi 9 - tel. 54.08.17

Presso il cimitero di Busano, scomparsi 8 sacchi di valori

Assalto a un furgone postale Bottino quasi 100 milioni?

Otto sacchi, contenenti valori postali per una cifra assai prossima ai cento milioni, sono scomparsi dal furgone che effettua servizio postale sulla linea Pratiglione-Rivarolo e viceversa. L'autista del pulmino, Beppe Vona, 24 anni, di Cuorgnè, è attualmente alla stazione dei carabinieri di Rivarolo, dove si sta indagando. Gli inquirenti, anche se non lo dicono apertamente, hanno qualche perplessità sull'esatta meccanica dei fatti, e prima di prendere qualsiasi decisione vogliono essere ben certi di quanto accaduto realmente.

La *rapina* è avvenuta nei pressi del vecchio cimitero di Busano, dove — secondo il racconto del Vona — due giovani armati e mascherati con passamontagna sono sbucati dalla nebbia fitta che circondava la zona alle otto del mattino e lo hanno fatto scendere, a mani alzate, dal furgone.

«Mi hanno messo in ginocchio sul ciglio della strada e hanno detto di non fare scherzi, se ci tenevo alla pelle».

Mentre l'autista stava in quella scomoda posizione, i due hanno alleggerito il pulmino, un «900» Fiat, dei sacchi valori e se ne sono andati, abbandonando poi l'auto che è servita per il colpo a poche centinaia di metri di distanza. Il Vona, risalito in macchina, è andato direttamente dai carabinieri a denunciare l'accaduto.

Il pullmino, come molti altri che svolgono analogo servizio, non è delle Poste, né il Vona è dipendente postale. Si tratta di un appalto che le Poste affidano a ditte esterne, nel caso specifico la Agostini di Settimo Torinese, che a loro volta assumono autisti disposti a fare questo lavoro. Fra i sacchi rapinati ce n'era uno destinato alle poste di Favria e sette per quelle di Forno. E' appunto in questi ultimi che dovrebbero trovarsi il grosso del bottino. Mediamente, infatti, ogni sacco-valori viaggia con quindici-venti milioni. I banditi, evidentemente, lo sapevano, e hanno atteso il momento più propizio per agire approfittando del fatto che la nebbia copriva ogni loro azione.

Un ispettore postale si è recato a Rivarolo, da Torino, per accertare con precisione il contenuto dei sacchi e per collaborare con i carabinieri nelle indagini.

La posizione del Vona, almeno fino ad ora, è abbastanza delicata, in quanto la rapina non ha avuto testimoni e gli inquirenti hanno, come unica traccia, il racconto dell'autista e l'auto abbandonata per la strada.

• Il Centro Studi di Psicologia organizza per l'anno 1979-80 gruppi di discussione e di formazione dedicati ad insegnanti ed operatori

Grazie anche alla concreta solidarietà dei nostri lettori

E' ritornata guarita a casa la ragazza col cuore a destra

Anna Maria Gulino, la ragazzina con il cuore a destra, ce l'ha fatta. Operata a Boston dal professor Aldo Castaneda, uno dei più famosi chirurghi del mondo, adesso sta bene. E' arrivata ieri sera a Torino all'aeroporto di Caselle. Il filo è sottile e acerbo per una bambina di quattordici anni, ancora debole per la difficile operazione subita negli occhi la tristezza di chi soffre per la dura esperienza vissuta. *«Dell'operazione non ricordo nulla* — ci dice — *sono solo tanto stanca»*. Poi sorride appena: *«Sono contenta, fra poco sarò di nuovo a casa»*.

Anna Maria Gulino ieri pomeriggio al suo rientro da Boston

Anna Maria è di Palermo, ha una famiglia numerosa: sei fratelli, la madre e il padre, che lavora come manovale. Ha trascorso molta parte della sua vita negli ospedali, sempre con il timore che il suo cuore cessasse di battere da un momento all'altro. *«La notte mi addormento con la paura di non svegliarmi più»*, diceva. Il suo era un caso difficile, disperato: non tanto per il cuore spostato a destra e il fegato a sinistra (molte persone in queste condizioni conducono una vita normale), quanto per le gravi e numerose malformazioni all'interno del cuore.

Il professor Zardini, direttore della seconda clinica cardiologica dell'università di Torino, che ha studiato a fondo il caso di Anna Maria, era giunto a una diagnosi completa, ma il quadro clinico perfetto è minuzioso si rivelava inutile: in Italia non si è ancora pronti a intervenire su anomalie di questo genere. La «grande occasione», quella — probabilmente — decisiva per la sorte della ragazza, è venuta a Padova durante un congresso internazionale di cardiochirurgia. Lì il professor Zardini ha presentato il «caso Anna Maria» al professor Castaneda. Il grande cardiochirurgo, vista l'angiografia (il filmato che riprende il cuore nel suo funzionamento), si è dichiarato subito disponibile all'operazione, spiegando come e dove si sarebbe dovuto intervenire. Così è cominciato il viaggio di Anna Maria, bambina malata nelle mani della scienza.

Prima la raccolta dei soldi necessari tra amici, parenti e lettori di *«Stampa Sera»*, poi il viaggio in aereo verso Boston, con lo zio Carlo, interprete di inglese e il padre Francesco: *Lo so che in America io non sarò sola* — aveva detto il padre — *non so le lingue, non sono mai andato all'estero, ma voglio starle vicino quando lei ne avrà più bisogno*.

Ed era a cominciare l'operazione, a ripetersi ogni volta che il professor Castaneda mandava un infermiera a dire che era stavano facendo alla bambina. *«E' stato terribile. Quattro ore e mezzo. Poi è uscito Castaneda e ci ha detto in italiano: è andato tutto bene, ma io non ero ancora tranquillo, avevo visto Anna Maria con tanti tubicini che le uscivano da tutte le parti»*.

Ancora giorni di paura in sala di rianimazione, dove Anna era ricoverata, vigilata ventiquattr'ore su ventiquattro da personale specializzato. Infine l'applicazione di un *pacemaker*, e Castaneda che dice che la bambina può tornare a casa.

«In ospedale mi trovavo bene. Ma non mi piaceva troppo il cibo — dice Anna Maria — *così me ne portavano dell'altro. Tanti amici italiani mi venivano a trovare ed erano molto gentili. Quando sono uscita dall'ospedale mi hanno ospitata a casa loro»*.

Il padre sorride: *«L'hanno ricoperta di attenzioni e riempita di regali. Ci hanno anche portato su di un grattacielo. Era altissimo, si vedeva tutta la città»*.

Seduta nell'auto Anna Maria si è addormentata, provata dal lungo viaggio che le ha salvato la vita e che può salvarne altre.

Gian Paolo Minucci

Inaugurata una mostra di storia naturale

Gli squali-a-Moncalieri (ma sono resti fossili)

Nella cornice settecentesca di Palazzo Limone, sede della Famija Moncalliereisa, è aperta da oggi (9 novembre) una mostra sui fossili piemontesi. L'esposizione, che si tiene nell'ambito dell'autunno moncalierese, è organizzata da un gruppo di appassionati locali di storia naturale. Presentati alla curiosità del pubblico e all'interesse degli studiosi sono numerosi resti di animali, abitanti di quel mare che diversi milioni di anni fa ricopriva il Piemonte.

La mostra rimarrà aperta fino al 18 novembre, con due orari: uno per il mattino, dalle 9 alle 12, dedicato soprattutto alle scolaresche, l'altro, pomeridiano, dalle 16 alle 19 per tutti.

Oggi, giorno d'inaugurazione, sempre a Palazzo Limone, è prevista una conferenza sul tema: *«Ricerca e studio dei fossili»*. La conferenza, di carattere divulgativo per permettere la partecipazione più ampia del pubblico, è accompagnata da proiezioni di film e diapositive. Sullo stesso argomento, in chiusura della mostra, il prossimo venerdì, un altro incontro di studio. I reperti fossili che compongono la mostra appartengono quasi tutti al periodo terziario, appartengono cioè a un tempo che dista da noi circa 40 milioni di anni.

I «pezzi», oltre 300, più diffusi sono conchiglie di molluschi, di varie forme e dimensioni. Alcune arrivano a 30 cm di diametro e conservano tracce del colore originario.

Tra le curiosità è possibile ammirare i denti di uno squalo di 25 milioni di anni fa, un pesce che allora misurava 15 metri di lunghezza.

«I fossili esposti — dice Carlo Bosso — *appartengono a collezioni private. Li ho raccolti, insieme agli amici con cui si è organizzata la mostra, il più delle volte salvandoli da una sicura distruzione in cave e frantoi»*.

Dopo una vita vissuta con fede profonda, improvvisamente è mancata al nostro affetto

Jole Maria Benevenuta

di anni 55

Uniti nel ricordo e nella preghiera lo annunciano i fratelli e le sorelle, **Nuccia, Rosina, Delfino, Alda** con **Ada, Mario** ed **Enrico, Silvio** con **Martina, Paolo** e **Mariella, Romana** con **Renato, Elena** con **Giovanni, Elisabetta, Laura** e **Tommaso**, zie, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 10 ore 15 partendo dall'abitazione di via Forno.

— **Rivara**, 8 novembre 1979.

Dopo breve malattia è mancata ai suoi cari

Carolina Bersano ved. Castagno

anni 77

L'annunciano le figlie **Laura ved. Comuzzi** con **Livia, Rosina** col marito **Giacomo Silvestro** con **Liliana** e famiglia, cognati, figlioccia, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 10 corr. ore 15,30 dall'abitazione via Basilio Bona 4. La presente è partecipazione e ringraziamento

— **Caselle**, 8 novembre 1979.

E' mancata ai suoi cari

Anna Maria Rizzatti ved. Witt

Con profondo dolore lo annunciano: la mamma **Delfina Perrero**, la figlia **Monica** con marito e figlia. La cara salma partirà sabato 10 c.m. ore 9,30 dalla Medicina Legale (via Chiabrera 37), indi proseguirà per Corio ove avranno luogo i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento

— **Torino**, 7 novembre 1979.

Sono mancati all'affetto dei loro cari

Piera Oberti dott. Maurizio Varetto

Lo annunciano i genitori, sorella, cugini, zii, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 14,30 presso la parrocchia Patrocinio San Giuseppe, via Bojardi 5. La partenza delle salme dall'ospedale di Cuorgnè avverrà alle ore 13

— **Torino**, 9 novembre 1979

Serenamente è mancato

Francesco Mazzucco

cav. Vitt. Veneto

Ne danno il triste annuncio la figlia Ersilia col marito Tullio e figlia Paola, consuocera, cognati, nipoti, parenti tutti. Benedizione sabato ore 5 via Moncalvo 33, funerali ore 9,30 nella parrocchia di Cenisio. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 8 novembre 1979

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Elio Feffin

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli **Graziella** e **Claudio**, genero e la nuora, fratelli, **Giorgio**, sorelle, fratelli politici, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al prof. Renzo Gamagni ed alla sua équipe. I funerali avranno luogo oggi 9 novembre alle ore 16 presso la parrocchia SS. Sacramento. La presente è partecipazione e ringraziamento

— **Torino**, 9 novembre 1979.

Improvvisamente è mancato

Mario Torchio

anni 44

Lo annunciano: la moglie **Giuseppina Pereno**, il papà **Carlo**, il fratello **Giuseppe**, le sorelle **Angela** e **Caterina**, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle famiglie Garzino e Crudo. Funerali sabato ore 10 da str. della Vernea 90. E' partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 7 novembre 1979

Serenamente è mancata

Domenica Matta ved. Versino

La piangono il figlio **Domenico** con **Marisa** e piccola **Chiara**, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 11 Lemie (chiesa); partenza da Torino ore 9,30, piazza Campanella 11

— **Torino**, 8 novembre 1979

E' mancata ai suoi cari

Maria Teresa Rizzo in La Manna

anni 44

La piangono il marito **Ivano**, il figlio **Claudio** con famiglia, mamma, papà, fratello, sorella, parenti tutti. Esequie in Rivoli sabato 10 corr. ore 15,30 parrocchia Nuova Collegiata.

— **Biella**, 8 novembre 1979

Il giorno 7 novembre è mancato

Aldo Pelazza

Ne dà il doloroso annuncio la figlia **Gianna** con l'affezionata **Rina**. Il corteo funebre partirà alle ore 14 di oggi 9 novembre da Villa Pia in strada Mongreno 180 raggiungerà la chiesa Maria SS. Regina delle Missioni in via Cialdini 22 dove alle 14,30 verranno celebrate le esequie.

— **Torino**, 9 novembre 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari e di tutti quanti lo conobbero

Armando Bianucci

Con dolore profondo lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie **Rosalba** e il figlio **Piero** con **Elena**. Un ringraziamento particolare al dottor Macchione e a chi lo ha umanamente assistito negli ultimi giorni.

— **Torino**, 8 novembre 1979.

Cristianamente è mancata

Francesca Gerbino ved. Bonzanino

La piangono la figlia **Liliana** col marito **Giacomo**, la nipotina **Lorenza**, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 da ospedale Mauriziano. La presenza è partecipazione e ringraziamento

— **Torino**, 9 novembre 1979.

E' improvvisamente mancato

COMM. GR. UFF. Giuseppe Vezza

Lo piangono la mamma, la moglie, i fratelli, la suocera, i cognati, i nipoti e i parenti. I funerali a Priocca sabato 10 alle 9 con partenza dall'abitazione.

— **Priocca**, 9 novembre 1979.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Pierina Cubito ved. De Angelis

Addolorati lo annunciano: figlia, figlio, nuora, sorella e nipoti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,15 partendo dall'ospedale Martini (via Tolano).

— **Torino**, 9 novembre 1979.

E' mancata ai suoi cari

Rosa De Vita In Calabrese

Ne danno l'annuncio il marito, figli, nuore, generi, nipoti. Funerali oggi venerdì 9 alle ore 15,45 ospedale Martini, via Tolano.

— **Torino**, 9 novembre 1979

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Aduo Fabbri

anni 64

Tristemente lo annunciano, la moglie **Emma**, figlio, nuora, nipotini. I funerali avranno luogo sabato ore 10,15 dall'ospedale Martini, via Tolano.

— **Torino**, 7 novembre 1979.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di

Nicolò Melis

sentitamente commossa ringrazia il prof. Magri, medici, personale ospedaliero, amici e conoscenti per la dimostrazione d'affetto al loro caro.

— **Torino**, 9 novembre 1979.

ANNIVERSARI

1978 1979

rag. Mario Ferrero

Il suo sorriso buono e cordiale è sempre presente nel cuore di mamma, papà, **Giuseppe** e famiglia che nel primo anniversario lo ricordano a quanti gli vollero bene. S. Messe giorno 11 novembre '79: ore 8: chiesa San Benedetto, San Mauro Torinese; ore 11: parrocchia S. Felice, Cinaglio d'Asti.

Luigi Zannin e famiglia ricordano con affetto il caro

Mario Ferrero

— **Settimo Tor.**, 9 novembre 1979.

Sergio Bacchio e famiglia ricordano l'amico

Mario Ferrero

nel primo anniversario della scomparsa

— **Castellamonte**, 9 novembre 1979.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Mario Ferrero

lo ricordano con affetto gli amici:

Gianfranco Amico di Mezzo
Ezio Barbero
Felice Ferrero
Luigi Ferrero
Franco De Razza
Franco Marina
Maria Pia Pianta
Giuseppina Pozzo
Oreste Protonotari
Adrien Wirz.

— **Torino**, 9 novembre 1979

Tullio Vaghi e famiglia ricordano

Mario Ferrero

nel primo anniversario

— **Torino**, 9 novembre 1979.

Carmelo Russo ricorda con affettuoso rimpianto il caro

Mario Ferrero

nell'anniversario della sua prematura scomparsa.

— **Torino**, 9 novembre 1979.

1979 1979

Carlo Verzone

Architetto

Se ne è andato con lui la nostra giovinezza. Gli amici e Margherita si riuniscono per ricordare e parlare di lui che ci manca tanto. Torino, 9-11-1979, ore 12 dopo la Messa di Via Viotti 33.

1970 1979

cav. Enzo Sartoretti

Dal cielo proteggi Rina e Laura che in terra vivono nel tuo ricordo.

1978 1979

Nino Accordini

Con infinito rimpianto moglie, figlia, fratello, famiglie lo ricordano a quanti lo conobbero. Messa di trigesimo sabato 10 novembre ore 19 cappella Koelliker corso Unione Sovietica 184.

1978 1979

Michelangelo Cavaglià

Nel primo anniversario della tua scomparsa **Silvana** ti ricorda con infinito amore.

1978 1979

Giacomo Cassinelli

Con l'affetto di sempre.

— **Torino**, 9 novembre 1979.

1963 1979

Ernani Sargentoni

I tuoi cari ti ricordano sempre con immutato affetto. Messa sabato 10 novembre alle ore 8 parrocchia Grugliasco.

1977 1979

Eugenio Calandra

La moglie e figli uniti nel ricordo. S. Messa sabato 10 novembre ore 12 chiesa Santa Cristina.

Nel ventesimo anniversario della scomparsa del

comm. Eugenio Liprandi

con affetto e rimpianto la famiglia lo ricorda a quanti lo conobbero.

— **Torino**, 9 novembre 1979.

1978 1979

Pietro Marizzoli

Nel primo triste anniversario della sua scomparsa vive ogni giorno di più nel cuore e nel pensiero della moglie **Marisa Antonella Simona** mamma **Adriana**. Con infinito rimpianto lo ricorda a quanti gli vollero bene e vorranno unirsi spiritualmente nella preghiera.

— **San Mauro (To)**, 9 novembre 1979.

Nel 1° anniversario dell'improvvisa scomparsa del

GEOMETRA

Michelangelo Cavaglià

i suoi cari lo ricordano con infinito amore e ringraziano chi per lui avrà un pensiero e una preghiera.

— **Torino**, 9 novembre 1979.

1970 1979

Ada Pasquino nata Corbiletto

Il tempo non cancella la tua dolce immagine e non affievolisce il nostro sconforto. Nel dolore e nell'amore continuamente vivo ti ricordiamo e tutti quanti ti ebbero cara. Il tuo **Antonio, Carla** e **Giancarlo** con le piccole **Antonella** e **Paola**.

— **Torino**, 9 novembre 1979.

L'immagine di Alessandria nei giudizi dei cittadini

Il prefetto TROTTA

Prudenti nelle scelte tenaci nelle decisioni

Ugo Trotta è dallo scorso anno il Prefetto della città. Il fatto che provenga da Parma gli permette di osservare gli alessandrini con occhio disincantato. «Parlare di Alessandria è per me facile e nello stesso tempo difficile: i legami sentimentali con il Piemonte sono un'ostacolo per una serena valutazione, ma cercherò di essere obiettivo. La provincia di Alessandria, composta di 190 Comuni, presenta realtà sociali diverse poiché risente dell'influenza di Torino, Milano e Genova. La popolazione ha raccolto gli influssi di queste città, senza traumi, anzi ha saputo coglierne gli aspetti positivi adeguandoli alla propria indole. Nella provincia si possono identificare varie sub-aree, con caratteristiche e interessi propri, e proprio questo è secondo me un fenomeno fecondo di esperienze professionali perché mi consente di conoscere i problemi sotto diverse angolazioni.

Il sindaco BARRERA

Comunità ordinata e senso dell'ironia

Francesco Barrera, 44 anni, è dal 19 aprile sindaco di Alessandria, dopo essere stato dal 1970 consigliere comunale per il psi ed assessore all'urbanistica, ai lavori pubblici, al decentramento ed agli affari generali.

«Posso affermare che Alessandria, non è una città grigia o anonima, ma va considerata come un centro che ha sempre conservato un profondo senso di comunità ordinata, pacifica, senza entusiasmi intensi e con una certa vena di ironia. Non credo quindi che si possa parlare di grosse contraddizioni, bensì di un travaglio interiore diffuso, nella stretta misura dell'indispensabile, quel tanto che basta per dimostrare che gli alessandrini hanno i piedi ben piantati per terra. Infine, la presenza di un teatro comunale, a dimensione europea, è un'ulteriore garanzia dell'elaborazione culturale non solo cittadina, ma anche interprovinciale e regionale».

L'imprenditore LUCINI

Alle attività industriali non si è dato molto spazio

Aldo Lucini, 45 anni, titolare di un'azienda di pelletterie fini, è da qualche mese il nuovo presidente dell'Unione Industriale, dopo esserne stato vice presidente.

«Alessandria — dice — si è eccessivamente terziarizzata cioè ha dato sempre più spazio alle attività commerciali, dei servizi e della pubblica amministrazione, continuando il tipo di crescita di un tipico capoluogo di provincia agricola. Questo è bene, intendiamoci, anche se questo apparato rischia di afflosciarsi se non è appoggiato da un saldo tessuto industriale. A volte, ho quasi l'impressione che il problema della presenza industriale perda progressivamente di importanza nella mente della classe dirigente alessandrina e non è un caso che gran parte dei progetti di iniziative che impegnano gli amministratori riguardino il settore terziario e le infrastrutture in una città dove già la dotazione di servizi è già comunemente considerata elevata. Voglio sperare, e per quanto mi riguarda mi impegnerò a fondo, che il varo esecutivo nei prossimi mesi, dell'area industriale *D 4-Scalo* sia l'occasione per imprimere all'industria alessandrina quel "colpo di reni" di cui necessita da anni».

Il magistrato PAROLA

L'immigrato si è inserito

Il dottor Marcello Parola è, dall'agosto 1958, sostituto procuratore della Repubblica ad Alessandria. Napoletano di nascita, padre di due figlie, ama definirsi alessandrino, pur senza rinnegare le origini. «Alessandria — dice — è soprattutto una città civile, dove c'è un *"foro"* correttissimo e dove si applica veramente il principio che l'avvocato deve collaborare con l'autorità giudiziaria. Quindi il lavoro viene ad essere molto facilitato, perché, come si dice, l'avvocato non cerca di "fregarti". E', tutto sommato, una città tranquilla, non ci sono episodi di acceso teppismo o sequestri di persona, una città dove c'è un tessuto sociale robusto, non c'è miseria né sottobosco di gente che vive di espedienti, la famiglia è ancora unita. A differenza di altre città, qui l'immigrato si è inserito positivamente senza essere emarginato e, pur con la crisi, non si registrano tensioni sociali o estremismi politici. Anche la scuola è ancora un'ambiente sano.

Il questore STABILE

Storia antica ma poco nota

Il questore, Pier Fortunato Stabile, ha dovuto occuparsi di alcuni clamorosi episodi di cronaca, ma la lotta al crimine non gli ha fatto perdere il gusto per l'arte e la letteratura come traspare dal giudizio su Alessandria. «Una città che dal Barbarossa in poi ha dovuto difendersi da sola. Una città di confine, come la definì Dante, chiusa dentro le mura in una piazzaforte militare che fin dal primo Medioevo si organizzò con rigidi ordinamenti giuridici ed economici. Una terra che nella sua storia ha avuto numerosi santi e artisti. Alessandria è una delle poche città che sanno isolare i pericoli di gravi attacchi alla sua antica civiltà e che per questo, come avviene nelle altre città del Nord Europa, collabora con le forze di polizia al mantenimento della civile convivenza. A mio parere avrebbe solo bisogno di schiudersi, per sfatare una certa credenza che la vuole povera di richiami artistici e spirituali. Avrebbe bisogno di offrire una più vasta conoscenza delle sue cose, che sono tante e mirabili.

Servizi a cura di
Roberto Scagliotti

Il professor MAESTRI

Un difetto: si esita a prendere iniziative

Delmo Maestri, 51 anni, insegnante di lettere italiane e storia all'Istituto tecnico «Leonardo da Vinci», presidente dell'Azienda Teatrale Alessandrina,

«Amo questa città e mi dispiacerebbe lasciarla per le sue qualità positive. In un paese incline alla retorica, al sentimentalismo, alla faziosità, è ragionevole, disincantata, poco incline agli entusiasmi ed all'esuberanza. Come ogni altra città, ha i suoi difetti, ma non direi che questi consistano nel suo "grigiore" o nell'acidità corrosiva, ma nella esitazione a prendere iniziative.

L'amministratore BASSI

Sono contro questa città che ha soffocato il verde

Lucio Bassi, 42 anni, vice segretario generale dell'Amministrazione provinciale e responsabile della rivista trimestrale «La provincia di Alessandria» e di «Alessandria Teatro», ex consigliere comunale, consigliere d'amministrazione dell'azienda teatrale alessandrina (Ata).

«Che Alessandria non sia mai stata una città di passioni, di sentimenti, di entusiasmi, nessuno può contestarlo (qualcuno, bontà sua, dice che queste sono note positive). Ha certamente dei principi ma li tiene ben nascosti: difficile stabilire se per pudore o perché se ne vergogna. E' chiaro che intendo essere provocatorio. Sono contro questa città che quotidianamente, ormai, mi provoca perché sdegna i segni di vita locale ostentandone noia e poi si reca umile a Torino, Genova o Milano, pronta a dimenticare: come un paese del Sud vede andar via, passiva e impotente, i suoi giovani migliori ma non ha rimpianti né alcun pensiero di richiamarli; ha soffocato verde e giardini tra monotonie di cemento; sta distruggendo le sue poche belle colline circostanti fra false ville e prefabbricati.

Il libraio FISSORE

Da noi l'uomo conta qualcosa

Cesarino Fissore, presidente dell'Associazione commercianti, membro di giunta della Camera di Commercio, consigliere della locale Cassa di Risparmio, 56 anni, libraio. «Non sono mandrogno, sono alessandrino puro sangue e legatissimo alla mia città, nella quale si vive bene, perché l'uomo conta ancora qualcosa con i suoi pregi ed i suoi difetti. Vivendo una realtà mercantile a tutti i livelli potrei dire che l'espressione usata da Umberto Eco per descrivere Alessandria "nessun clamore tra il Bormida e il Tanaro" non rispecchia la realtà».

Semplicemente conbipel

Solo noi produciamo e vendiamo direttamente al pubblico

Siamo aperti anche la domenica e i festivi

A Cocconato d'Asti
Strada Bauchieri 1
tel. 485.000

a Torino
C.so Bramante 28

conbipel

Contro una convenzione con l'Università di Torino

Massiccia adesione allo sciopero dei medici ospedalieri di Vercelli

VERCELLI — *Secondo giorno di sciopero, oggi, dei medici ospedalieri del «Sant'Andrea». L'astensione dal lavoro, decisa dalla giunta intersindacale medica, è stata proclamata, come è noto, per protestare contro la firma, da parte del consiglio d'amministrazione vercellese, di una «convenzione» con l'Università di Torino, in base alla quale verranno «cliniciezati», sperimentalmente, per un anno, due reparti ora sprovvisti di primario.*

Nonostante la dura opposizione dei medici, che già una decina di giorni fa erano scesi in sciopero, il consiglio d'amministrazione ha già approvato quasi tutta la convenzione. Proprio oggi pomeriggio, alle 17, è stato convocato per approvare l'ultimo articolo ancora in discussione, il più contestato dai medici: quello relativo all'orario che deve essere osservato dai clinici universitari torinesi che andranno il primariato nei due reparti del «Sant'Andrea». Le organizzazioni dei sanitari chiedono che venga previsto qualcosa di simile al «tempo libero» e cioè un orario limitato come prevedeva originariamente la bozza di convenzione.

Per sottolineare le loro richieste e la loro opposizione di fondo alla «clinicizzazione», i sindacati dei medici hanno proclamato, dopo una riunione svoltasi martedì sera, uno sciopero di due giorni degli ospedalieri (per ieri e oggi) e di un giorno per i generici, che terranno chiusi gli ambulatori domani.

L'adesione allo sciopero è stata massiccia. In un comunicato stampa la giunta intersindacale medica «esprime viva soddisfazione per l'elevata partecipazione allo sciopero: 90 medici su 113 (oltre il 90 per cento) nell'ospedale Sant'Andrea. Le "urgenze" sono state comunque garantite da un adeguato numero di sanitari "comandati" dall'Intersindacale medica».

Non si esclude che, se il consiglio d'amministrazione dell'ospedale non dovesse accogliere, almeno in parte, le richieste dei medici, il loro organismo sindacale proclami ulteriori agitazioni la prossima settimana.

Significativo, sotto questo profilo, è il fatto che i responsabili dell'Intersindacale si siano incontrati con i sindacati dei lavoratori ospedalieri per chiarire le rispettive posizioni.

Favorito dai cambi valutari

Ora il contrabbando si fa dall'Italia verso la Svizzera

AOSTA — In tutti i tempi e a tutte le latitudini, gli italiani sono sempre stati maestri nell'arte dell'«arrangiarsi». Ne danno un ennesimo esempio gruppi di lavoratori italiani, occupati nel vicino Cantone elvetico del Vallese: hanno avuto la pensata di improvvisarsi contrabbandieri a fine settimana, effettuando ad Aosta acquisti di generi alimentari che rivendono, naturalmente a prezzo maggiorato, agli svizzeri.

«Tutto quanto acquistiamo ad Aosta — dicono alcuni di questi contrabbandieri di piccolo cabotaggio — in Svizzera costa il doppio e anche più. Noi lo rivendiamo a un prezzo conveniente, in modo da compensare le spese di viaggio, ricavare un certo utile, rifornendo altresì le nostre dispense».

Un modo come un altro per «arrotondare» il salario e fronteggiare meglio l'elevato costo della vita in atto nella vicina Confederazione. Il problema del passaggio alla frontiera viene facilmente risolto, perché se i gendarmi sono severissimi nei controlli delle autovetture di targa elvetica, il loro scrupolo si allenta davanti a quelle di targa estera, ritenendo possa trattarsi di turisti. Così, i nostri lavoratori riescono quasi sempre a «farla franca».

Gli svizzeri sono insoddisfatti di questo traffico, perché riescono ad avere a domicilio, senza rischio e senza fatica, generi alimentari (pasta, carne, aperitivi e liquori) a buon prezzo. I lavoratori italiani che si dedicano ogni «weekend» a questo tipo di contrabbando sanno dove fare gli acquisti a prezzi convenienti, e riescono persino a ottenere sconti. Svizzeri e francesi, abituati come sono al «prezzo fisso», difficilmente scendono a contrattare con i commercianti e pagano a «prezzo pieno» perdendoci persino qualche spicciolo per effetto del cambio della valuta. Sono ormai lontani i tempi in cui gli italiano scendevano a Martigny per acquistare cioccolato e sigarette: oggi si fanno i viaggi al rovescio, «in barba» ai doganieri elvetici.

g. m.

Rincari del 20%

Aumenterà il pane in tutto il Pavese

VOGHERA — *(e. g.)* Da lunedì costerà di più il pane in provincia di Pavia. Accogliendo parzialmente le richieste dei panificatori e dei rivenditori, il Comitato provinciale prezzi ha concesso un aumento di 20 a 120 lire il chilo.

Il pane comune o calmierato, ottenuto con farina tipo 0, nelle forme da 65-75 grammi, passerà da 550 a 660 lire il chilo; le forme da 100 a 120 grammi subiranno un ritocco di 10 lire (da 500 a 620 lire) e le forme da 200 grammi saliranno a 600 lire. Il prezzo concordato per il pane venduto a 780 lire il chilo sarà per le forme da 55-60 grammi (prezzo attuale: 750 lire).

Altri prezzi riguardano il pane tipo 0 da 55-60 grammi con aggiunta di malto: 800 lire (prezzo precedente: 750 lire).

Gravi accuse dei sindacati, per la salute in fabbrica

A Fossano contestata l'azienda che esporta bottoni dappertutto

FOSSANO — Il Bottonificio Fossanese è l'unica ditta piemontese di questo settore ed anche la maggiore in Italia e la più importante in Europa; dispone della tecnologia più avanzata avendo in dotazione i migliori macchinari offerti dal mercato. Non teme concorrenza neanche quella dei prodotti giapponesi.

La ditta, inoltre, che non risente della crisi economica italiana poiché punta soprattutto sull'esportazione: l'80 per cento del fatturato viene venduto in ogni parte del mondo. Un'azienda, a differenza della quasi totalità delle industrie al nostro livello, che non ha mai ricorso alla cassa integrazione e che è riuscita ad automatizzare la produzione senza avvalersi di licenziamenti.

«Il ridimensionamento dell'organico — dice Claudio Costantino del consiglio di fabbrica — è stato attuato col metodo degli autolicenziamenti: nel '77, nei soli sei mesi, oltre una settantina di operai rassegnarono le dimissioni stanchi di venir provocati con lettere di ammonizione e con innumerevoli multe. Un fatto importante — precisa Costantino — consiste nel mancato rimpiazzamento di un'alta percentuale del personale specializzato allora dimissionario».

«Il Bottonificio Fossanese — afferma Eraldo Durbano, sindacalista Cgil — è l'azienda che da sempre trasgredisce le più elementari norme igieniche sia interne allo stabilimento (polvere, acidi, rumore) sia esterne (inquinamento atmosferico e delle acque)». «Inoltre — aggiungono alcuni dipendenti — è la ditta che meglio di ogni altra riesce a trasformare gli operai in tanti cappuccetto rosso, babbo natale o fata primavera a seconda del colore della pasta macinata nel reparto mulini».

Proseguendo nell'elenco dei «primati negativi», i dipendenti aggiungono che il Bottonificio è l'azienda che più di ogni altra riesce a perseverare nell'uso anacronistico delle multe e delle sospensioni per disubbidienza o per comportamento sgarbato nei confronti dei capi. Il Bottonificio Fossanese è l'unica ditta che per vent'anni è riuscita a concludere i contratti aziendali senza dover cedere sul punto che da sempre sta maggiormente a cuore agli operai, cioè la costruzione del nuovo edificio in sostituzione di quello ormai cadente.

«Lo stabilimento è vecchio e decrepito — dice Eraldo Durbano — è inutile che si continui a tamponare con rimedi contingenti: la questione della nocività dell'ambiente sarà risolta alla radice con la costruzione di nuove strutture».

«Anche la nostra massima aspirazione — ribatte uno dei dirigenti, Aldo Strumia — è di poter lavorare presto in locali nuovi. Purtroppo, numerosi intoppi di ordine burocratico ci hanno impedito di realizzare questa aspirazione. Attualmente però abbiamo in corso una richiesta di finanziamento presso l'Imi per procedere alla costruzione dell'edificio sul terreno già acquistato in zona industriale».

Una ditta parallela a quella di Fossano si è recentemente insediata in Brasile: il proprietario è il fratello di Pietro Olivero, maggior azionista del Bottonificio. «Un'azienda — dice Claudio Costantino — che ovviamente opera in collaborazione con quella di Fossano. Alcuni operai specializzati della nostra ditta sono stati inviati in Brasile per seguirne l'impostazione».

l. a.

L'agitazione ieri pomeriggio a Verbania

In sciopero la Montefibre contro i 417 licenziamenti

«La decisione della Montefibre di collocare in Cassa integrazione a tempo indeterminato ed a zero ore lavorative altri 417 dipendenti è inaccettabile sia per la sede in cui è stata comunicata (l'Unione Industriale di Verbania) sia per i modi ed i tempi scelti».

Lo dicono le organizzazioni sindacali locali e provinciali sostenendo che è di ricattatorio un annuncio fatto mentre il governo sta ancora deliberando sul piano per la chimica; mentre aumentano le importazioni di fibre dall'estero; mentre si parla di costituire un consorzio di banche per la Montefibre, dopo che la Montedison se n'è in qualche modo liberata».

I sindacati contestano anche l'affermazione dei dirigenti della Montefibre stando ai quali sarebbero indurli al nuovo drastico taglio sarebbe stata solo la necessità di salvare lo stabilimento che ancora oggi accuserebbe una perdita di quasi dieci miliardi l'anno. Stando al capo del personale del gruppo Montefibre, ing. Pece, le difficoltà sarebbero vieppiù accresciute dallo stato di amministrazione controllata sentenziato lo scorso luglio dal tribunale di Milano; una situazione questa che comporterebbe notevoli difficoltà finanziarie.

Pece a questo proposito ha anche paventato la possibilità di nuovi ritardi nella corresponsione degli stipendi in quanto ad essere privilegiati nei pagamenti saranno d'ora innanzi i fornitori per impedire sospensioni negli arrivi di materia prima. L'ing. Pece ha anche parlato di applicazione della legge sulla mobilità lavorativa ma i sindacati fanno notare che non vi sono posti di lavoro in un raggio di cento chilometri a Verbania e che nessuna fiducia può essere più concessa alla Montefibre visto che dal 1972 tutti gli accordi sottoscritti sono sempre stati disattesi con la conseguente diminuzione degli occupati da 4500 a 2780, 400 dei quali in Cassa integrazione da oltre un anno.

Nello stabilimento ieri pomeriggio, dopo la conferma aziendale dei 417 «espulsi», ci sono stati scioperi di due per turno

a. c.

Si conclude la stagione delle attività locali

Domani premiati a Viverone musicisti, enologi e sportivi

BIELLA — La Pro loco di Viverone, alla quale aderiscono anche i comuni di Roppolo e Piverone, concluderà domani sera una stagione turistica particolarmente proficua con la premiazione di chi ha contribuito, in campi diversi, al successo.

All'allenatore Lorenzo Lucca, che ha aperto il pregio «Il Salice», e ad Ersilio Clerico, titolare di un nuovo bar, verrà riconosciuto l'apporto dato al miglioramento della attrezzatura ricettiva del lago biellese, che richiama un numero crescente torinesi, vercellesi, canavesani e valdostani.

Un riconoscimento particolare verrà tributato ai quattro fratelli Eusebietti di Anzasco, frazione di Piverone: Davide, 17 anni, Maria Elena, 16, Alessandra, 14,e Daniela, 12: appassionati di buona musica, hanno costituito un complesso che ha dato un applaudito concerto al castello di Roppolo.

Il primo premio dell'ormai tradizionale concorso enologico è stato conferito a Maria Savio, che col marito Cavagnetto ha tratto un sublime «Rosso rubino», vino caratteristico della zona, da un uvaggio formato da nebbiolo, freisa e barbera. Seguono, in ordine, Serafino Tarello, Alessandro Mosca, Giovanni Cossavella di Anzasco e Teonillo Busca. Sarà premiato anche Marcellino Pozzo, per una iniziativa singolare: non si è dedicato alla vinificazione con la cura di un tempo, ma ha anche attrezzato la cantina seguendo le consuetudini degli avi.

In campo sportivo si sono meritati un riconoscimento la squadra viveronese di sci nautico per il wind-surf, la Lega navale italiana e il gruppo torinese per la vela e il Karting club Vercelli per il go-kart.

Toccherà infine ai tre «motorini» della Pro loco, presieduta da Sergio Sarasso: Tullio Barello di Viverone, Fulvio Rosso di Roppolo e Pierino Zublena di Anzasco. Sono rispettivamente un dipendente della Olivetti, un parrucchiere e un albergatore in pensione, che hanno egregiamente organizzato manifestazioni varie.

p. m.

Vi partecipano 25 aziende

Domenica a Casale mostra «Moda e casa»

CASALE MONFERRATO — Torna, dall'11 al 20 novembre nei saloni di Palazzo dei Vituli in via Cavour, la «Mostra moda e casa», giunta, con sempre maggior successo, alla sesta edizione.

Organizzata dalla Pro Loco Casale, la mostra ha il patrocinio dell'assessorato regionale al Turismo e Spettacolo, della Camera di Commercio e dell'Ente provinciale per il Turismo. La rassegna sarà inaugurata domenica mattina alle 10,30 dal sottosegretario alla Pubblica Istruzione on. Rolando Picchioni.

«La manifestazione — dice il presidente della Pro Loco, Ettore Berardi — viene quest'anno rilanciata proprio su richiesta delle categorie interessate, in quanto è sempre stata non soltanto una vetrina commerciale ed economica come altre mostre, ma un richiamo culturale, settoriale e qualitativo che punta alla promozione e al richiamo turistico». Per dare alla rassegna un'immagine sempre più qualificata, alla «Mostra moda e casa» sono abbinate una serie di manifestazioni collaterali che si terranno nelle varie serate.

Sono venticinque le aziende casalesi che partecipano a questa edizione della rassegna. Per la validità della iniziativa e la qualità degli espositori, questa edizione della mostra si presenta in grado di ricalcare i successi delle precedenti.

f. m.

Disoccupati in cooperativa cercano lavori di ogni genere

SALUGGIA — (a. r.) *Un gruppo di giovani saluggesi in cerca di occupazione — sono 25 fra laureati, diplomati, dattilografi, tecnici o semplicemente in possesso di licenza di scuola media inferiore — è costituito in questi giorni in cooperativa per l'assunzione in appalto di lavori di pubblica utilità. L'iniziativa è stata appoggiata dal Comune che avvalendosi di un articolo di legge regionale, ha stanziato per la costituenda cooperativa un contributo di 150 mila lire perché possano essere pagate le prime spese per la stipula legale dell'atto.*

Associandosi, gli attuali disoccupati saluggesi intendono ottenere dalla pubblica amministrazione e da altri enti ed associazioni privati incarichi per la risoluzione di lavori di qualsiasi natura ed entità che richiedano una certa preparazione sia tecnica che di concetto.

● NOVI LIGURE - Il comune di Carrosio ha ottenuto dalla regione un contributo di 3 milioni e 500 mila lire da utilizzare per i lavori di ripristino dell'acquedotto

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A. EUROFINSARDA S.p.A. concede finanziamenti fiduciari a impiegati operai artigiani commercianti, mutui [illegible] a proprietari [illegible]. Via [illegible] 58, [illegible] 594.760 - 598.918 - [illegible].

A.A.A.A. A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore [illegible]

[illegible] telefonare a poc[illegible] di [illegible] della vostra auto o adp di proprietà della vostra casa, per [illegible] un [illegible]

FID. AUTO
PIAZZA STATUTO n° 24
telefoni: 472.180 - 472.181.

CORRENTISTI bancari impiegatizi privato finanzia immediatamente. Tel. 541.294.

FINANZIARIO rapidamente dipendenti comunali ospedalieri enti locali con cessione V stipendio. Tel. 443.167.

Aziende, negozi

[illegible] 20 anni di [illegible] di [illegible] commerciali-industriali e negozi. Assicuriamo la massima rapidità e g[illegible]. Fasano 696.4180 - 696.4670.

ABBIGLIA[illegible] centrale presso via Garibaldi [illegible] mila giornaliere [illegible] conduzione [illegible] 17 milioni 500 mila. Tel. 532.609.

[illegible] minimarket zona Porta Nuova tabelle I, XII, XIV [illegible] mila lit di dimostrabili [illegible] 9 milioni [illegible] 830.052.

[illegible] esperienza e serietà nella [illegible] di qualsiasi tipo di attività commerciale [illegible] alcuna spesa per voi 513.751.

BAR [illegible] zona Francia [illegible] trasferimento possibilità dilazioni [illegible] to. Telefonare [illegible]

CEDO [illegible] negozio [illegible] articoli per santoria e lanerie ottima posizione via Chiesa della Salute. Tel. 537.213 517.280.

FASANO 696.4180 elettrodomestici [illegible] tv [illegible] 300 mq possibilità sviluppo cedo. Eventuale partecipazione al 50%.

FASANO 696.4180 carrozzeria zona Mirafiori locale 350 mq. Attrezzatura moderna [illegible] annuo 100 milioni). Cede 42 milioni.

FASANO [illegible].4180 azienda elettronica, [illegible] tele nazionale fatturato [illegible] reddito in[illegible]. Non si richiede avviamento. Attrezzature-scorte vive [illegible] milioni.

FASANO 696.4180 profumeria bigiotteria zona Nizza intenso passaggio ottimo incasso dimostrabile. Cede: 23 milioni più [illegible] tavasecco [illegible] ampio locale, [illegible] signorile, [illegible] so ad utile. Cede 10 milioni. Dilazioni.

FASANO 696.4180 profumeria bigiotteria esclusiva Collegno, moderno tipo boutique, [illegible] passo. Blocca: 25 milioni con merce. [illegible] 696.4180 [illegible] signorile arredo [illegible] nuovo [illegible] 22-3, [illegible] mila [illegible], [illegible] milioni. [illegible] [illegible] zona Lingotto [illegible] attrezzature, incasso [illegible] [illegible] formaggi, [illegible] 13 milioni [illegible] merce.

MOTTA [illegible] angolare [illegible] zione prestigiosa chiusura serale domenicale forte incasso vero affare. Tel. [illegible]

[illegible] direttamente comodo [illegible] composto hotel [illegible] [illegible] maggiore sviluppo [illegible] nu[illegible] familiare o società. Tel. 976.306.

[illegible] cedesi [illegible] motivi familiari [illegible] S. [illegible] 380.810.

LIBAV 773.309 bella acconciature per signora avviata zona S. Rita ampio locale attrezzatissimo ottimo incasso [illegible].

5 Locali e negozi

[illegible]

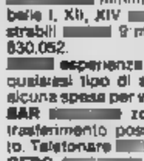
[illegible] industriali [illegible] in acquisto-affitto. Rapidità e garanzia. Abbiamo quasi 20 anni di esperienza [illegible] 695 4570.

[illegible] a società [illegible] mq uso officina in acquisto o affitto. Tel. 532.409.

ACQUISTASI locali uso industria magazzino [illegible] mq 100 a [illegible] 1000 in Torino o prima cintura. Tel. 339.886.

ACQUISTASI mun negozio anche affittato qualsiasi metratura pagamento contanti. Tel. 539.181.

offerte



[illegible] **SERIM** a [illegible] via [illegible] goto corso Duca degli Abruzzi muri negozi da [illegible] 17 milioni anche abbinabili. Tel. 519.801.

A. SERIM B vende locali mq 400 stagionatura e conservazione [illegible] in Rivoli di Pinerolo con stabile [illegible] 21 vani 4 boxes [illegible] 1500 mq. Informazioni tel. 519.801.

A. [illegible] C vende corso [illegible] [illegible] 28 [illegible] a [illegible] appartamento [illegible] cucina [illegible] [illegible] 35 milioni dilazionabili. Tel. 519.801.

BORGARO in nuovo complesso residenziale vendiamo muri negozi genere privati, metrature varie, ottimi per investimento da 12 milioni 900 mila a 32 milioni 800 mila Consulente via Claviere 1, telefono 533.322.

[illegible] auto [illegible] Trapani [illegible] costruzione [illegible] milioni. Gianoncelli 517.048 541.519 535.072.

[illegible] [illegible] [illegible] cintura Torino [illegible] di [illegible] [illegible] divisibili in lotti indipendenti L. 80 mila 100 [illegible] mq vendesi o [illegible]. Tel. 531.005.

[illegible] 533.322 [illegible] [illegible] [illegible] to [illegible] Bor[illegible] convenie[illegible] muri drogheria. L. 10 milioni 800 mila.

[illegible] [illegible] capannone [illegible] Pianezza: mq [illegible] su terreno di [illegible] ufficio mq 130, seminterrato 250, [illegible], cabina. Vende: 380 milioni trattabili.

LOCALE corso [illegible] Telesio libero 42 [illegible] 541.519 535.072.

[illegible] con passo carraio [illegible] mq c.a. [illegible] 15 [illegible]. [illegible] 541.519 517.048 535.072.

LOCALI piano rialzato uso ufficio mq 250 zona corso Regina Lungo Po Antonelli vendesi 130 milioni. Telefonare Magro 510.564.

[illegible] industriale Madonna Campagna mq 7000 coperti adatto lavorazione pesante vendesi. Telefonare Magro 510.564.

2.800.000 [illegible] l'immobiliare [illegible] vende Costa [illegible] in [illegible] negozi [illegible] [illegible] L. [illegible] [illegible]. Tel. 011 556.413 547.950.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A.A. ATTENZIONE a [illegible] in via Pitagora 1 angolo via XXV Aprile e via XXV Aprile 97 finalmente un nuovo centro [illegible]. Sicuramente l'auto che tu cerchi da noi la puoi trovare. 3000 mq al coperto 1500 mq all'aperto con più di 200 auto occasioni. Permettiamo la tua auto supervalutandola. Ti diamo la possibilità di pagare anche in 36 mesi senza cambiali. Abbiamo auto da L. 300 mila sino a L. 5 milioni. Fai due passi in più bene a vedere saranno senz'altro due passi ben lat[illegible]. [illegible] Assicur a Michelino, via XXV Aprile 97 e a 100 m. [illegible] Pitagora 1 angolo via XXV [illegible] - 627.1605 - [illegible].

da marvin

nuove fotomodelle per voi.

venerdì 9 (pomeriggio) e sabato 10 novembre (tutto il giorno)
i fotocineamatori professionisti e dilettanti sono invitati

- in sala di posa
per fotografare [illegible] modelle con [illegible] ultime novità ASAHI PENTAX
a disposizione della clientela (fotocamere, ottiche [illegible] accessori).
- [illegible] proiezione
per la presentazione dei nuovi modelli [illegible] cineprese
[illegible] proiettori BEAULIEU.

Un'équipe [illegible] tecnici [illegible] a disposizione dei partecipanti.

Ampi parcheggi gratuiti con [illegible] esso [illegible]
— via [illegible] 4 [illegible] (collegato al negozio [illegible] ascensore);
— via Rattazzi 6 (sotto il nuovo Caudano).

nei [illegible] giorni di dimostrazione sconti extra,
[illegible] speciali e omaggi agli acquirenti.

®

marvin
[illegible] Lagrange, 48 - Torino tel. 885.089 [illegible]

18 Acquisto

A.A.A.A. [illegible] vende Honzon del '78 6000 km; Simca 1100 '78 perfettissima; R4 R5 R5; X19 '77; 126 Personal '78 occasionissime; Alfasud '73 '74 '75; Giulia 1300 Super; Dyane; Peugeot; GS; Escort; Simca [illegible] 1100, [illegible], Ti [illegible] solamente alcune delle nostre occasioni. Ricordati: Ascari, via Pitagora 1 angolo via XXV Aprile, [illegible] 623.331 - Richelino.

A.A.A. [illegible] **CAR** vende Fiat 500 del '69 '73 '74; [illegible] '74 '75 '76; 127 '73 '75 '76 '77 '78; 128 '71 '72 '74 '75; 128 [illegible] '75 '78; 124 del '74; 132 2000 '77 completamente [illegible] Aprile [illegible]. telefoni 621.162 - 627.[illegible].

A.A.A.A. FIAT nuove consegna 48 ore, rateazioni Savà 36 mesi. Super occasioni rateizzate 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, A112 Abarth, Dyane 6, R4, R5, [illegible], Alfasud, Citroën GS, Fulvia coupé, Beta coupé [illegible] 1800, garanzia 6 mesi con tagliando. Permuta [illegible] lunghe [illegible] con minimi anticipi. Gesauto venditori autorizzati Fiat corso Trapani 116 (sabato [illegible] tutto il giorno).

A.A. URGE acquistare pagando massimo Fiat Lancia Bmw Lesne c.so Trieste 170 Moncalieri (Italia 61). Telefonare 606.0271.

[illegible] AFFARI farete [illegible] qualsiasi macchina nuova o d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Montalcone 141 pagamento come volete.

[illegible] ogni tipo [illegible] auto, contanti vendiamo [illegible] pagamento come volete. C[illegible] sione [illegible] corso Siracusa 33.

AUTO AFFARI LANCAR
concessionaria Lancia [illegible] la ottima condizioni Beta [illegible] coupé [illegible] Gamma berlina 2000 [illegible] 3000 [illegible] DS 21 S. Peugeot 504 benzina e Diesel Fulvia A112 127 [illegible] Corso Regina Margherita 270.

[illegible] Fiat 131 e 132 [illegible]ne pronte omaggio 1 anno tassa diesel rateazioni 36 mesi permute vantaggiose. Nuova concessionaria Fiat Autofrancia corso Francia 341.

[illegible] A vende autocarro Fiat [illegible] MF [illegible] autovettura Fiat [illegible] Sport [illegible]a Claison e trattori. Tel. 987.5147.

KITCAR
nuova concessionaria Alfa Romeo, corso Galileo Ferraris 24, tel. 510.251: Alfetta 1.6 - 1.8 ('76 '77 '78), Alfetta 2000 L ('78), Alfetta 2000 ('77), Giulietta 1300 - 1600 ('77 '78), Alfasud Sprint 1350 semestrale, Alfasud Sprint 1350 ('78) e Alfasud Sprint 1300 ('77); Alfetta [illegible] ('78) in garanzia, A112 Eleganti ('74 '75), Renault 18 GTL (come nuova), Horizon ('[illegible] 1300 come nuova, Fiat 128 4p ('72 '73 '74 '75), Fiat 131 S ('76), 131 TC 1600 ('78), Fiat 126 3p ('75 '76 '77), Opel [illegible] Coupé 1000 ('76), Porsche 2400 [illegible] Targa nero ('73).

PRIVATO vende Fiat 127 verde brillante 1975 unico proprietario [illegible] [illegible]. Telefonare 505.004 solo pasti.

[illegible] [illegible] [illegible] [

CONAN il barbaro

CATFISH di Rog Bollen

Londra. Uno dei corvi della Tower è rimasto affascinato da Miss Bermuda che partecipa alla elezione «Miss Mondo»

OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Un importante viaggio d'affari dovrà [illegible] rimandato; questo vi [illegible] certo disappunto, in quanto da ciò dipendeva la risoluzione del [illegible] interessi. Gli [illegible] sono causa di qualche preoccupazione; è possibile un diverbio con il partner.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Giornata favorevole al guadagni ed al lavoro. In campo professionale avrete grandi soddisfazioni dalla realizzazione di un progetto [illegible] cui lavoravate [illegible] tempo. [illegible] [illegible] simpatia [illegible] colleghi. Gli affetti non [illegible] soddisfano, forse dipende anche da voi eliminare [illegible] monotonia

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Il lavoro vi darà delle preoccupazioni, non sarà possibile infatti portare a termine ciò che vi eravate prefisso, da solo. Valetevi della collaborazione di chi vi sta intorno. La [illegible] è comunque prossima. Gli [illegible] [illegible] riservano [illegible] bella sorpresa.

CANCRO (22 giugno - [illegible] luglio)
Affrontate [illegible] celerità le questioni legali. Il lavoro sarà alquanto difficoltoso, avrete controversie con i colleghi e non riuscirete a sfruttare la buona occasione su cui contavate. Gli affetti riusciranno comunque a [illegible]rvi.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
Giornata splendida per tutti i nati del segno. Viaggi [illegible] lavoro vi porteranno a [illegible] interessanti incontri, che potranno riguardare anche il campo sentimentale. Riuscirete a [illegible] con successo un'operazione difficile che vi varrà [illegible] probabile promozione.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Andate incontro qualche passeggera difficoltà professionale. Sono [illegible] favoriti gli [illegible] e gli acquisti [illegible] i vostri interessi [illegible] frarranno notevole profitto. [illegible] [illegible] sono buoni: chi è solo incontrerà l'ani[illegible] gemella.

BI[illegible] (23 sett. - 22 ott.)
[illegible] [illegible] subiscono degli influssi [illegible] gativi. Si tratta di [illegible] situazione pas[illegible] [illegible] non [illegible] in ogni caso [illegible]. Nel lavoro realizzerete ottimi affari, ciò vi varrà la fiducia [illegible] [illegible] persona influente.

SCORPIONE (23 [illegible] - 22 nov.)
La vostra attività lavorativa è piuttosto in crisi, il lavoro è poco e [illegible] affari magri, il vostro umore ne risente chiaramente. Non [illegible] [illegible] pessimi[illegible], [illegible] fareste che peggiorare [illegible] situazione. Gli [illegible] [illegible] invece positivi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
I vostri piani più ambiziosi, [illegible] che riguardano il lavoro non vedranno il loro coronamento, ciò non dovrebbe comunque preoccuparvi, il [illegible] della vostra attività [illegible] procede bene. An[illegible] negli [illegible] [illegible] [illegible] forte delusione.

[illegible] (22 dic. - [illegible] gen.)
Giorno positivo sotto tutti gli [illegible], i pianeti influenzeranno infatti positivamente, [illegible] [illegible] vostre iniziative, sia che riguardino il lavoro o [illegible] interessi. Gli affetti familiari [illegible] saranno. Col partner l'intesa [illegible] crea [illegible] problema.

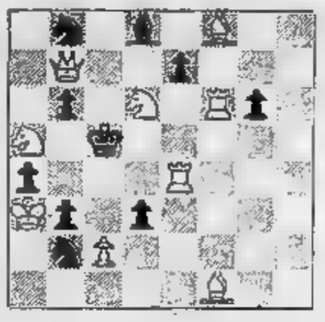
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Dovete [illegible], nell'ambito del lavoro, di attenuare le eventuali tensioni, e [illegible] appianare le controversie che nascono dall'invidia di un collega. Gli affetti ri[illegible] della vostra stanchezza; [illegible] più affettuosi ed espansivi con chi amate.

PESCI (19 [illegible] - 20 marzo)
Concluderete degli importanti affari che riguardano l'estero. Questo [illegible] porterà in futuro a svolgere un'attività che implica il movimento; se questo vi [illegible] [illegible] esitate [illegible] accettare un'interessante proposta. Consultatevi [illegible] il partner

SCACCHI

[illegible] del problema [illegible] [illegible] zugzwang.

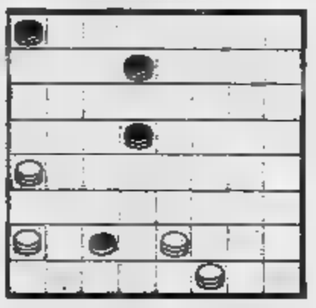
N. 2031 (9 + 16)



A. C. Reeves
(«Problemblad», 1968)
Il Bianco [illegible] [illegible] 2 [illegible]

DAMA

Il finale

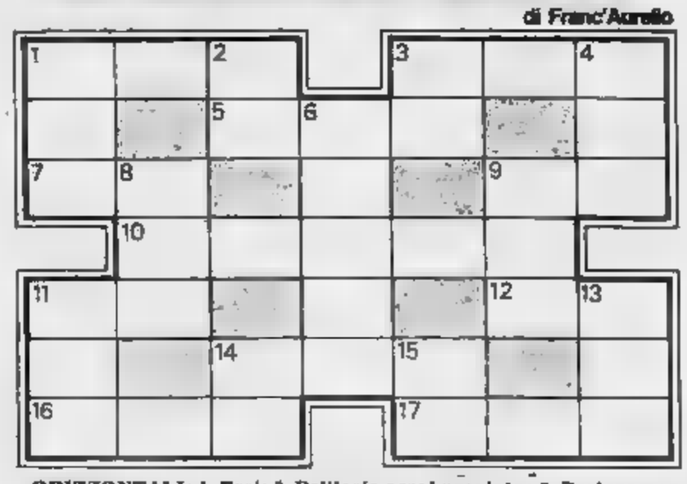


Il B. muove e vince (L. Condemi)

SOLUZ.: 11-21, [illegible] (A); 21-26, 29-23 (forzata); 31-27, 22-21; 25-2, B. vince.
– (A) [illegible] 21-26, 29-23; 27-2, B. vince.

L'ANGOLO ENIGMISTICO

di Franc'Aurelio



ORIZZONTALI: 1. Pesi; 3. Pelliccia assai pregiata; 5. Prelevamen[illegible] [illegible] cassette postali; 7. Vagabondo; [illegible] Lato del Giappone; 10. I frutti del gelso e [illegible] [illegible]; 11. Truffa al gioco; 12. Nel 1820 vi fu scoperta una statua [illegible] Venere; 13. Esser degno; 15. Dignitario ecclesiastico; [illegible] [illegible] dei beni stabili; 17. Innovazione.

VERTICALI: 1. Dimostrazione di rispetto; [illegible] Far notare; 3. Energia, vigore; 4. Avversario; 6. Indeterminato; 8. Organizzò il ratto delle Sabine; 9. Pianta dalla grossa radice ranciata o gialla; 11. Fra il tenore e il basso; 12. L'arte del gesticolare; 13. Pomo; 14. Pulizia... di polizia!; 15. [illegible] breve tempo.

SOLUZIONE — Orizzontali: 1. oneri, 3. visone, 5. levata, 7. girovago, 9. caco, 10. more, 11. baro, 12. Milo, 13. meritare, 15. prelato, [illegible] catasto, 17. novità. - Verticali: 1. omaggi, 2. rilevare, 3. vita, 4. nemico, 6. vago, 8. Romolo, 9. carota, 11. baritono, 12. mimica, 13. mela, 14. retata, 15. prezzo.

Aneddoto cifrato

Sostituire ogni numero [illegible] una lettera. [illegible] numero uguale corrisponde lettera uguale. I trattini separano le parole.

A GIAVENO

Il Punto Immobiliare Spa vende a L. 24 milioni rustico bifamiliare con ...etto ripristino facilitazioni pagamento. Telefonare 656.303.

...TRA...

Il Punto Immobiliare Spa vende a L. ... milioni 700 ... rustico ... di terreno facilitazioni di pagamento. Telefonare 656.235.

... ad Albenga a Garlenda alloggi 2 ... 27 milioni mutuo e dilazioni. Impresa Dondi Albenga 0182 ...

... Ospedaletti ... Cerisola in villini signorili ... panoramica nel verde 1-2 vani a ... MQ ... mutui e dilazioni. ... 90320 Ivrea 0125 48587.

CALABRIA Praia, Scalea, Diamante alloggi al mare 11 milioni. Contanti 3 milioni più mutuo dilazioni. Telefonare 761.591.

... (Vill. Grange) villa signorile recente salone ... tripli servizi taverna box ... lavanderia ... rango 1800 ca. bifamiliare L. 172 milioni. Centro Immobiliare ... 548.153 - 516.229.

CARETTA ad Almese libera 3 camere cucina bagno 2 servizi ...o giardino 54 milioni vendo Centrale dile, tel. 539.181.

CELLE loc. Brazi: villa ... completamente indipendente mq 2000 giardino recintato ... 115 milioni. ... Savona 019 37.310, 25.435.

CHIUSAVILLA ... minuti dal ... Albissola e Celle in ... in via ... ultimazione proponiamo bilocali da ... milioni ... mutuo. Visita su appuntamento. ... vona 019 37.310, 25.435.

... a ... mi dal ... unifamiliari ... piani ar... giardino: 156 ... Savona 019 37.310, 25.435.

LAIGUEGLIA ... costruzione a 50 mt ... 3 locali ... milioni Gabetti Savona 019 37 ..., 25.435.

... 45 bis ... Torino vendo bella ... panoramica 4 vani tinello cucina indipendente ... milioni 500 mila. Telefonare ... 1 728.266.

... Torino ... panoramica salone camino cucina ... 2 letto giardino ... milioni. Telefonare 011 728.256.

PINEROLESE privato ... villetta ... cantina bifolia ... mq giardino frutteto L. ... milioni. Telefonare 0121 543.290 ore ...

... privato vende ... ammobiliato soggiorno angolo cottura ... zi e ... 0121 76.579 ... pasti.

PRIVATO ... a ... contanti casetta ... terreno o villetta. Tel. 442.333.

RAPALLO libero ... Aurelia Levante ... S. Rocco ... 2 camere cucina bagno 50 mi... Sabatelimmobili 011 ...

SANREMO ... tinello cucina bagno balcone 21 milioni. Grimaldi 0184 682.222.

SANREMO ... 5 locali servizi cantine ampio terreno ... milioni. Grimaldi 0184 682.222.

STELLA S. Giovanni: villino nuova costruzione 5 locali doppi servizi mq 1000 terreno: 42 milioni. Gabetti Savona 019 37.310.

... 396.635 ... Castellamonte vendesi bella casa padronale 12 vani cucina bagno parco terreno 62 milioni.

STEMAR 396.635 con soli 2 milioni 500 mila e comode rate offriamo diverse case di campagna nelle più ... località canavesane.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

... ricerca per ... clientela appartamenti in ... garantendo elevato reddito ... organizzazione sul posto ... la ... ordinaria degli ... informazioni e valutazioni gratuita rivolgersi agenzia Sica ... Capuccio 8. Tel. 0122 99.715.

BARDONECCHIA ... soggiorno cucina 1 milione ... mila più riscaldamento. Tel. 011 442.679.

49 Informazioni

ABILI investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni ... pre-divorzio documentati. Inves. A. ... tel ...

ALLA Sfinge investigazioni controlli ... ovunque via ... 5 angolo via Roma, tel. ...

51 Occasioni

GOMMAUTO offerte gomme ... chiodate 500 126 Fiat L. 26.500 127 Fiat ... tutti i tipi ... Ritmo 128 ... Golf L. ... Fiat 47.000 Alfetta ... Fiat Beta 45.000 cerchi originali ... taggio ... equilibratura. Via Buenos Aires 112, tel. 361.992; via Valeggio 20, tel. ...

Varie

... studi rinascimento barocco mobili ... e rustici soprammobili. Telefonare 472.195 - 740.584.

CHIAROVEGGENTE maga carismatica riconosciuta consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e pentacoli protettivi. Telefonare 888.4773 solo donne.

STATALI possibilità acquisto abbigliamento radio tv foto-cine con speciali buoni rilasciati dallo Stato. Telefonare 443.187.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IL ... libero signorile ... sesto piano ... cucinino 30 milioni volendo ... 10 milioni ... mutuo dilazioni. Tel. ... 532.760.

IL **MATTONE** vende libero ... signorile ... VII tre ... tinello cucinino ... alto ... milioni minimo contanti 20 milioni resto ...

IL **MATTONE** ... signorile ... nono S. Paradiso due camere tinello ... milioni contanti 25 milioni dilazionati, tel. 531.927 532.760.

IL **MATTONE** vende libero corso Racconigi ... Robilant 8 camere tinello cucinino bagno 25 milioni contanti più mutuo, tel. 531.927 ...

IL ... in Italia recentissimo e signorile adiacenze via G. ... lamento piano alto composto da salone cucinino ... camere letto cucina ... bagno ripostiglio box auto molto grande mutuo fondiario residuo ad ulteriori dilazioni. ... 531.927 532.760.

IL **MATTONE** ... liberi M. Campagna stessa casa appartamenti di 1 camera cucina e 1-2 ... tinello cucinino a partire ... L. ... milioni mutuo e dilazioni. Tel. 532.760.

IL **MATTONE** ... signorile via ... Milano) due camere tinello ... milioni sufficienti contanti 15 milioni, tel. 531.927 532.760.

IL ... vende libero signorile corso Turati fronte MaurizIano tre camere ... ingresso bagno 35 ... contanti 25 milioni mutuo, tel. 531.927 532.760.

IL **MATTONE** vende libero signorile adiacenze via Chiusa Salvai soggiorno due camere ... bagno ... sufficienti ... ..., tel. 531.927 532.760.

IL **MATTONE** vende libero signorile via Ventimiglia due ... cucinino piano alto 40 milioni, più box auto 8 milioni. ... 532.760.

IL ... vende ... occupate in ... a soffitte arredate ... L. 8 milioni a 10 milioni. ... 531.927 532.760.

IL ... libero via Nizza 8 camere cucina ... 4° piano ... in ... 25 milioni dilazionabili Tel. 531.927 - 532.760.

IL ... vende ... ascensore signorile via Saffi angolo ... Francia tre camere ... servizio più ... milioni contanti più 30 milioni ... Telefonare 532.760 - 531.927.

IL ... vende adiacenze via ... Vesubio in unica palazzina ... esterno libera più una occupata a 16 milioni, due camere tinello cucinino ingresso servizio libero più due camere occupate 26 ... auto a 6 milioni, tel. 531.927 ...

IL **MATTONE** vende ...ata via ... scia (fronte Poveri Vecchi) tre camere ... bagno in ... milioni sufficienti 10 milioni contanti, ... 531.927.

... vende libero signorile ... Bramante tre ... bagno completamente a nuovo ... milioni 30% in contanti, ... 532.760 531.927.

INVESTIMMOBILI

... Miraflori 2 camere ... cucinino servizi L. 27 ... dilazionabili. Tel. ... 549.755.

... Barriera di Milano 2 camere ... L. 13 milioni dilazionabili. ...

INVESTIMMOBILI

vende ... signorile Borgata Paradiso (corso Francia) ... tinello cucinino ... L. 42 milioni ... Telefonare ...

INVESTIMMOBILI

vende libero signorile ... salone 3 camere cucina doppi ... doppi servizi L. ... milioni dilazionabili. Telefonare ... 549.755

INVESTIMMOBILI

vende libero subito Barriera di Milano 1 camera ... cucinino servizi L. 26 milioni dilazionabili. Telefonare 548.630 ... 755.

ITALIA ... (attico) ... via Ventimiglia ... recente salone camera ... posto auto ampio terrazzo posizione panoramica L. 53 milioni. Centro ... 548.153 516.229

... 61 libero recentissimo signorile soggiorno due ... tinello cucinotto doppi servizi L. 72 milioni mutuo compreso panora... Centro Immobiliare ... 548.153 516.229.

LA Doga Vinovo Spa vi invita a visitare le nuove proposte del centro ... Doga ... in ... aperto anche il sabato e domenica pomeriggio. Tel. 931.308 - 935.570.

... (adiacente ... Toscana) ... simo soggiorno camera tinello cucinino servizi ripostiglio piano 9° posizione ... L. 37 milioni 500 mila. Centro Immobiliare ... 548.153 516.229.

LIBERO adiacente largo Toscana via Luini camera tinello cucinino ... milioni 500 mila dilazionabili. Gabetti 5767.

LIBERO adiacente ... Respighi via Brandizzo camera cucina servizio ... 7 milioni ... mila mutuo.

... d'epoca 4 camere ... bagno cantina 55 milioni dilazionabili. ... 1767.

... Montegrappa 1 ... più cucina bagno piano L. ... milioni 500 ... Telefonare 411.0138.

LIBERO ... (via ... Pavese) signorile ampio ... tinello ... servizi ... dilazioni L. ... milioni ... mutuo eventualmente box ... Telefonare ...

... S. Salvario ... ermobagno L. 16 milioni facilitazioni. Centro Immobiliare tel. ... 153 516.229.

LIBERO semicentro 5 camere 2 servizi 3° piano ... via Pinelli L. ... 800 mila dilazionati. Tel. 244.214.

LIBERO via Carroglio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 24 milioni 500 mila dilazionabili. Unioncase 549.777.

... via Garibaldi ... mq ... 2° ... uso: ... ufficio ... lire ... mila ... Italimmobili ...

... via ... Massimo ... una camera cucina servizio piano ... 17 milioni meno ... Gabetti 5767.

LUNGO ... camera ... mo stato ... commerciale L. ... milioni 500 mila facilitazioni. Centro Immobiliare tel. ... 153 - 516.229.

... in villa nuova corso Moncalieri (Villa Gay) ... 4 camere tavernetta ... mq box per 4 auto giardino terrazze. Gianoncelli 541.519 517.048 535.072.

... di Campagna in ... signorile ... cucina 23 milioni ... 6 milioni ... Gianoncelli 517.048 ...

... (corso Trieste) ... gnorile stabile salone ... tinello cucinotto cantine soffitta 48 milioni. Gianoncelli 541.519 517.

PANELLA via Romagnano piccolo condominio recente 2 alloggi ... piano 3 vani e 2 ... L. 21 milioni e ... milioni. Tel. ...

... Solferino via ... monocamera ... 2 milioni 100 ... 1-2 ... cucina ... mila.

... RITA (libero) signorile ... piano ... L. 35 milioni ... mila facilitazioni. Centro Immobiliare tel: 548.153 - 516.229.

TAIT ... libero alloggio signorilissimo recente sito ... corso ... a ... Brunelleschi salone camera soggiorno cucinotta ... 800 mila ... box ... 502.383 - 596 ...

TAIT 8 vende libero corso Grosseto panorama ... cucina ingresso servizi terrazzo ... L. 17 milioni ... mila. Tel. ...

TAIT C vende 8. Salvario (via Saluzzo) camera cucinotta soggiorno servizi 1° piano L. 8 milioni 400 mila. Tel. 502.383 596.425.

UTIP 531.16 ... adiacente via Fréjus via Beaulard 69 camera ingresso bagno da 8 milioni 400 mila dilazioni.

UTIP 547.828 ... Settimo ... Fiat Mirafiori libero signorile ... 2 ... piscina condominiale gioco bocce ... giardino.

UTIP 547.828 vende via Pacchiotti ... camere cucina ingresso bagno termo ... milioni 900 mila. Dilazioni pagamento.

21 Offerte ...

UFFICI arredati Crocetta, ... multilingue. Telex, ... telefonico e postale, parcheggio, ...

UFFICI ... arredati completo ... segreteria recapiti ... telefonici sale riunioni. Tel. 636.777.

22 Traslochi

... Torino dintorni Riviera viaggi ... Torino Roma ... Sicilia, ... modici, tel. ... Zignoli.

24 Mobili, ...

A. AL. mobilificio dell'usato vasto assortimento mobili d'occasione prezzi interessanti Ravenna via Cirio 2 nel cortile tel. 287368.

... affarini un piccolo negozio, vendita promozionale ... cucina all'americana con sconto 50% su prezzi inc... al 1978. Approfittatene. Mobilificio ... lio, via Verdi 34 - Torino.

25 Artigiani, ecc.

IN 24 ORE

... moquettes poltrone divani, ... alloggi. Personale specializzato assicurato. Telefonare 636.777 354.413.

Nautica

... 11 ... motoscafo motori ... fuoribordo ancora a prezzi estate 79 se vi prenderete ora con possibili dilazioni di pagamento. Rasi, corso Raffaello 15, telefono 650 5068.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. L. 12.000.000

più dilazioni e mutuo vendo casetta indipendente abitabile con ... ... 011 882.196.

fiduciaria immobiliare spa

ACQUISTA
INTERI STABILI IN TORINO E CINTURA
... RAPIDE TRATTATIVE, MASSIME VALUTAZIONI, ... CONTANTI, RISERVATEZZA ASSOLUTA
... VIA ... 2
(ANGOLO CORSO MATTEOTTI)
... ...

Sabato 10 - Domenica 11 novembre 1979

week-end

STAMPA SERA

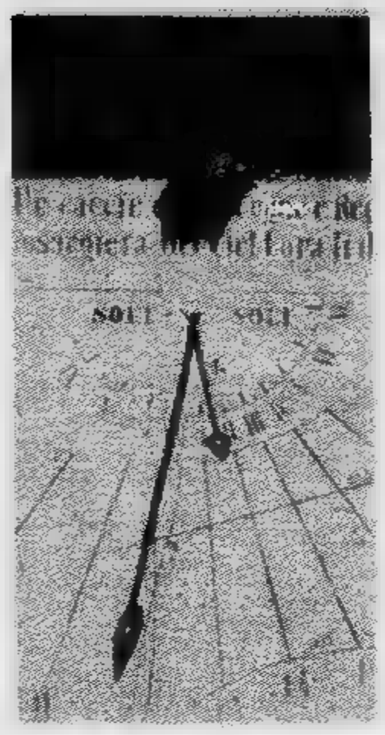
Supplemento al numero 298 di Stampa Sera, 9 novembre 1979 - [illegible] responsabile [illegible] Doglio

La breve estate che precede la neve

Di settimana in settimana, prosegue quella riscoperta della saporita cucina antica che si inserisce a buon diritto nel ricupero della cultura popolare del Piemonte. [illegible] questo il filo conduttore [illegible] dell'inserto (otto pagi[illegible] [illegible] colori).

L'estate di San Marti[illegible] è arrivata con le sue giornate tiepide e ventose, i suoi paesaggi color terra e oro, che sono forse i più belli dell'anno. In attesa della neve, quando tutti [illegible] trasformeranno in campioni di sci, è gradevole alla fine della settimana di lavoro vagabondare per le colline delle Langhe [illegible] del Monferrato per cercare in qualche piccola osteria quell'atmosfera familia[illegible] [illegible] cordiale ormai introvabile in città. E con il cibo cucinato con amore, incontrarsi qua [illegible] [illegible] con gente all'antica, con le sue tradizioni [illegible] le [illegible] feste, semplici e schiette [illegible] il vino di questa felice vendemmia.

Questa settimana:



- C'è un viaggio affascinante: quello del tempo che viene misurato in silenzio dalle meridiane rimaste sui muri delle vecchie case di paese. Gli orologi [illegible] sole erano una volta una caratteristica dell'architettura piemontese e ancora se ne possono incontrare dovunque nella antica Valsesia (nelle *pagine IV* e *V*)
- In Valle d'Aosta, alla scoperta della Valdigne (a *pagina VIII*)
- La festa degli alberghieri ad Armeno (a *pagina III*)
- Evviva San Martino: castagne a Valgrana, panini benedetti a Pettenasco (a *pagina III*)
- Tartufi sul ballo [illegible] palchetto a Murisengo (a *pagina VIII*)
- Alla ricerca delle sorgenti curative nel Monferrato (a *pagina III*)
- Le Langhe in mostra [illegible] Torino (a *pagina VI*)
- E inoltre le gite e le iniziative della Regione, del Touring, del Cai. del Comune di Torino

Queste notizie (e molte altre) contenute nell'inserto compilato d'intesa con la Regione Piemonte («Orizzonte Piemonte»), sono state fornite dalle Camere di Commercio, dagli Enti del turismo, dalle Pro loco, dal Cai e da associazioni turistiche varie.

Una fiera tradizionale e un'asta per buongustai

San Martino con trottole a Chieri e ad Alba con i tartufi e il Dolcetto

Si iniziano oggi a Chieri i tradizionali festeggiamenti di San Martino, la grande fiera d'autunno che [illegible] quasi sei secoli è per un vasto territorio agricolo occasione d'incontro, scambi commerciali e divertimento.

[illegible] storici concordano nel [illegible] risalire al [illegible] quando il duca di Savoia Amedeo VIII, per premiare i sudditi chieresi a lui devoti, concess[illegible] [illegible] città ben [illegible] feste annuali: quella [illegible] santi Giuliano e Basilissa il 21 maggio [illegible] un'altra [illegible] [illegible] vembre, ricorrenza di San Leonardo. Nel corso dei se[illegible] la fiera di maggio scomparve (di [illegible] rimasero sol[illegible] i festeggiamenti ai due santi protettori del contado) mentre quella di San Leonardo (patrono dei Templari che avevano in Chieri [illegible] precettoria ancora esi[illegible] in via Roma) venne spostata [illegible] si trasformò nella fiera di San Martino.

Interi paesi si riversavano [illegible] Chieri: chi poteva [illegible] calesse, [illegible] altri [illegible] piedi dai cascinali, cantando. Le strade si animavano [illegible] balli, giochi, acrobazie di saltimbanchi e grida dei venditori di torrone e zucchero filato.

La fiera di San Martino conserva [illegible] in parte questa tradizione. [illegible] farne rivivere [illegible] aspetto del pas[illegible], domenica pomeriggio le trottole — strumenti di un gioco antico e popolare — danzeranno ancora [illegible] un tempo, guidate dalle [illegible] mani di un gruppo di «esperti». [illegible] [illegible] vetrine [illegible] centro [illegible] invece [illegible] mostra sin d'ora quelle [illegible] collezione singolare e preziosa dell'arignanese Piero Donati.

Per l'occasione la città si trasforma in un grande luna-park. In piazza Dante, oltre a giostre, baracconi e banchi di beneficenza, un padiglione accoglie numerosi stands commerciali e una mostra-mercato dei prodotti locali. Qui sarà anche possibile gustare la cucina e i vini del Chierese oltre che acquistare i prodotti di un'orticoltura tra le più tipiche [illegible] regione: re della manifestazione sarà [illegible] una volta quel cardo di Chieri chiamato [illegible] nobilitare col suo caratteristico sapore dolce-amarognolo il gusto rustico della «bagna caôda».

Occasione di svago [illegible] acquisti, la fiera offre anche [illegible] serie di spettacoli: nel padiglione di piazza D[illegible]te stasera si balla il «liscio» con l'orchestra «Alba e tramonto», sabato musiche per chi[illegible] e fisarmonica e balletto folkloristico calabrese, domenica «cabaret» con [illegible] rio Zucca [illegible] la sua compagnia comica, martedì chiusura col coro «Arco Alpino». Lunedì sera al teatro Duo[illegible] spettacolo condotto [illegible] Camillo Brero.

★★

La manifestazione che [illegible] Camera di commercio [illegible] Asti ha dedicato al tartufo [illegible] [illegible] [illegible] è appena conclusa [illegible] [illegible] successo (100 chili di tartufi venduti per un valore [illegible] 50 milioni), che [illegible] si ripresenta [illegible] [illegible] [illegible] «Fiera di [illegible] Martino».

[illegible] svolgerà domani e domenica e vuole [illegible] una «operazione qualità» per presentare [illegible] consumatore il miglior prodotto nel periodo più propizio.

La mostra sarà ambientata nel palazzo delle esposizioni in piazza del Duomo e presenterà con i «bianconi» (le trifole bianche di Alba) [illegible] ricca documentazione letteraria sul tartufo.

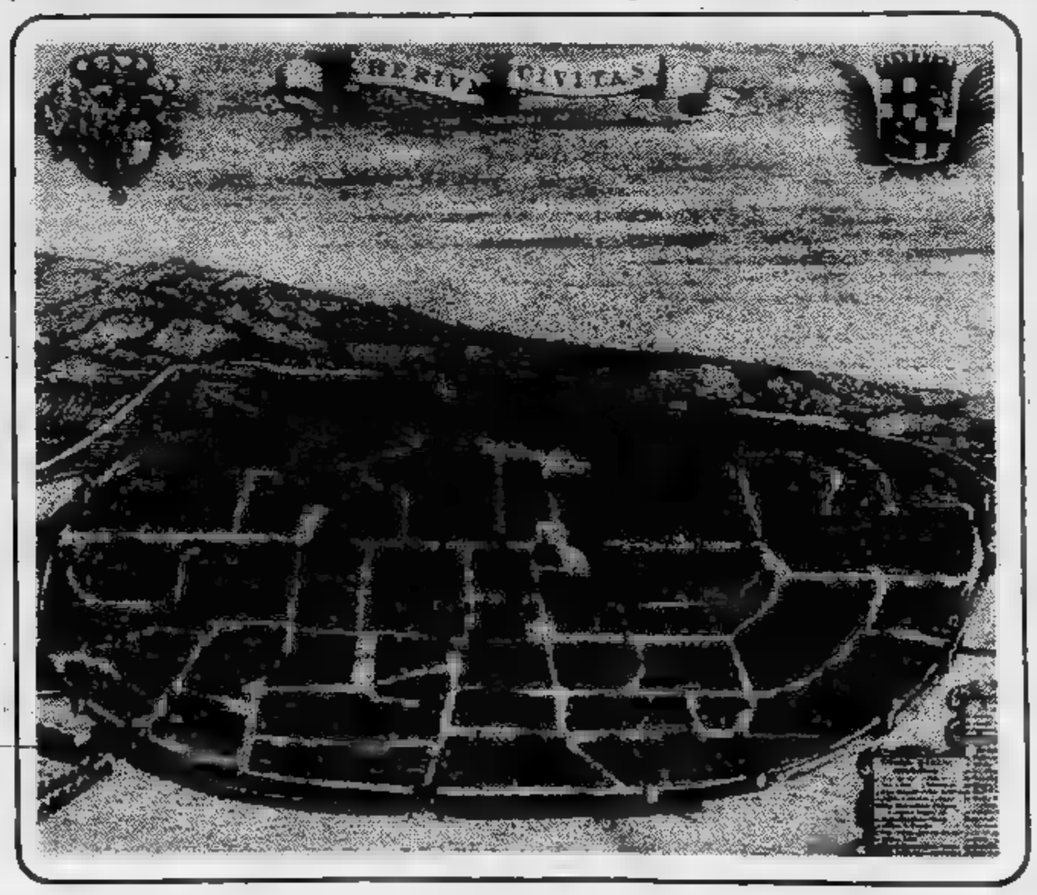
Ma la grande novità (Alba non finisce [illegible] [illegible] stupire) saranno le piante tartufigene, [illegible] «scoperta» dell'Istituto regionale del legno. So[illegible] piante sicuramente portatrici di [illegible] bianchi che la Regione distribuirà gratuitamente agli agricoltori.

Domenica [illegible] [illegible] [illegible] nel municipio si svolgerà anche la [illegible] dedicata [illegible] [illegible] sale che hanno preso parte alla tournée gastronomica dedicata ai «piatti poveri».

Sono Luigia Trinchero [illegible] Mango che aveva presentato la polenta con [illegible] bagna d'l'Infern; [illegible] [illegible] Toso in Bruno (lingua in bagna caôda), Irma Bovio (crostata di pesche), Mariuccia Bella in Carbone (tinche in carpione), Vittoria Ambrosio (torta di mele), Santina Benso [illegible] Giachino (coniglio all'Arneis), di Canale, [illegible] Deltetto (pess col), Clotilde Zoccola in Godino (ceci [illegible] costette) di Alba; Vittorina Mazzocchi (coniglio al rosmarino) di Barolo; Anna Viglione (medaglioni di [illegible]to [illegible] finanziera) di Dogliani; Valeria Canale (tagliatelle con lumache) e Maria Ravinale (colombotti all'arneis) di La Morra; Giuseppina Bracco (sfogliata [illegible] nocciole) di Marsaglia.

Continuano intanto le «scappalelle [illegible] tartufo» (lire 12 mila vin[illegible] compreso) nei ristoranti. Sono [illegible] turno il «Luna» [illegible] Santero Castellotto di Sinio (telefono 0173 53.390) [illegible] cotechino con fonduta; lingua in salsa «luna»; insalatina langarola [illegible] tartufi; gnocchi di [illegible] Oppure tajarin con funghi; coniglio alla campagnola oppure arrosto [illegible] vitello alla nocciola; tume di Sinio; tór[illegible] [illegible] mele delizia; caffè; vino Dolcetto.

Al «San Cassiano» [illegible] Alba (telefono 0173 43.960) si potrà invece gustare: mousse di prosciutto con tartufo; insalata di [illegible] cruda; vitello tonnato; riso [illegible] fonduta e tartufi, oppure tagliatelle alla piemontese; lepre al civet con polenta; oppure brasato al barolo; toma d'alba; bo[illegible] della nonna; pere cotte; caffè; grappa [illegible] Barolo; vino Dolcetto.



finalmente
anche al consumatore
'IL PREZZO DEL GROSSISTA"

MAGAZZINI INGROSS MOBILI

PUNTO 1
Torino • V. Germonio 47
Tel. 4113356

PUNTO 2
Torino • C.so Traiano 106/bis
Tel. 6193091

PUNTO 3
Torino • Cascine Vica
Tel. 9580896
C.so Francia 103

PUNTO 4
Torino • V. Martorelli 26 ang. V. Lauro Rossi
Tel. 851718

PUNTO 5
Leini • St. Torino 194 - Tel. 9989988

finanziamo anche il 90% dei vostri acquisti
senza cambiali fino a 3 anni
ulteriore sconto del 10%
per il cash and carry

Nel Monferrato da Montafia a Murisengo a Calliano

Alla ricerca delle "pirente,, le salutari sorgenti solforose

Montafia non è soltanto il paradiso dei cercatori di conchiglie fossili. Il sottosuolo delle sue colline sabbiose (furono rinvenuti qui i resti di un mastodonte preistorico fornito di proboscide) nasconde anche piccoli giacimenti di sali di zolfo che impregnano le acque di una sorgente detta appunto Fontana dello zolfo o di San Dionigi; un piloncino nel fondovalle porta — forse impropriamente — i famosi versi di San Francesco inneggianti alla purezza e castità dell'acqua.

Si può partire qui alla riscoperta di alcune delle sorgenti solforose tipiche del basso Monferrato a nord di Asti. Frequentatissime sedi di stabilimenti termali e curativi negli Anni 20 e 30, queste sorgenti furono nel dopoguerra abbandonate per la diffusione dei farmaci industriali che per lo svilupparsi di un turismo di tipo diverso.

La gente di questi luoghi continua tuttavia ad attingere alle fonti, ritenute salutari: nei giorni festivi decine e decine di persone con bicchieri, bottiglioni e piccole damigiane fanno ressa ai boccagli, per nulla intimorite dal profumo e dal sapore che caratterizza queste acque.

Questa è la [illegible] fotografata da Alberto Gatti. La [illegible] è nel Battistero di [illegible]

Murisengo, seconda tappa della gita, fu sede fino agli anni 40 dello stabilimento «La Pirenta» in cui le acque solforose venivano usate come bevanda e per bagni curativi. Il termine «pirenta» divenne nome generico delle fonti della zona; la più famosa era forse quella di **Calliano**, nella valle a circa un chilometro dal paese.

Lo stabilimento termale di Calliano (fonte, piscina, vasche per i bagni e una piccola locanda) era gestito dal Comune e sede di una colonia elio-idroterapica affollatissima da bambini e adulti. Dai paesi vicini giungevano a piedi decine e decine di famiglie con la cesta: la merenda nei prati della «pirenta» era tradizione, svago e occasione d'incontro col parentado.

Oggi la fonte è in abbandono ma ancora assai frequentata: le virtù curative di quest'acqua (usata all'ospedale di Asti per aerosol nelle forme bronchiali) non hanno perso la loro rinomanza.

Da questa valle s'imbocca una strada di campagna che conduce a un'altra fonte sulfurea, quella di Natta.

Un patrimonio, quello delle «pirente», da valorizzare non solo in senso terapeutico (di molte — tra l'altro — non si conosce l'effettivo valore medicamentoso) ma anche turistico, per la riscoperta di quei collegamenti tra terra e cultura di cui si comincia a sentire nuovamente la necessità.

Le vasche di gesso erano, fino a qualche tempo fa, un'altra delle caratteristiche di questa zona e nel paesaggio se ne ritrovano numerosi segni. Il materiale veniva usato per la realizzazione di soffitti con elementi decorativi a rilievo tipici del Basso Monferrato dalla fine del '700 sino all'inizio del nostro secolo.

Una curiosità: a Calliano, teatro di un famoso «palio ragliante», si produce ottimo salame d'asino.

Franco Verrua

Per San Martino castagne a Valgrana panini a Crabbia

Particolare di San Martino dipinto da Simone Martini di Assisi. Nel mantello di questo cavaliere vescovo di Tours si svolgono feste in gran numero di paesi

Festa di San Martino nel Novarese a Crabbia, una frazione di Pettenasco affacciata sulla sponda orientale del lago d'Orta. Da oggi verrà distribuito a tutte le famiglie, delle frazioni e del capoluogo, il pane benedetto, rinnovando una tradizione che nel 1400 era definita già antichissima. Alla base nella chiesetta dedicata a San Martino vescovo di Tours, una delle figure più notevoli e significative della Gallia cristiana, sarà celebrato l'ufficio «Secchia» e farà seguito l'offerta dei prodotti della terra, una cerimonia legata al tributo della «Decima» che un tempo veniva versata alla Chiesa locale.

Domani, sabato, a tutti i bambini delle scuole saranno distribuiti cioccolata e panini benedetti. Domenica i festeggiamenti si concluderanno con la processione, l'incanto delle offerte e la tradizionale castagnata sulla piccola piazza della chiesa. Per il suo valore di documentazione di una antichissima tradizione popolare, nel 1974 la festa è stata filmata dall'Istituto di storia del teatro dell'università di Parma.

* *

Valgrana, che dà anche il nome ad una delle più belle vallate del Cuneese è conosciuto per la sua frutta: fragole, lamponi, mirtilli, more in primavera e d'estate e per una varietà di pere a lunga conservazione chiamate «madernassa» che nel resto della provincia sono ormai scomparse.

Valgrana celebra sabato e domenica la festa patronale di San Martino con una serie di manifestazioni popolari tra cui, domani sera presso la pensione del Viale, una gara di bocce e belotte e medaglie d'oro fino all'ottavo classificato.

Domenica alle 10,30 processione con la statua del santo per le vie del paese, quindi alle 14,30 caccia al tesoro aperta a tutti e infine gran castagnata.

A Murisengo domenica la dodicesima mostra

Tartufi sul ballo a palchetto

I tartufi sul ballo a palchetto. E' la novità della «XII Mostra del tartufo nostrano» in programma domenica a Murisengo. Le più belle trifole del Monferrato esaminate da una giuria esposte sotto il tendone a [illegible] montata apposta per l'occasione.

Si comincia alle 9 con la presentazione del prodotto: trifulau, commercianti, albergatori pronti a mettere in mostra a 30-40 mila lire l'etto il «meglio» della stagione.

«Una rassegna che è entrata ormai a far parte degli appuntamenti obbligati per gli amanti del tartufo — *dice il sindaco Valentino Prandi* —. Il vantaggio di questa manifestazione è di svolgersi nel momento cruciale della raccolta, e quindi di poter contare su un prodotto abbondante e maturo al punto giusto».

Al miglior esemplare sarà assegnata la «Trifula d'or», valore mezzo milione; altri premi, coppe e medaglie, [illegible] consegnati agli altri partecipanti alla mostra: trifulau e commercianti. «L'anno scorso, sotto la categoria "esemplari in gruppo" abbiamo premiato un albergatore che si era presentato con oltre due chili di prodotto».

Ma per quest'anno è in programma una novità: un pranzo a base di agnolotti, bollito misto, e barbera, il tutto cucinato dalle massaie di Murisengo al prezzo di 5 mila lire. «E naturalmente ci scapperà anche una grattatina di tartufo — *aggiunge il sindaco* —. C'è un solo problema: che i posti disponibili sono solo [illegible], e chi non si sbriga rischia di restare a pancia vuota».

La fiera di Murisengo segue nel calendario quelle di Alba, di Moncalvo e di Asti. Non c'è rivalità? «Con Moncalvo [illegible] no — *conclude il sindaco* —, ma con Alba siamo un po' arrabbiati. Con questa loro fiera del tartufo di San Martino fatta apposta per dare addosso ai rivali di Asti hanno danneggiato proprio noi, che facciamo la fiera da dodici anni e non c'entriamo niente con le loro beghe».

c. m.

Montaldo Bormida sagra del buon vino

Montaldo Bormida domenica inaugura la Mostra d'autunno e la sagra del vino buono. Il paese, che si adagia fra la Valle d'Orba e la Val Bormida, festeggia così la fine di questa generosa vendemmia e vuol far conoscere la [illegible] produzione del Dolcetto di Ovada e del Barbera del Monferrato.

La cascina Canepa sarà il centro della sagra: ospiterà la fiera, il mercato dei macchinari agricoli e dei prodotti locali. Il pomeriggio, il sottofondo della musica della banda Margherita di Carpeneto e alcuni cori accompagneranno la degustazione dei vini prodotti dai vitivinicoltori montaldesi: Dolcetto e Barbera.

La giornata di inaugurazione si concluderà con una cena popolare e il tradizionale ballo.

Lunedì 12 novembre apertura della mostra alle 18, cui farà seguito una cena a base di agnolotti e specialità monferrine. Proiezione del film «L'albero degli zoccoli».

Martedì 13, ancora degustazione di specialità della Valle Bormida. In [illegible] la compagnia del Pochi di Alessandria con «Le massere» di Carlo Goldoni. La serata di mercoledì sarà dedicata a una manifestazione per gli agricoltori. La mostra resterà aperta ogni giorno dalle 18 alle [illegible]

Domenica 25 anni dal primo raduno al Mottarone

Armeno taglia un'enorme torta per festeggiare i suoi alberghieri

Ad Armeno, un comune ai piedi del Mottarone, culla dell'attività alberghiera, si terrà domenica un raduno di lavoratori del settore

Voleranno qui (e non metaforicamente) dall'Australia, dal Sud Africa, dalle Americhe oltre che dall'Europa e dai maggiori centri italiani per quella che è diventata ormai una consuetudine, per rivedere la loro terra e ritrovarsi insieme, nomi famosi, gente affermata, giovani e meno giovani, a respirare di nuovo l'aria di casa.

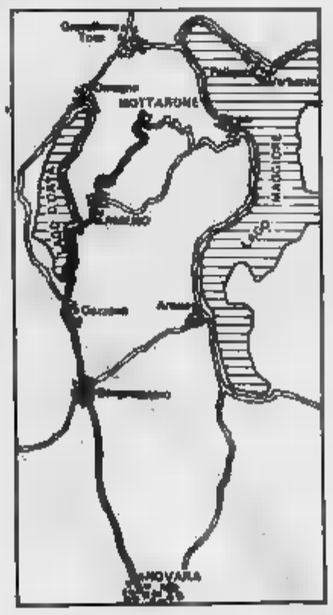
«Quest'anno il comitato organizzativo ha dovuto limitare le richieste di partecipazione alle prime 300 in quanto — dice il presidente dell'AAA (Armeno-Alberghieri-Amicizia), Mario Marzi — *non ci è possibile ospitare tante persone [illegible]nte sarebbero quelle [illegible] vorrebbero intervenire a questo incontro che è una festa del ritorno, anche un'occasione per parlare dei problemi della categoria, delle prospettive di un lavoro che ha reso Armeno famoso nel mondo e famosi molti nomi di gente di qui, un mestiere che per molti aspetti si avvicina all'arte».*

Quest'anno sarà festeggiato anche il 25° anniversario del primo raduno che si era tenuto il 14 novembre 1954. Per l'occasione sarà tagliata una colossale torta a sei piani del peso di mezzo quintale.

Ospite d'onore monsignor Umberto [illegible] direttore del Seminario di Grosseto, figlio di una famoso *chef* di Stresa. Interverranno rappresentanti della Camera di commercio di Novara, dell'ente prov. del Turismo, delle scuole alberghiere. *«Fare i nomi di chi giungerà* — dice Marzi — *non è facile, sono tanti, famosi, tutti affermati; posso citare a caso: Andreano [illegible] proprietario di [illegible] stabilimenti di surgelati a Londra, [illegible] che ha voluto ricordare la terra d'origine dando al suo ristorante, a Francoforte, il nome "Novara", Alfredo Marzi, di anni, il più giovane chef di cucina che arriva dalle Bahamas».*

La festa del ritorno [illegible] l'occasione in cui si costituiscono le «Brigate», i gruppi che si formano per iniziare insieme una nuova stagione di lavoro.

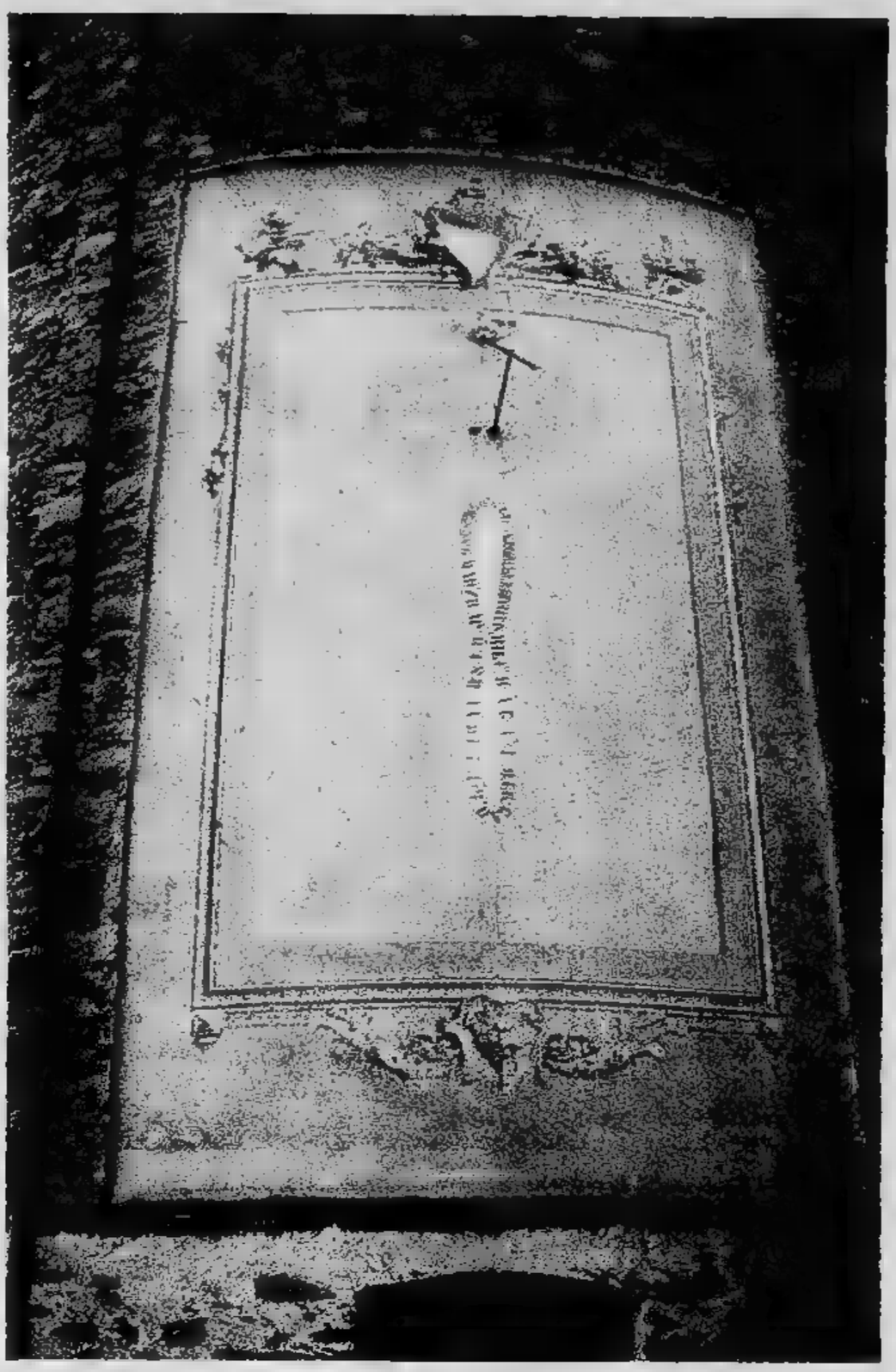
a. m.



Omegna: una cena a strisce bianche e nere

Il primo club sportivo legalmente costituito in Italia, il G.O.S.J. (gruppo omegnese simpatizzanti Juventus), [illegible] Omegna per iniziativa di Piero Pastore e di alcuni amici, compie trent'anni, un anniversario che i soci del club cusiano festeggeranno lunedì in un noto ristorante del lago d'Orta. Sono attesi Haller, Muccinelli, Marocchino, Trapattoni, Furino, Cuccureddu e non è escluso che anche Boniperti possa essere presente a questo raduno di fedelissimi che da trent'anni seguono la Juve in Italia e all'estero, presenti sugli spalti e fare il tifo per la squadra del cuore, un cuore, essi affermano «a strisce bianche e nere».

Meridiane: un elemento caratteristico dell'antico Piemonte



chiesa parrocchiale di Campertogno

L'ora sul muro di casa

In Valsesia, hanno anche uno storico, Federico Tonetti, che nel 1683 raccolse una serie di studi e di ricerche su questi singolarissimi orologi

La meridiana o orologio solare formata da uno stilo che proietta l'ombra su un piano che funge da quadrante è da tempo immemorabile un elemento decorativo caratteristico dell'architettura piemontese.

Non c'è si può dire agglomerato di case antiche che non conservi, su qualche muro, che soltanto a sole a volte riesce a scoprire, il suo antico orologio. Ed sono ogni diverso dall'altro, uno più colorato dell'altro, a volte un vero lusso tra poveri muri montane di pietra e legno.

Scoprire d'improvviso queste meridiane alzando lo sguardo per caso o per il forestiero quasi «un'avventura», ritrovare sul filo sottile di quell'ombra che si sposta ubbidiente ai raggi del sole una voce del passato, quando gli orologi con il loro ticchettio petulante erano ancora di moda da venire.

Se nel Piemonte ce ne sono sparse qua e là, in particoare nella Valsesia, le meridiane costituiscono un elemento ricorrente, quasi un distintivo della valle antica che ama il silenzio.

Le sono dappertutto affrescate sulle case dei paesi sparpagliati sul fianco della montagna o allungati sul greto del Sesia, da Varallo ad Alagna.

Gli orologi a sole di ogni tempo sono stati costruiti sui muri ormai screpolati delle vecchie abitazioni raccolte a grappolo, una accanto all'altra, sui casolari isolati, sulle baite degli alpeggi, sui «taragn» e i tetti di paglia, sulle case patrizie, sugli edifici pubblici.

Testimonianze di tempi passati, sono maliziose e forse per questo anche più saggi, ripropongono il ricordo di antiche comunità montanare quando la vita era trascorsa all'aria aperta, fra grandi spazi, profumo di terra e di fieno, di resina di pino e di frutta matura quando l'inizio della giornata era fissato dal primo chiarore dell'alba e non dal trillio nervoso della sveglia.

Le meridiane, in Valsesia, hanno anche un loro storico: Federico Tonetti che, nel 1683, ha raccolto una serie di studi e di ricerche proprio su questi singolarissimi orologi solari.

La pubblicazione del volumetto (conservato nella biblioteca di Alberto Durio) rappresenta una specie di manuale di facile comprensione diviso in capitoli e per problemi. Tracciare delle linee orarie su una superficie piana qualsiasi. Tracciare una linea mediana su una superficie orizzontale. Tracciare delle linee orarie sopra un piano verticale, una declinazione, di settentrione e mezzogiorno.

Per Federico Tonetti, funzionario del catasto, alle prese con vecchi documenti polverosi di archivio, questi piccoli problemi scientifici dovevano rappresentare un piacevole passatempo.

I calcoli dell'autore del volumetto sono stati eseguiti per la latitudine di Lione cosa che in quell'epoca ha sollecitato la discussione di un importante problema: l'unificazione del tempo in Italia che adottava ore diverse da regione a regione.

Del provvedimento si è interessato un altro valsesiano, importante personaggio politico: Carlo Rizzetti, di Fobello, ministro per l'industria ed il commercio del governo sabaudo.

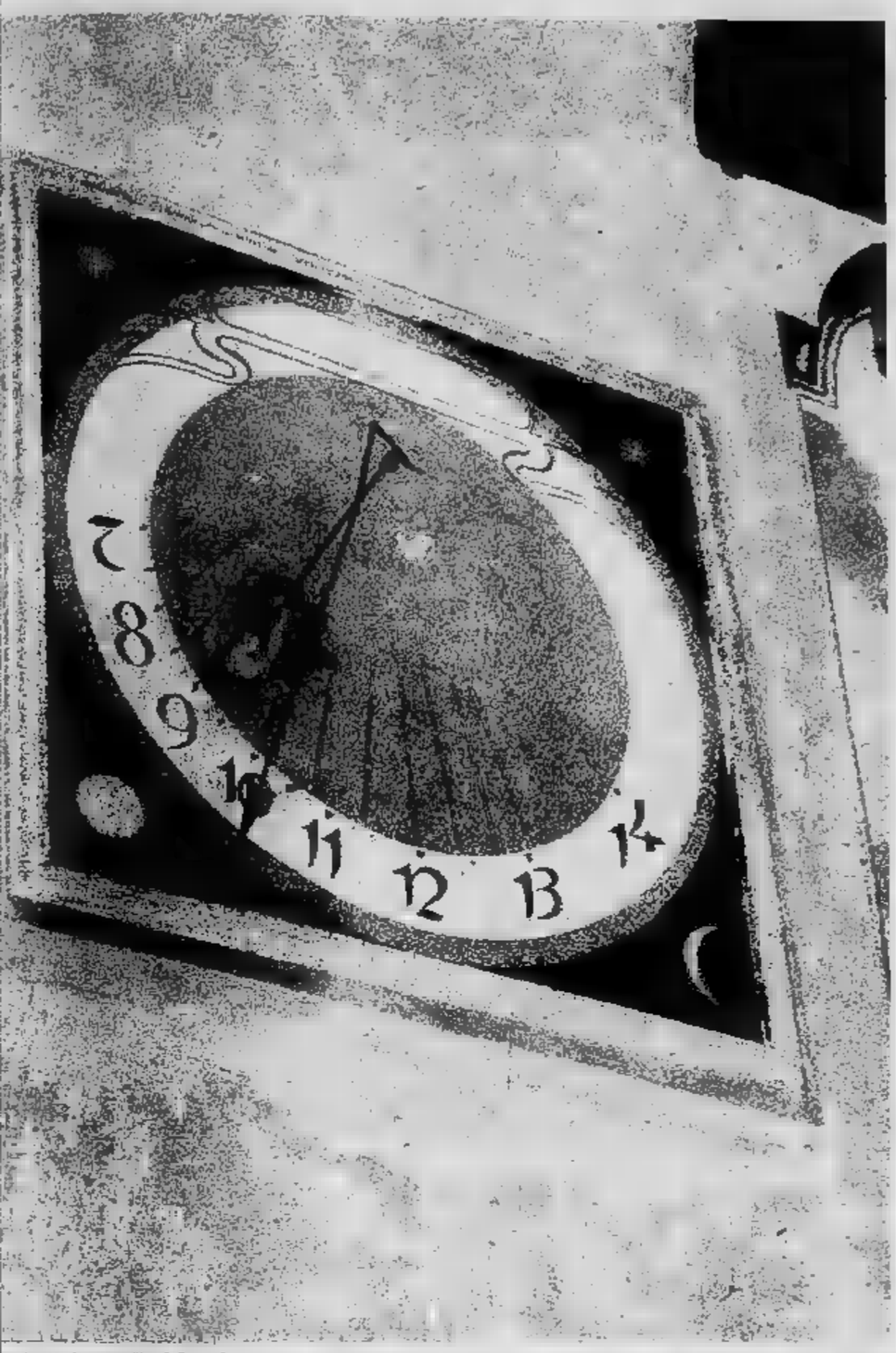
Quanti sono gli orologi solari? Moltissimi, sparsi qua e là. Ci sono meridiane ed elementari e se ne trovano alcune complicate e bellissime come quella del Sacro Monte di Varallo; altre, addirittura con pretese artistiche quella di Civiasco.

Parecchie sono state costruite da Gottardo Durio che ha «firmato» i suoi lavori: era un artista che, verso la fine del 1840, emigrò dal suo paese, Civiasco, per seguire il padre Michele in Francia, nel Périgueux, dove si è distinto come pittore di affreschi.

Sulla facciata delle scuole elementari di Scopello

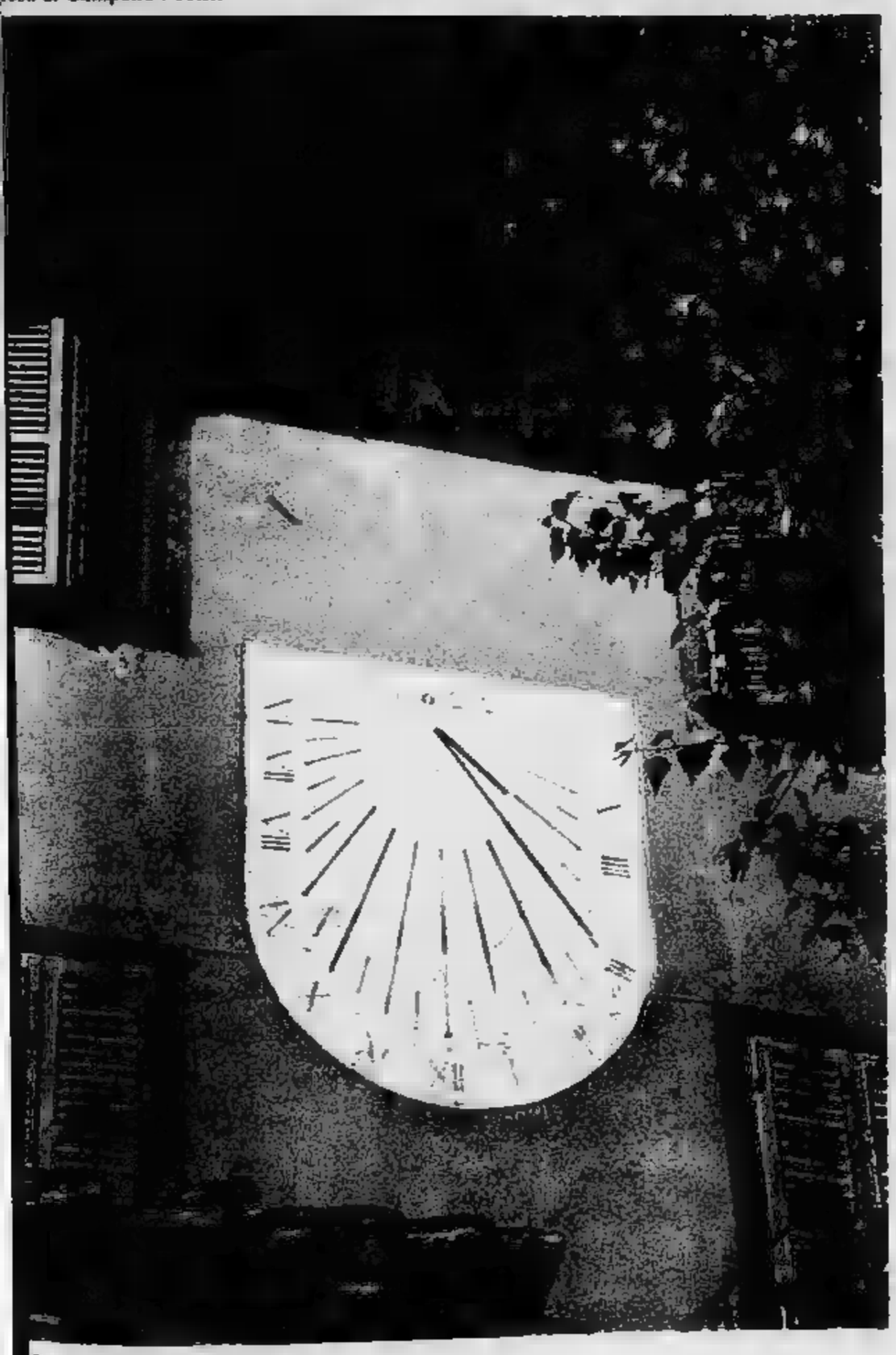
I fotocolor sono di Alberto Peroni; quello di Campello di Giovanni Giovannini.

A Vara

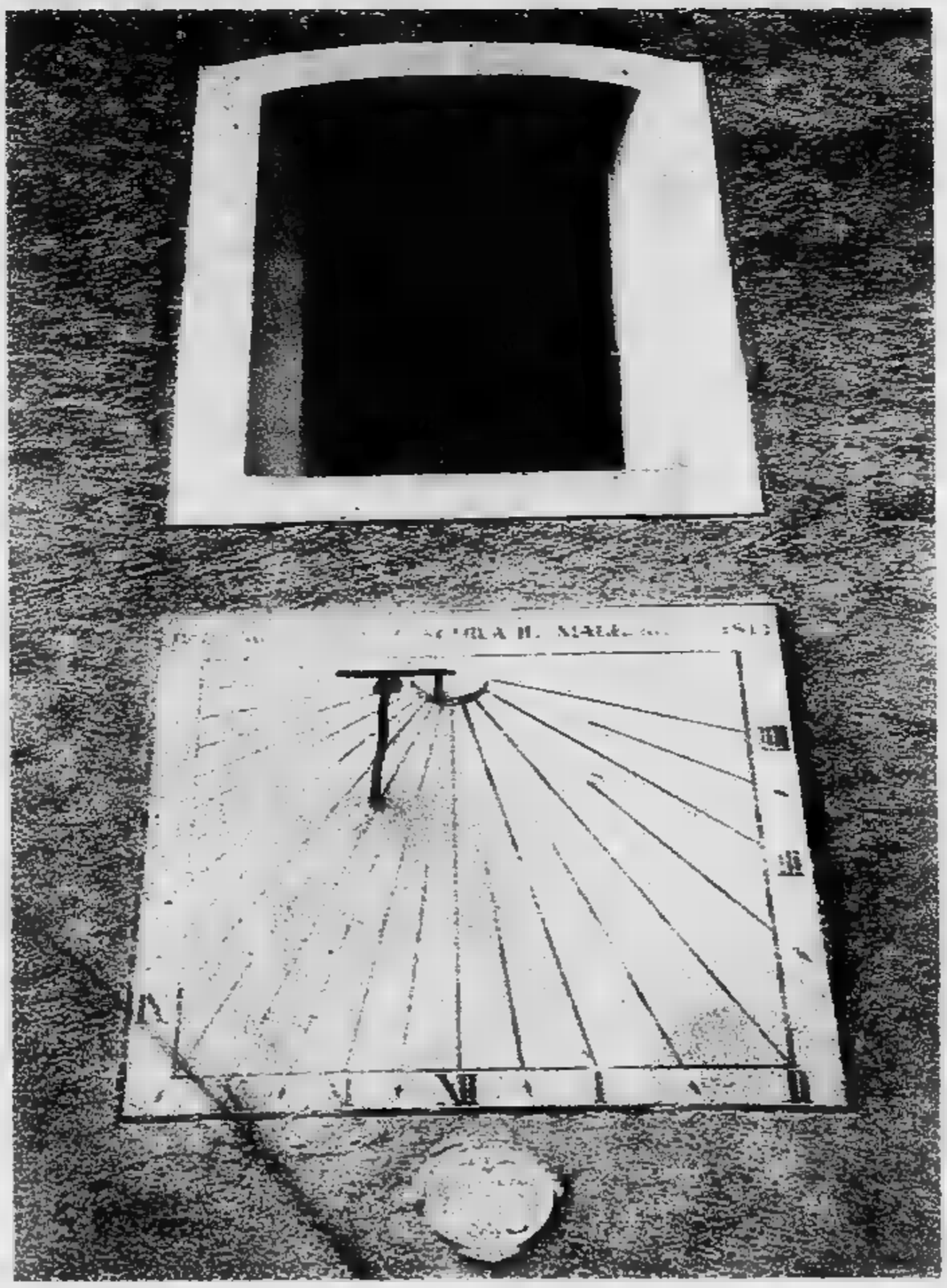


iesa di Campello Monti

Su una casa di Civiasco



Sesia sulla facciata di una casa



Sulla facciata della parrocchia di Rassa

Sagre mostre spettacoli gare gastronomia

OGGI [illegible] NOVEMBRE

TORINO

Torino — Per [illegible] giornate sovietiche in Piemonte una puntata anche nell'arte cinematografica russa: al [illegible] Massimo viene proiettato il film *Que Viva Mexico*, l'ultimo [illegible] dedicata [illegible] regista russo Ejzenstejn. [illegible] gli appuntamenti autunnali della città non si esauriscono qui: aperte, nelle sale d'arte, altre rassegne: al Foyer del [illegible] Pellico Centralino, in via delle Rosine 16, «Venezia, dalle 5 alle 8: fotografie di Mauro Giorcelli [illegible] Gianni Pantò», una mostra fotografica patrocinata dal Comune [illegible] Torino, dall'Assessorato Gioventù [illegible] Tempo Libero e da Fotoalternativa-uno (fino [illegible] domani); [illegible] Palazzo Chiablese, in piazza [illegible] Giovanni [illegible], «Disegni toscani [illegible] umbri del primo Rinascimento» (fino [illegible] 15 novembre). Alla galleria d'arte «La cittadella», in via Bertola 31, personale di Davide Peiretti (fino [illegible] 17 novembre).

Alice Superiore — Per festeggiare il patrono, San Martino: commedia comica «Marta, Marta, mi rapisti», [illegible] 21.

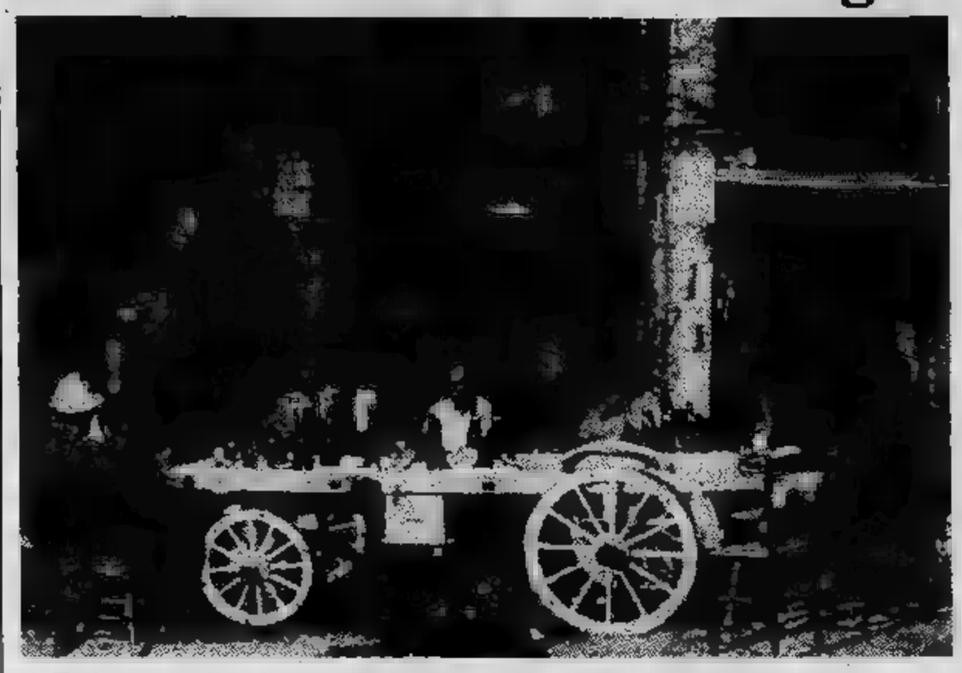
[illegible] — Al Centro Congressi «La Serra» espone Emilio Tadini, fino al [illegible] novembre; al centro d'arte «Daly» di [illegible] Palestro, mostra de «i decalages», fino al 14 novembre; alla galleria «Zenith» di via Arduino, sono ospitati i lavori [illegible] Giovanni Matano, insegnante della scuola d'arte di Castellamonte.

Moncalieri — Sempre alla ribalta Moncalieri: continuano le manifestazioni per l'«Autunno giovani». Alla galleria d'arte Cavour, [illegible] Cavour 2, espone il pittore Dino Pasquero, fino al [illegible] novembre. [illegible] Palazzo Limone, [illegible] della Famija Moncalliereisa, [illegible] mostra [illegible] fossili piemontesi, allestita [illegible] gruppo [illegible] paleontofili del Centro Studi storici [illegible] Moncalieri (fino al 18 novembre). Questa sera, per «introdurre» il pubblico alla paleontologia vengono proiettati film e diapositive sulla ricerca e lo studio dei fossili.

ALESSANDRIA

[illegible] — Le Giornate sovietiche [illegible] Piemonte fanno tappa ad Alessandria con l'esibizione [illegible] del balletto classico del teatro Ciaikowskij di Perm. Inoltre è aperta [illegible] teatro Comunale la mostra [illegible] giocattoli [illegible] Dymkovo [illegible] merletti russi, fino al 19 novembre.

A Torino i volti delle Langhe



A Torino oggi alle 18, [illegible] palazzo [illegible] Regione in piazza Castello, si inaugura [illegible] [illegible] «I volti della Langa», un collage [illegible] [illegible] varie: atmosfere pittoriche [illegible] Claudia Ferraresi, [illegible] fotografiche di Gian Paolo Cavallero [illegible] interpretazioni letterarie [illegible] Arpino, Caballo, Fenoglio, Gallina, Giordanengo, Lajolo, Lagorio, Marsico, Monti, Pavese, Piccinelli e Soldati. La rassegna organizzata [illegible] Regione Piemonte [illegible] [illegible] Comune di La Morra, sarà aperta fino [illegible] [illegible] novembre

[illegible] **Monferrato** — Fiera [illegible] San Carlo con mostra-mercato di bestiame bovino ed equino.

CUNEO

[illegible] — E' aperta [illegible] mostra [illegible] manifesti teatrali e marionette sovietiche [illegible] San Francesco (fino al 24 novembre); [illegible] Cuneo, Bra e Saluzzo è stato organizzato un [illegible] [illegible] attività sonore e di studio della chitarra, per principianti e non, a cura dell'Arci.

[illegible] — Mostra collettiva degli scultori Tarantino [illegible] Chiesa e dei pittori Conti, Veneziani e Fratantonio.

[illegible] — Secondo venerdì culturale alla biblioteca civica: Lucio Levi, [illegible] universitario [illegible] membro della segreteria [illegible] movimento federalista europeo, [illegible] alle 20,30 [illegible] il [illegible] sul tema «A che punto [illegible] con l'Europa?».

Mondovì — Nella [illegible] [illegible] Aragno [illegible] apertura [illegible] mostra di [illegible] Bianchi, fino [illegible] [illegible] novembre.

[illegible] — Fino a domenica, [illegible] galleria 33 Arte Centro, al palazzo [illegible] Sole, in piazza Cavour 15, [illegible] [illegible] Pitzianti.

NOVARA

[illegible] — E' aperta [illegible] Palazzo [illegible] [illegible] [illegible] rassegna «Le facche [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] (fino [illegible] 24 novembre) nell'ambito [illegible] [illegible] sovietiche in Piemonte. Inoltre [illegible] esibisce il [illegible] folcloristico [illegible] complesso Rossija che chiude il «gemellaggio» Novara-Urss, al palazzetto di viale Kennedy.

Omegna — E' aperta [illegible] la galleria d'arte Spriano la personale [illegible] pittore D'Angelo, [illegible] espositore della Biennale di Venezia.

VERCELLI

Vercelli — Per il festival viottiano '79, due esibizioni [illegible] pianista Antonio [illegible] nella sala Dugentesca, [illegible] 17,30 e 21,15.

[illegible] il via stasera la «Seconda rassegna gastronomica vercellese» organizzata [illegible] Radio City [illegible] Vercelli [illegible] il patrocinio [illegible] «La Stampa»: otto sere [illegible] [illegible] «particolari» [illegible] prezzi contenuti, in otto ristoranti cittadini.

[illegible] — Aperta la personale di Ambrogio Ramella, fino a domenica: gli oli [illegible] pittore [illegible] raccolti [illegible] [illegible] [illegible] circolo Biella, in via Gramsci 19 bis. [illegible] città si può anche [illegible] la mostra annuale dell'Acquarium Club, [illegible] via Galimberti 31, che raccoglie 300 varietà di pesci di acqua di [illegible] [illegible] dolce.

DOMANI 10 NOVEMBRE

TORINO

Torino — [illegible] Vinovo corse al trotto. Al teatro Nuovo, [illegible] e domani, [illegible] del balletto folcloristico russo [illegible] complesso «Rossija»; infine [illegible] [illegible] dell'Agimus con [illegible] concerto [illegible] Corale universitaria di Torino diretta [illegible] Giovanni Acciai.

Alice Superiore — [illegible] festeggiare il patrono [illegible] Martino: mostra zootecnica.

ASTI

[illegible] Monferrato — Al Circolo numismatico, in [illegible] Roma 2, mostra [illegible] monete [illegible] francobolli.

CUNEO

[illegible] — Al Foro Boario [illegible] apre la rassegna di san Martino [illegible] bovini di razza piemontese inseriti nell'albero genealogico che [illegible] fino a lunedì [illegible] novembre.

NOVARA

[illegible] — Per [illegible] stagione lirica: prima di «Lucia [illegible] Lammermoor» al Coccia [illegible] il soprano Margherita Guglielmi, il [illegible] Vincenzo Puma e il baritono Piero Francia.

[illegible] — [illegible] Foro Boario, prima [illegible] mercato ovini e caprini, organizzata [illegible] Camera [illegible] Commercio di Novara e [illegible] Associazione provinciale allevatori.

Margozzo — Per far conoscere a tutti i problemi degli anziani, i giovani del paese hanno indetto una «Settimana della terza età»: oggi è aperta una mostra [illegible] lavori eseguiti [illegible] anziani; [illegible] Casa [illegible] Gioventù, dove sono invitati domani pomeriggio tutti i [illegible] giovani e gli interessati.

DOMENICA 11 NOVEMBRE

TORINO

Torino — Al Conservatorio, concerto [illegible] Trio Yuval [illegible] Tel Aviv, [illegible] 17 precise, [illegible] abbonamento disperi. [illegible] Vinovo, corse al galoppo. Inoltre [illegible] disputa la seconda gara di tamburello, valida [illegible] per il [illegible] Città di Torino.

Alice Superiore — Per festeggiare il patrono [illegible] Martino: [illegible] 11 [illegible] [illegible] pomeriggio concerto [illegible] sale.

[illegible] — [illegible] del [illegible] Torino, nel salone di santa [illegible], nell'ambito [illegible] rassegna [illegible] concerti autunnali organizzata dal circolo culturale «La Lobia».

ALESSANDRIA

Acqui Terme — Al Palazzo Robellini, [illegible] [illegible] Concerto [illegible] violinista Gislin e della pianista Khuntsarja, nell'ambito delle Giornate sovietiche in Piemonte.

[illegible] **Ligure** — Esibizione del [illegible] classico [illegible] [illegible] Ciaikovskij di Perm, nell'ambito [illegible] Giornate sovietiche in Piemonte al teatro Politeama, alle 21.

ASTI

[illegible] — Esibizione [illegible] balletto classico del teatro Ciaikovskij di Perm.

[illegible] **Monferrato** — Nel palazzo comunale chiudono la mostra dei pittori nicesi e [illegible] mostra [illegible] dell'Associazione nicese di storia e [illegible]. Nelle parrocchie di sant'Ippolito alle ore 21 concerto di musiche barocche per trombe [illegible] organo.

CUNEO

[illegible] — Premio massaie Fiera Ricercati.

Valgrana — Festa patronale di [illegible] Martino con caccia al tesoro, giochi [illegible] bambini, caldarroste e patate al forno per tutti.

NOVARA

[illegible] — Replica al Coccia della Tosca di Puccini, interpretata [illegible] soprano Aurea Gomez.

LUNEDI' 12 NOVEMBRE

ASTI

[illegible] — Terzo spettacolo [illegible] rassegna «Cinque sbarrato». Il «viaggio [illegible] entro l'avanguardia teatrale italiana», organizzato [illegible] Teatro del Magopovero: il gruppo «Il Mulino» di Padova presenta «Fragole lattuga [illegible]». Vuole [illegible] un [illegible] [illegible] liberazione» in quanto [illegible] esistono protagonisti ma individui fusi nell'insieme di una scena, [illegible] [illegible] della quale può [illegible] indifferentemente assunto dall'uno o dall'altro: [illegible] teatro Alfieri, alle ore [illegible].

CUNEO

Cuneo — Appuntamento [illegible] il Primo autunno musicale [illegible]: nella [illegible] del Conservatorio si esibiscono il soprano [illegible] Del Carmine, il baritono Sergio Bensi, il [illegible] Carlo De Bortoli e il pianista Eros [illegible].

[illegible] — Festa [illegible] san Martino: gara di bocce alla lunga a sorteggio e gara [illegible] [illegible].

VERCELLI

Vercelli — «Frammenti [illegible] storia italiana tra realtà immaginazione [illegible] interpretazione» è il [illegible] della rassegna [illegible] documentari dell'Istituto Luce [illegible] proiettati [illegible] [illegible] 21, al cinema Astra.

DOMENICA 11 NOVEMBRE

IMPERIA

Imperia — Il circolo «Amici [illegible] lirica» [illegible] Imperia premia oggi con l'«Anfora d'oro 1979» il basso Nicola Rossi [illegible] [illegible] quale Giovanni Papini disse: «*Se esprimere con la sua mirabile* [illegible] [illegible] [illegible] *commozioni dell'anima umana*», nell'aula [illegible] municipio. Saranno festeggiati anche altri personaggi del mondo della lirica.

CLUB ALPINO ITALIANO

Venerdì 9 novembre

[illegible] [illegible] il termine [illegible] [illegible] presentazione dei lavori per il concorso fotografico «L'Alpe» bandito [illegible] [illegible] [illegible] Borgomanero.

Le rose più belle

A Torino martedì prossimo alle 15,30 nella sede della Floritalia, un'associazione [illegible] cultura [illegible] promozione botanica (via Carlo Alberto 44) si inaugura una mostra [illegible] stampe di rose antiche realizzate [illegible] da Anna Maria Trechslin, una svizzera [illegible] [illegible] ascendenti italiani, greci e austriaci, definita per [illegible] sua bravura «colei che ha saputo fermare l'effimera bellezza dei [illegible]. E' presente [illegible] il dottor Stelvio Coggiatti, presidente del «Giardino Romano», un club botanico [illegible] Roma, e conduttore della popolare rubrica televisiva [illegible] [illegible] ai [illegible]

Acqui [illegible] — E' stato aperto [illegible] Palazzo Robellini il [illegible] di mineralogia: quattro sale dedicate agli insetti, ai minerali [illegible] fossili; [illegible] sono anche documentazioni sui giacimenti d'oro nell'Acquese [illegible] nelle [illegible] [illegible] e dell'Orba, fra cui pagliuzze d'oro [illegible] piccole pepite. Alla galleria d'arte Repetto [illegible] Massucco, in corso Roma è invece aperta la personale [illegible] pittore Ennio Morlotti, uno dei maggiori contemporanei italiani, fino [illegible] 30 novembre.

[illegible] — Alla galleria d'arte «Arcobaleno», [illegible] corso Garibaldi 99, espone il pittore e scultore [illegible] valenzano Saverio Cavalli.

Cerrina Monferrato — Nella galleria Villata (via Roma 13) personale del pittore Pompilio Mandelli.

ASTI

[illegible] — Giornata sovietica [illegible] Asti, oggi, con il concerto del violinista Gislin [illegible] [illegible] pianista Khuntsarja.

Una barca a vela regalata dal Touring

**[illegible] coloro [illegible] compileranno [illegible] [illegible] segneranno [illegible] [illegible] entro il 31 dicembre '79 [illegible] scheda [illegible] dal Touring [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Alla scoperta della Siberia nel Palazzo del Lavoro a Torino

Un piccolo mammut testimonia come era la vita all'alba del mondo

Il piccolo mammut riemerso dai ghiacciai della Siberia è l'elemento di maggior richiamo della grande rassegna dedicata alla Siberia che è ambientata in questi giorni (fino al [illegible] novembre) a Torino nel Palazzo del lavoro al Valentino.

Nei ghiacci eterni dell'estrema Siberia nord orientale e dell'Alaska — spiega la «scheda» che accompagna l'animale — si sono conservati ottimamente fino ai nostri giorni gruppi di animali congelati, che hanno abitato questi luoghi durante il periodo glaciale: mammut e rinoceronti ricoperti di pelo, cavalli selvatici, bisonti e altri animali. E quello che si è trovato nei loro stomaci ha consentito di ricostruire le vegetazioni e il paesaggio del tempo.

Fino ad oggi sono stati scoperti e portati alla luce circa quaranta [illegible] mut, tutti ricoperti di pelo. La scoperta più sensazionale è stata fatta nel nostro secolo: il 24 giugno 1977 A. V. Logacev, durante i lavori di scavo alla guida di un bulldozer, portò alla luce un piccolo mammut nella zona Susumanov, nella regione Magadan. L'elefantino era sepolto da millenni nella valle del ruscello Kirgilye, un affluente del fiume Kolyma: si trovava a circa due metri di profondità, in terreno sabbioso. I lavori di [illegible] furono immediatamente bloccati, e la scoperta comunicata a Magadan, al Centro scientifico dell'Estremo oriente, e a Mosca, al Presidium dell'Accademia delle Scienze dell'Urss.

Estratto dal ghiaccio perenne, l'esemplare fu trasportato con un aereo a Magadan, dove venne sottoposto ad analisi di ogni tipo, continuate poi a Leningrado, all'Istituto zoologico dell'Accademia delle Scienze. Lo studiarono paleontologi, geologi, biochimici, studiosi dei ghiacci perenni ed altri specialisti. Completate le ricerche della commissione, il piccolo mammut dopo gli opportuni trattamenti per la conservazione fu esposto il 10 gennaio 1979, un anno e [illegible] dopo il ritrovamento, nella «Sala dei mammut». E' [illegible] maschio, con un'età di poco superiore ai [illegible] mesi. Non più alto di un metro, il mammut pesava circa settanta chilogrammi all'atto del ritrovamento. Una spessa pelliccia rosso-bruna ricopriva l'animale, compresa la proboscide.

Le ricerche permisero di stabilire che il cucciolo [illegible] morto cadendo in una trappola naturale, una fossa col[illegible] di liquidi melmosi, dalla quale non riuscì più a liberarsi.

Ora il cucciolo che è protagonista di una nuova pagina nel libro della preistoria giace — sdraiato sul fianco destro, [illegible] la parte posteriore del tronco sollevata perché la pala del bulldozer aveva leggermente leso il fianco — [illegible] una bacheca di vetro sotto la grande volta del palazzo. Sembra un grosso giocattolo consunto dall'uso, ma è una testimonianza importante di quella che fu l'alba del mondo.

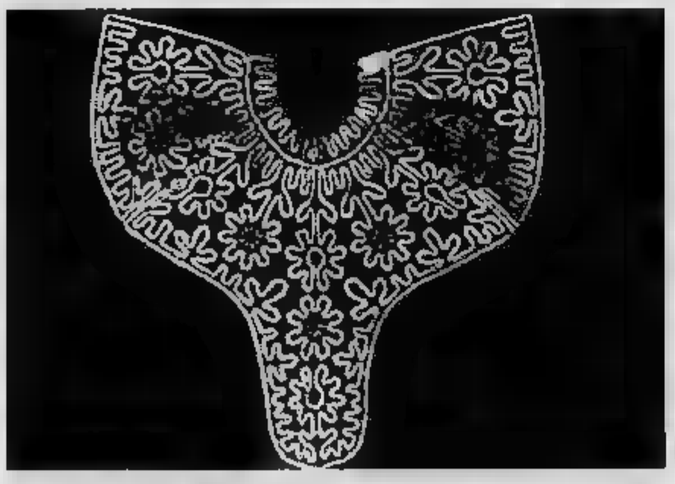
Proprio accanto sta il satellite cosmico che, come dice il catalogo rappresenta «una comunicazione molto importante per la vita della Siberia e dell'Estremo Oriente».

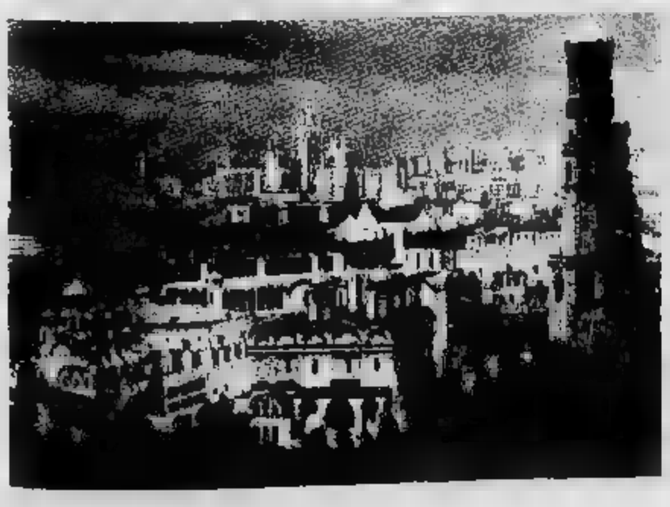
Il «Molnija-I» assicura infatti i più lontani collegamenti telefonici, telegrafici e radiofonici, e provvede anche alla trasmissione dei programmi della Televisione centrale dell'Urss nei punti della rete «Orbita», che è presentata nella mostra.

L'interessante stand «Atmosfera» illustra inoltre ai visitatori della mostra la struttura dell'atmosfera, le ricerche su di essa e lo spettro dei raggi cosmici.

La rassegna vuole documentare co[illegible] la Siberia — questa immensa regione dove vivono 25 milioni di abitanti e che, con i suoi 10 milioni di chilometri quadrati, rappresenta il 40 per cento della superficie dell'Asia, metà della Russia — sia una terra di grandi risorse. Visitarla è come avventurarsi in un mondo affascinante e ancora in gran parte inesplorato.

Le Giornate sovietiche in Piemonte presentano inoltre: la *Mostra della pittura russa* (dal XV al XX secolo) a Palazzo Madama; la *Mostra del restauro in Urss* nel Palazzo reale; la *Mostra dei giocattoli e dei merletti russi* ad Alessandria; la *Mostra della lacca e della miniatura russa* a Novara e la *Mostra delle marionette* a Cuneo.





Una puntata in Valle d'Aosta a prenotare l'inverno

Su per la Valdigne verso il Bianco tra castelli, renette e Blanc de Morgex

Il castello di Saint Pierre è uno scoglio roccioso: è il primo che si presenta a chi vuole inoltrarsi nella Valdigne

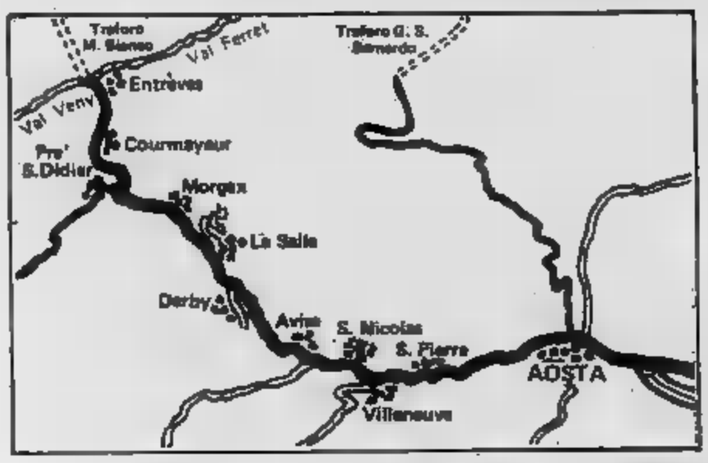
È ormai tempo di prenotazioni per la prossima stagione invernale. Fretta non c'è, ma è bene non attendere l'ultimo momento, altrimenti si rischia di dover accettare soluzioni di ripiego o addirittura di essere costretti a fare altre scelte. In località affermate come Courmayeur il cartello del «tutto esaurito» è consueto in occasione delle ricorrenze di fine d'anno.

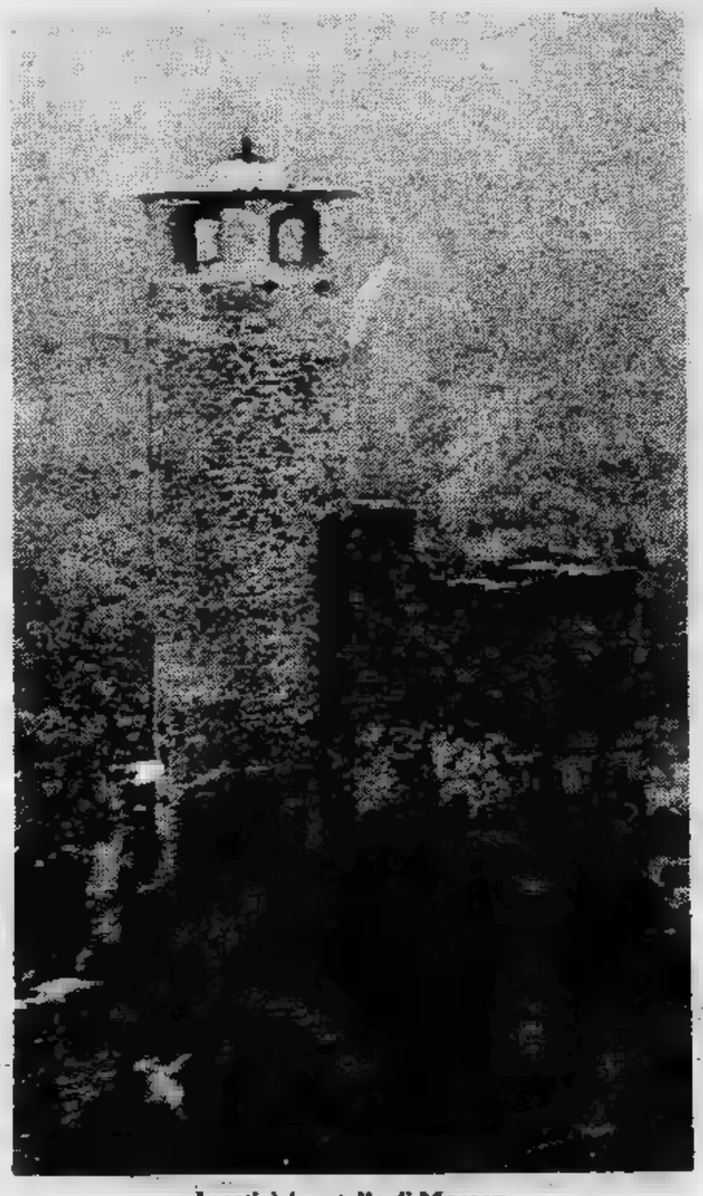
L'autunno particolarmente mite consiglia una puntata ai piedi del Monte Bianco per le prenotazioni, ma non occorre pigiare sull'acceleratore per sbrigare alla svelta la faccenda e tornare a tuffarsi nella caotica vita cittadina. Si può invece imbastire una piacevole e interessante gita di fine settimana visitando con metodo la Valdigne e alla scoperta di angoli interessanti.

C'è poi la possibilità di acquistare a buon prezzo, tra La Salle e Morgex, squisite mele renette che proprio in questi giorni vengono raccolte; né dimentichiamo qualche bottiglia di «Blanc de Morgex», un vino prelibato da accompagnarsi, nelle grandi occasioni, con antipasti di pesce.

Acquisti da effettuarsi direttamente alla produzione o presso le cooperative locali che, esenti da costose mediazioni, praticano prezzi decisamente vantaggiosi.

Noi procediamo con metodo alla scoperta della Valdigne. Lasciata l'autostrada ad Aosta, s'imbocca la statale per Courmayeur, che sale abbastanza ripida. Con il motore a buoni regimi di giri si risale rapidamente dapprima la **Saint-Pierre** il castello situato sullo sperone roccioso e lungo la rotabile, l'antico maniero di Sarriod de la Tour, quindi, superato **Villeneuve**, in alto sulla sinistra, i ruderi di **Argent**, poi ad **Avise**, sulla destra, al di là della Dora, un altro castello.





I resti del castello di Morgex

Guardando in alto, poco prima di Aymavilles si sfiorano i famosi vigneti dell'Enfer, si nota sulla destra il civettuolo campanile della chiesa di Saint Nicolas, vero nodo d'aquila. Quasi senza accorgersi si giunge a **Derby**, un villaggio di **La Salle**, ricco di cose antiche che vale la pena di vedere, sia pure alla svelta.

Ecco la Torre di Derby, una casa-forte a pianta quadrilatera, con belle finestre in pietra lavorata, la cui costruzione risale al 1560, poi, a monte della strada che attraversa il villaggio, il castello giudiziario che, trasformato in fattoria, appare isolato. Sono rimaste finestre in pietra lavorata e sotto all'ingresso una caditoia. Ad Est si notano resti della cinta ed una torretta angolare con feritoia; i sotterranei servivano da prigione.

C'è poi il castello notarile [illegible] complesso di diversi edifici in parte degradati o trasformati per usi agricoli. Il corpo principale mostra finestre e porte con archivi dal caratteristico motivo ad arco; all'esterno un antico forno da pane.

Il complesso non sembra anteriore al XVI secolo ed è probabilmente stata la casa dei Lachenal, nobili vissuti tra il XIII e il XVI secolo.

La casa-forte Aragon, situata in località **Echariod**, presenta una bella serie di finestre in pietra lavorata; a lato della porta è incisa la data 1606, che è quella della costruzione. La casa-forte venne verosimilmente costruita da Filiberto Aragon, che ebbe la disgrazia di perdere cinque figli durante la peste del 1630.

In località **Le Fosi** si può notare la casa-forte Bovet, degradata ma sempre interessante. E' un vasto fabbricato a pianta quadrilatera ed il prospetto su strada ha due sporgenze laterali destinate in origine a compiti difensivi. Vi sono ancora finestre quattrocentesche in parte tamponate. La dimora, che risale al XIII-XVI secolo, fu lestonata dai francesi nel corso dell'invasione del 1691.

A La Salle non sfugge alla vista il castello di Châtelard, posto su un promontorio roccioso sullo sfondo il massiccio del Monte Bianco. Ridotto a rudere, è costituito da una torre cilindrica con diametro di metri 5,60 e da un corpo di abitazione a forma di poligono irregolare.

Era una «torre castellata» con altri corpi d'abitazione a Sud, entro il recinto delle mura. La torre ha muri spessi un metro e 60 con porta a quasi dieci metri dal suolo ed è datata dal 1200 attorno al 1270. Il castello apparteneva ai Conti Grossi e la torre fu costruita nel 1246. Nel 1400 fu dotata di cappella trasformata in abitazione nel 1600. La proprietà del castello venne frazionata passando ai Signori di Châtelard, il cui ultimo discendente venne ucciso nel 1691 dai francesi.

A nord del capoluogo si trova la massiccia torre quadrata del XII secolo, con un breve tratto di mura dell'antica cinta, poco sotto la cappella di Santa Maria con sulla facciata pitture cinquecentesche.

La torre componeva il castello Lescours, una delle famiglie più in vista della Valdigne. A levante dell'abitato si può notare la torre di Favray, a fianco di una cascina di bella architettura della prima metà del secolo scorso. Infine, a monte, la casa dei nobili Viard detta «Cascina Gerbollier», lasciata in eredità nell'859 al Comune di La Salle. La casa presenta una specie di torre con un bell'ingresso archivoltato ed una finestra gotica.

Due chilometri oltre La Salle sorge l'abitato di **Morgex**, dove al centro sono i resti del castello Dell'Archet. Si tratta di un'alta torre quadrata di nove metri di lato con muri spessi due metri e 60, inglobata in un più basso e vasto edificio quadrato con muratura medievale e un bel portale in pietra sul lato nord, sormontato da finestrelle in pietra lavorata con l'architrave scolpito con la croce di Savoia.

Il castello ospitava il conte di Savoia quando veniva in valle d'Aosta per le solenni udienze. A occidente del villaggio, La Ruine, il castello Pascal composto di vari edifici di cui più alto è a lato Est la forma di una torre. Ha pietra lavorata con architravi che recano un singolare motivo ad arco. Il portale centrale ha serrature del 1477 con motivo a testa di cicogna.

Infine la casa-forte Bogel, ad ovest della frazione Villair, costituita da un fabbricato a pianta rettangolare a tre piani fuori terra. Risale al XV-XVII secolo.

Conclusa la visita a La Salle e Morgex, non resta che puntare verso Courmayeur, seguendo la vecchia strada statale per poter sostare alla frazione Verrand di **Prè Saint Didier** e dare uno sguardo al «Bâtiment» che presenta belle finestre gotiche in pietra lavorata ed all'interno una a chiocciola.

L'ora s'è fatta sicuramente tarda e conviene fermarsi in qualche buon ristorante (non mancano davvero a Courmayeur) dove si può consumare un ottimo pranzo alla valdostana con autentiche specialità che potrà indicarvi Leo Garin, uno dei più qualificati gastronomi della conca del Monte Bianco.

Dopo pranzo non si può dimenticare il motivo principale della ricerca di un conveniente albergo alberghiera (in pensione) per l'inverno. Per non perdere tempo, consigliamo di rivolgersi direttamente alla locale Azienda di soggiorno, dove personale [illegible] è pronto a soddisfare ogni esigenza.

Percorrendo le strade di Courmayeur, non sfugge allo sguardo il bel campanile romanico della chiesa parrocchiale e, in centro, la torre Mallunquin, costruzione a pianta quadrata realizzata con grossi blocchi di pietra squadrati.

Sul lato Ovest è visibile la primitiva porta d'ingresso, a diversi metri d'altezza dal suolo, con architrave in pietra lavorata; su tutti i lati della torre si notano ancora le strette feritoie; la facciata reca incise le antiche misure valdostane (tesa e mezza tesa). La torre appartenne all'omonima famiglia dal XIII secolo.

Nel villaggio Dolonne sorge l'antica casa Derriard, non facilmente identificabile, poi ancora la casa dei Favre con, a destra lo stemma della famiglia ed a sinistra quello sabaudo. Compare pure la Croce di Malta e il Giglio di Francia, oltre al monogramma di Cristo ed altre figure.

Infine, al centro del villaggio di Entreves la casa-forte **Passerin D'Entrèves** del XIV secolo assurta a dimora aristocratica più per il rango turistico della località che per le originarie caratteristiche. Nell'interno, arredata in stile, la chiocciola per l'accesso ai piani, con archi ogivali ed alcune porte. La casa-forte nel 1351 è acquistata dai Passerin, i cui discendenti ne vantano la proprietà.

Qui la nostra gita, e, gettato un ultimo sguardo al massiccio si può rientrare nel bel mucchio di ricordi. Meglio ancora si saranno fissati in pellicole fotografiche o cinematografiche per catalogare in foto e cineteca per poter rivedere in città la piacevole escursione nella terra del Monte Bianco.

Giuseppe Margot

Quanto si spende per vestirsi da sci

I negozi di articoli sportivi di Aosta cominciano ad essere affollati dalla clientela dell'inverno, dagli appassionati dello sci. C'è chi vuole rifare ex-novo il proprio equipaggiamento, chi vuol effettuare sostituzioni e chi ancora si accinge a frequentare per la prima volta i campi di neve. Si cerca il meglio a prezzi convenienti, senza dimenticare però di seguire la moda. C'è in genere la tendenza ad acquistare gli oggetti firmati dai campioni dello sci, quasi che le grandi firme dessero garanzie sull'apprendimento della tecnica sciistica. Non ci si accorge invece che attorno ai «grandi» dello sci ruotano [illegible] di notevoli dimensioni.

Quanto costa l'equipaggiamento completo per lo sciatore? I prezzi variano a seconda della [illegible] singoli oggetti e si può dire che la spesa oscilla dalle 300 a più di 700 mila lire per lo sci da discesa, mentre per lo sci da fondo si va dalle 150 mila lire per lo sciatore medio alle 300 mila lire per lo sci da competizione. L'attrezzatura del fondista è rappresentata da sci, attacchi, bastoncini, scarpe e tuta.

Per lo sci discesa l'equipaggiamento è più ampio e vediamo in dettaglio i prezzi minimi e massimi di ogni capo. Sci 45-200 mila lire, attacchi di sicurezza 30-100 e più mila lire, bastoncini 10 mila lire, scarponi 30-150 mila lire, calzettoni 4-6 mila lire, pantaloni 35-65 mila lire, copripantaloni e «duvet» 60-120 mila lire, guanti 15-30 mila lire, berretto 5-7 mila lire, occhiali 3-10 mila lire (ve ne sono anche da 60 mila lire), ghette 10 mila lire.

Per il dopo sci le scarpe costano da 18 a 100 mila lire se di pelle foderata all'interno con pelliccia.

Spettacolo unico (purtroppo) con i grandi burattinai di Madras

Due bambini e il teatro d'ombre

Nel locale della parrocchia di via Salerno 12, al matinè per i bambini, per ■ rappresentazione del «teatro delle ombre indiano», martedì, di bimbi ce n'erano soltanto due. Ipnotizzati dallo schermo luminescente sul quale si muovevano come sogni i protagonisti colorati del Ramayana: figure mitologiche che ogni indù conosce ■ memoria. Una storia semplice popolata di dei buoni, forti, coraggiosi, giusti e di demoni impressionanti per la loro mostruosità.

Hanuman è principe scimmia al quale è stato dato l'incarico di cercare la bella Sita portata prigioniera ■ Lanka (Ceylon) ■■ re dei demoni Ravana. La poesia che la gente indiana ■ tramanda da migliaia di anni è accompagnata dalla musica e le avventure dei personaggi corrono sullo schermo luminoso al ritmo di strumenti ■ fiato e ■ percussione. La cantilena dei testi epici della letteratura indiana è impressionante per le asso■■■ simili al dialetto palermitano. La musica poi sembra uscita da un album di balli folk della nostra isola.

Il professor Ramanamurti di Madras manovra con due collaboratrici le figure mitologiche con aste e ■■ ■ le ■ danzare ■ ritmo sul grande palcoscenico ■ luce. L'eroe combatte demoni che assumono via ■■ le forme più diverse: gigantesse o montagne incantate ■ teste orripilanti. ■■ esce sempre vincitore. Prima della vittoria però, ■ costretto a balzi, contorsioni, giravolte, capriole spericolate.

I burattinai dietro lo schermo muovono le bacchette e le battaglie per ritrovare la «*cara*», «*generosa*», «*splendida*» Sita, diventano reali fra tintinnii di cimbali e fragori di tamburi.

I colori delle figure sono precisi, violenti, come di acrilico. Verdi luminescenti, rossi carminio, gialli squillanti, di uccelli, montagne animate, lottatori nerboruti. I burattini ■ tratti diventano evanescenti, quando il maestro dietro ■ schermo li gira ■ improvvisamente li allontana dalla fonte di luce. L'impressione è di continue dissolvenze ■ assolvenze incrociate.

«*Il teatro delle ombre* ■ *una delle più antiche forme drammatiche indiane, profondamente legate ai rituali religiosi, sempre presenti in ogni festa di villaggio, in ogni cerimonia* — spiega il professor Ramanamurti —. *Vedrai, quando le figure si muoveranno diventerai anche tu un bambino che aspetta ■ vedere raccontata ■ storia che già conosce ma che vuole sentirsi ripetere*». E' vero. Quando le sagome di cuoio sottilissimo traforate, sono manovrate abilmente dietro la luce ■ danzano, combattono, corrono, si capovolgono, si resta ■■■ attaccati ■ «*sogno bellissimo che non si vorrebbe mai dover terminare*».

Gli unici due bambini presenti al termine della rappresentazione sono rimasti immobili davanti allo schermo aspettando la fine che era già avvenuta. Il più piccolo poi ha detto piano: «*Non ■ come ■ televisione* ■ *colori. Questa è ■■■ favola ■■■ ■■ libri per i più piccoli*».

«*Hai visto?* — ha mormorato Ramanamurti — *la poesia indiana ha fatto il miracolo. E' diventata storia comprensibile anche per questi bambini di Torino*».

Nevio ■■■

L'attore francese fu protagonista di «Sotto i tetti di Parigi»

Morto Préjean, il prediletto di Clair

Anche il cinema francese nei giorni scorsi è stato colpito da lutto: è morto Albert Préjean, attore la cui notorietà, anche in patria, era ormai circoscritta, ■■■ che per tanti anni, non solo ■■ Francia, ■■■■ beneficiato di vasta notorietà.

Il nome di Préjean, oggi, dice poco al nostro pubblico, sebbene proprio a Torino circa un anno fa un film da lui interpretato, Un chapeau ■■ paille d'Italie *di René Clair (1927), abbia avuto un'affollatissima proiezione unica al Teatro Alfieri, in una serata dedicata retrospettivamente al cinema muto. Préjean era lo sposo Ferdinand, terrorizzato dall'ufficiale che gli contendeva l'amata. Quarant'anni fa non ■■■ stato però il film citato, che Clair derivò dal* vaudeville *di Labiche, ■ dare fama all'attore ora scomparso più che ottantenne — nacque ■ Parigi nel ■■■■ —, ma ■■ altro dello stesso regista:* Sotto i tetti di Parigi *col quale, nel 1930, Clair esordì nel film sonoro ■ parlato.*

In quel piccolo capolavoro (che ■ morte del ■■■ interprete dovrebbe far uscire, a scopo commemorativo, nei cineclub ■ ■■ qualche trasmissione culturale televisiva), dove l'estro di Clair ■■■ già raffinato e sottile, Albert Préjean impersonò ■■■■ un cantante di strada un po' trasognato, che trova in Pola Illery la donna da amare, contesagli dall'amico migliore. Era ■■■ film ■■■ nero ■ ironico, sostenuto da una colonna sonora alla quale ■■ riconosciute la virtù d'aver convertito all'accettazione delle talkies *molti che nel '30 ancora optavano per il cinema muto e l'orchestra in sala. E Préjean — così centrato nel suo personaggio dalla* banlieue, *ricco d'un suo calore populistico, ■■■ un'inclinazione all'umorismo che ■ rendeva insieme tenero ■ faceto — si ■■■ ■■ parte sua valido promotore delle simpatie che la nuova invenzione ■■■■ tra i vari strati di pubblico.*

A quel tipo di scavezzacollo ■■■ battuta pronta (ma nel 1930 Sotto i tetti di Parigi *arrivò in Italia solo nella versione cantata, i dialoghi ammutoliti erano sostituiti dalle didascalie; l'edizione doppiata arrivò solo più tardi), di giovanotto plebeo ma schietto ■ quindi attraente, il cinema sonoro francese dovette il successo del film che lo aveva a protagonista. Ma Clair, successivamente, non trovò più in Préjean il prediletto attore già adoperato in* Paris qui dort, Le Fantoñe du Moulin Rouge, Le voyage imaginarie ■ *nel citato* Chapeau, *perché altri registi glielo sottrassero. Solide qualità d'interprete anche drammatico individuarono in Préjean registi come Feyder, che lo diresse in* Les nouveaux messieurs *e in* Jenny, ■ ■■■ *Pabst che, nella versione francese di* Die Dreigroschenoper, *gli affidò ■ ruolo di Mackie Messer.*

Per Carmine Gallone allora regista ■ Parigi, Préjean interpretò Le chant du ■■■■ e Un soir de rafle; *per Duvivier fu l'innamorato deluso di* Paquebot Tenacity, *film tratto dal dramma intimista di Vildrac e presentato nel 1934 ■ Venezia. Fu proprio verso la metà degli Anni 30 che la stella di Albert Préjean cominciò a impallidire: soverchiato nel disegno di personaggi virili ■■ un nuovo astro nascente: Jean Gabin, al tempo stesso più solido ■ più duttile. Egli passò quindi ■ ruoli di caratterista; ■ sebbene mai proiettati ■■ Italia, vanno ricordati nella ■■■■ di Préjean oltre a decine ■■ altre interpretazioni, i due film in ■■ egli modulò con impegno il personaggio di Maigret (*Les caves du Majestic, Cécile est morte*); personaggio che proprio Gabin doveva poi riprendere, in Francia, per conferirgli la massima popolarità.*

a. vald.

Pubblico entusiasta

Virtuosismo di McLaughlin

Musica e fuochi d'artificio ieri sera al Palasport, allegramente scoppiettante il suono del quartetto che tempestivamente John McLaughlin ha riunito per adornare la sua chitarra la batteria del bomber Billy Cobham, il basso del prestigiatore Jack Bruce le tastiere di Stu Goldberg: un gruppo di lusso, dunque, dove i solisti facevano gara per esprimere vele spiegate un virtuosismo che oggi — almeno nel genere Rock/Jazz — non ha l'eguale. Pubblico delle grandi occasioni (oltre ottomila persone, 3500 lire a biglietto), musica come raramente accade di ascoltare durante le faraoniche esibizioni che da qualche tempo si svolgono nell'intento di inventare un nuovo modo di fare spettacolo per le masse.

Operazione riuscita, finalmente, che coincide le esigenze di un pubblico saturo della disco-music ma ormai anche dotato orecchi pronti per valutare fino che punto il Rock della pubblicità riesce gonfiare i fenomeni di sera d'estate come la Patty Smith. John McLaughlin, personaggio al di sopra di ogni sospetto, ha fatto spettacolo e ha dato tanta musica. Il nuovo quartetto rivive in parte — anche per la collaborazione del favoloso Billy Cobham — i suoni e le esperienze della antica «Mahavisnu», quella band che agli inizi degli Anni Settanta aveva portato in primo piano il personaggio McLaughlin con la musica poliritmica e modale, il suo gusto e la abilità nel miscelare l'improvvisazione dei jazzisti la necessità indistruttibile di offrire melodie per il pubblico.

La folla ha applaudito gli exploit funamboleschi di Cobham che fare pazzie la batteria per ottenere suoni e figure che paiono disegnati su un cartoon, tale è la rapidità con cui si realizzano e folgorano. La chitarra McLaughlin, meno monastica di quella che ascoltammo fa quando arrivò Torino accompagnato un gruppo di indo-americani, faceva sentire autorevolmente la sua voce, spesso ispirata, attraverso le consuete folate di note cavate grappoli dalla tastiera.

Efficace Jack Bruce, anche come «voce», e un po' demodé il pianista Goldberg, maledetta- perduto dentro sogni romantici, quasi incubi preraffaellita, che ha sbagliato catalogo.

Franco Mondini

Un film al «Movie Club»

I parenti terribili di Richard Wagner

L'interessante rassegna di film-saggi del regista tedesco Hans Juergen Syberberg, che sta qualche giorno svolgendo al Movie Club per conto del Goethe Institut, presenta oggi alle 18 e alle 21 film documentario dal titolo Winifred Wagner e la storia della casa Wahnfried. *Va ricordato in primo luogo che Winifred Wagner è la di Richard Wagner e Wahnfried è in della villa che il musicista fece costruire ed abitò a Bayreuth.*

Villa Wahnfried durante la guerra fu centrata in pieno uno spezzone incendiario sganciato da un americano che la tagliò nettamente in due, così fino pochi fa gli appassionati di musica che si al festival wagneriano potevano solo ammirare una mezza casa devastata che è ora stata ricostruita e restaurata ed ospita il notevole wagneriano

Winifried Wagner aveva sposato in anni molto lontani Sigfried Wagner, il figlio cioè del compositore Cosima. Vedova dal 1930, ha diretto il festival fino al 1944 conseguendo alti risultati sul piano musicale (direttori come De Sabata e Furtwaengler) ma a lei anche da addebitare la nazificazione del festival. Hitler era amico personale quando ogni anno veniva visitare il festival era ospite di Winifried che conserva un ricordo affettuoso e lo definisce ancor oggi una persona deliziosa. Il caro Adolf da molti anni non c'è più ma Frau Wagner a Bayreuth conserva intatto il prestigio, popolazione della città ne parla con supremo rispetto e molta comprensione perché i figlioli le hanno dato qualche dispiacere. Prima di morire Sigfried, vincendo la sua riluttanza per l'altrui sesso, aveva generato due figlioli, Wieland Wolfgang che sarebbero rivelati due autentici birichini.

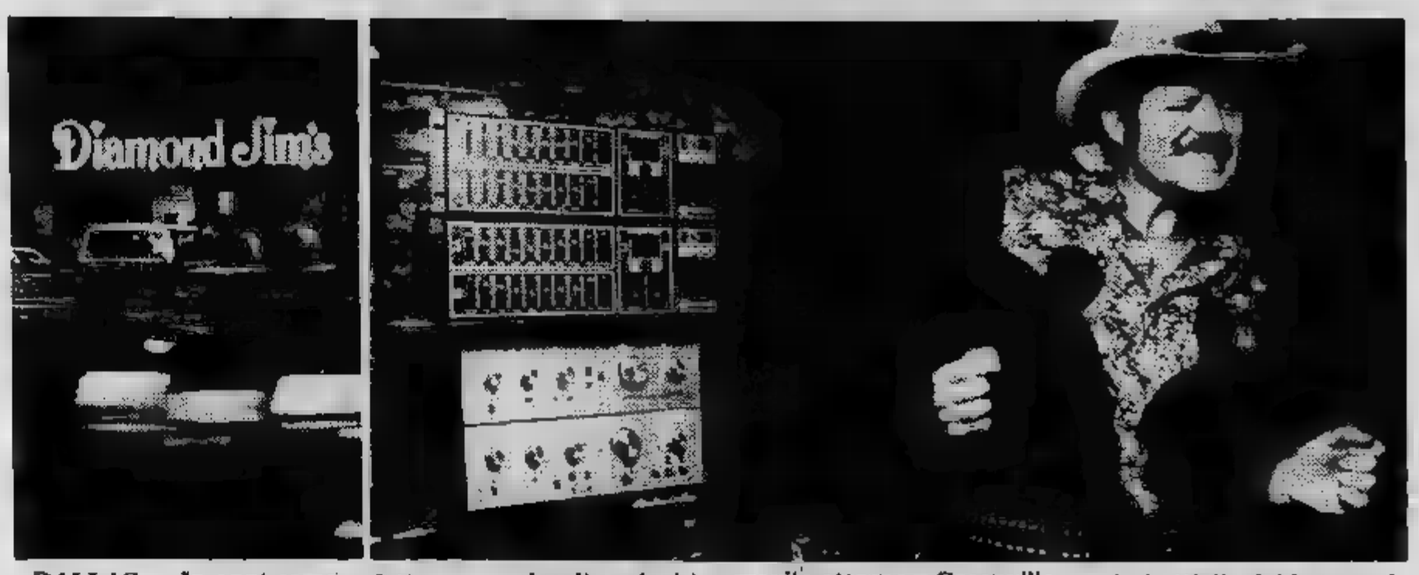
Passati alla direzione artistica del festival negli anni del dopoguerra trovarono niente di glio fare che denazificarlo perfino nel gusto scenico facendo sparire lance, spadoni ed elmi con le corna. Wieland fu poi così spregiudicato introdurre a Beyreuth le regie astratte. I vecchi amici del nonno non gliel'o hanno mai perdonato quando il poverino morì giovane, devono aver tirato sospiro di sollievo, anche perché Wolfgang aveva la fama di essere più moderato.

Non era per niente proprio nel centenario della Tetralogia, *nel 1976, ha fatto l'affronto di affidare l'allestimento* Tetralogia *interamente mani francesi (Boulez Chéreau); stata la vera rivincita Sedan! Per Frau Wagner deve stata dura da mandar giù, almeno ha avuto la consolazione di veder continuare la dinastia dei Wagner, infatti nell'anno stesso del misfatto Boulez-Chéreau Wolfgang Wagner, per quanto in età rispettabile, si sposato la moglie bionda ed energica e, quello che più conta, ha un vero nome wagneriano, si chiama Gudruna.*

Enzo Restagno

Di moda in Usa le sale da ballo «country»

Meglio un rude cow-boy del «divo» John Travolta



DALLAS — In anni come questi, in cui da ogni moda subito un'altra, la discoteca *country* l'ultima e più «calda» novità nel Sudovest degli Uniti. In qualche modo, locali come il *Cowboy* a Houston, il *Diamond Jim's* Dallas o anche la vecchia semplice *Disco* a Strawn nel Texas non sono poi così diversi tutte le altre discoteche. Hanno una clientela giovane, musica per ballare *non stop*, luci lampeggianti, *disc jockeys* che considerano le loro apparecchiature sonore alla stregua strumenti musicali con i quali possono creare umori, manipolare i ritmi e programmare più canzoni allo stesso tempo, in un impasto coerente, palpitante, sensuale.

Tuttavia, il risultato lo *Studio 54*, e neppure i classici locali texani in legno, che fioriscono nelle cittadine o alle periferie dei grossi centri urbani. tratta contrario singolare miscela fra tecnologia discografica lo stile *western* urbano, che consente ballare secondo i modi i gusti alla Hank Williams, Rabitt e Willie Nelson, con la loro musica che esplode dalle strumentazioni elettroniche mila dollari.

Le più frequentate di queste discoteche sono nei quartieri delle grandi città consacrati all'intrattenimento popolare. Piacciono sia alla gente del Sud cresciuta nel culto della *country music* suoni acuti nasali, sia al *cowboy* ormai aggiornato e trapiantato, che sta riscoprendo il senso quella musica.

«*Preferisco ascoltare Hank Williams che Donna Summer* — dice la diciannovenne Peggy Roark, abituale frequentatrice discoteche country —. *Preferisco stare un cowboy che con John Travolta. Ero abituata alle discoteche tradizionali, ma ora le trovo troppo formali, troppo artificiose*».

Nelle nuove discoteche *western*, sono cambiate molte cose rispetto ai classici locali del Texas: mancano la scazzottata, le bottiglie di birra che volano tutto l'ambiente di frontiera; anche la musica ha perso asperità più dure nel passaggio *country* al *country-disco*.

«*C'è una certa atmosfera alla quale si chiede aderire* — dice il *disco jockey* John Brejot Huston, cercando spiegare il nuovo *sound* —. *Così, io posso spaziare* Rednack national anthem *Vernon Oxford* Okie from Muskogee *Merle Haggard*, *persino a* I'll fix your flat tire».

Da quando la prima discoteca *country* è stata aperta a Houston febbraio, fenomeno dilagato in tutto il Texas, e impresario ha fatto locali analoghi addirittura a Memphis Louis. Quella prima sala l'ormai celebre Cowboy, e nella stessa Houston adesso ce sono altre sei, in attività o in allestimento. la prima è stata il Diamond Jim's, inaugurata due mesi fa, e almeno quattro stanno sorgendo. Un altro *Diamond Jim's* è nato a Fort Worth, e i proprietari stanno pensando aprirne anche nel Nordest, prima che ci pensi qualcun altro.

Il *Diamond Jim's* in precedenza discoteca normale, il *Pawnshop*, proprio al centro della zona divertimenti che a Dallas gravita attorno Greenville Avenue, sede di tutte le più eleganti discoteche della città. La ristrutturazione *country* un'idea di Jim C. Scott, capo della Comunications Systems Incorporated.

L'ambiente ha le tipiche caratteristiche *western* urbane: sgabelli bar solida quercia, barili ricolmi di noccioline, infissi muri di ce iro grezzo, tinte appropriate, selle, speroni, un'enorme testa cervo imbalsamata, etichette della birra Lone (che molto più popolare *Lone Star Café* di New York che nel settentrionale). bar offre birra in bottiglie dai lungo collo, si possono acquistare cappelli *western* di paglia, Resistol, per dollari. Fragorosi amplificatori diffondono musica tregua, e la densità della gente ricorda affollato recinto per animali una fattoria.

Con tutte queste attrazioni, locale ha conosciuto un immediato successo. Ogni sera si raggiunge la capienza massima di seicento persone. I clienti fanno fila per almeno un'ora, per re la possibilità pagare dollari ed entrare ballare danze scozzesi, polke frullate al *country*, danze dei pionieri.

Curiosità, prezzi, balli e dischi in voga nei locali torinesi

Sette giorni in discoteca

La classifica Hit Parade

33 GIRI

1. **BANANA REPUBLIC** - L. Dalla / F. De Gregori
2. **VIVA** - Pooh
3. **COGLI LA PRIMA MELA** - Angelo Branduardi
4. **DISCOVERY** - Electric Light Orchestra
5. **SOLI** - Adriano Celentano
6. **CHICAS** - Miguel Bosé
7. **BREAKFAST IN AMERICA** - Supertramp
8. **BUONA DOMENICA** - Antonello Venditti
9. **SURVIVAL** - Bob Marley and the Wailers
10. **FLORIAN** - Le Orme
11. **MYSTIC MAN** - Peter Tosh
12. **IN CONCERTO** - Fabrizio De André e PFM
13. **L.A. & N.Y.** - Alan Sorrenti
14. **DALLA** - Lucio Dalla
15. **DINASTY** - Kiss

45 GIRI

1. **SOLI** - Adriano Celentano
2. **COGLI LA PRIMA MELA** - Angelo Branduardi
3. **SUPER SUPERMAN** - Miguel Bosé
4. **IO SONO VIVO** - Pooh
5. **BUONA DOMENICA** - Antonello Venditti
6. **SPLENDIDO SPLENDENTE** - Rettore
7. **SE TORNASSI** - Julio Iglesias
8. **TU SEI L'UNICA DONNA PER ME** - A. Sorrenti
9. **E LA LUNA BUSSO'** - Loredana Bertè
10. **FORSE** - Pupo
11. **COMPRAMI** - Viola Valentino
12. **BALLA** - Umberto Balsamo
13. **I WAS MADE FOR LOVIN' YOU** - Kiss
14. **FINE DI UN VIAGGIO** - Le Orme
15. **GOOD TIMES** - Chic

venerdì presentiamo un panorama delle discoteche. Ogni vengono illustrate le sale, i prezzi, dal tipo di pubblico che le all'arredamento, la musicale ai nuovi balli che vi vengono In più vengono segnalati i dischi della settimana, la una di hit parade i brani più richiesti e ascoltati.

HENNESSY, strada traforo Pino - Pino Torinese. Aperto dal martedì alla domenica, dalle 21 alle 2 (domenica pomeriggio, dalle 15 alle 19). Ingresso lire 4000 (pomeriggi festivi, lire 3000). Discoteca giovanile arredata con gusto. Pedana di cristallo con effetti luminosi, pareti a sbalzo rivestite di *moquette* rossa e grigio chiaro. Poltroncine di velluto color rosso mattone e antracite, disposte ad isola. Soffitto pannelli insonorizzati a lastre di acciaio. Colonne a tutto specchio. Numerosi effetti luce: *spot*, strobo, *ragno* a 8 braccia, effetto *tipo-laser*, diapositive ad olio.

L'Hennessy in settimana è frequentato prevalentemente da coppie; sabato e domenica pomeriggio invasione dei giovanissimi. Ogni venerdì, sabato e domenica spettacoli di cabaret, spogliarello ed arte varia.

Questa settimana il *disc-jockey* Aldo ha trasmesso maggiormente i seguenti dischi: **Good** eseguito dal complesso THP (*disco-music*); **Shoe Shine**, suonato da Jim Capaldi (*disco-music*); **Computer Game**, interpretato dal complesso degli Yellow Magic (*space-music*).

ROSA, via Rossini 14. Aperto martedì alla domenica, dalle 21,30 alle 2,30 (domenica pomeriggio, dalle 15,30 alle 18,30). Ingresso lire 5000.

Discoteca elegante, a due piani, tutta moquettata a grigio con divani imbottiti color beige (di colore al piano superiore). La pedana da ballo è a quadrelle a cristallo ed è illuminata da luci blu, rosa e violette. Molto sobri gli luce. Il locale è frequentato giovani di età media dai venti a trent'anni. Si entra solo accoppiati; al sabato sera la direè più tollerante e l'ingresso è aperto a tutti.

In questa discoteca si ascolta prevalentemente musica *funky*, *disco-music* e un po' *reggae*.

Questa settimana il *disc-jockey* Fulvio ha trasmesso maggiormente i seguenti brani: **of Seasons**, eseguito da The Neil Cloud Orchestra (*disco-music*); **The** Denis Lepage, tratto dal *long playing* Kat Mandu (*disco-music*); **Tutty Frutty Booty**, cantato dalle Frisky (*disco-music*).

MACHO (club privato), via Po 46. Aperto dal giodomenica, dalle 21,30 (sabato fino 3,30). Ingresso lire 5000.

E' l'ex Angelo Azzurro; dopo chiusura ha cambiato arredamento e prezzo d'ingresso. La clientela è riidentica: *gay* e giovanissimi. La pedana ballo, d'acciaio, è stata ingrandita; specchi, oltre ai preesistenti, alle pareti; divani di velluto color verde bottiglia. Svariati gli effetti luce e visivi: strobo, raggio *tipo-laser*, bolle di sapone, nuvole di fumo.

Tutte le spettacoli a trasformismo ed arte varia. Questa settimana esibizione di Carlo, Marco, Mario e «Nadia». Machi Club si ascolta prevalentemente *soul-music* e *funky-music*.

I brani più trasmessi dal *disc-jockey* Mimmo sono: **more tears**, interpretato Donna Summer e Barbra Streisand (*disco-music*); **Don't drop my love**, cantato da Anita Ward (*disco-music*); **The they e**, eseguito da Noel (*space-music*).

In pista con pattini a rotelle

Ballare sui pattini a rotelle: una soluzione per la crisi energetica? (Foto Grazia Neri)

Un'altra indossatrice canta per passatempo

Ulla Maris afferma cantare per passatempo. Nata Mo- ha 18 anni ed quotidiana carica di impegni. E' fra le indossatrici più richieste in Germania. Era commessa in una boutique quando un fotografo l'ha scoperta (si per dire). Da allora un dietro l'altro.

La rivista «Playboy» ha dedicato 12 pagine. In recenintervista ha dichiarato: «Piuttosto di posare nuda, preferisco sognare di diventare una stella del Musical: sempre poco vestita ma almeno qui canto anche e la mia voce anche se non prestigiosa credete gradevolissima».

Stasera all'Erba

La De Vita affronta la Piaf

Il Erba compie dieci anni e li festeggia con il nuovo spettacolo di Raffaella De Vi- sulla vita tormentata Edith Piaf. Raffaella De Vita affronta il pubblico tutta sola per un'ora e mezzo.

«*Lo spettacolo è tratto dal libro sorellastra della Piaf, Simonne Berteaut* — spiega la Vita — *dove sulla cantante francese c'è proprio tutto: sogni, illusioni, spee tanta umanità e poi dolore e sofferenza fialla morte*».

Durante la conferenza stampa di ieri, è stato illustrato il programma della stagione '79-'80. Do- la Vita, verrà Walter Chiari e poi Milly lo spettacolo dal titolo *Milly*; quindi il cantautore Paolo Conte per la prima volta a Torino. Non verranno dimenticati lo spettacolo popolare e quelli per ragazzi, il cinema d'essay e i bambini.

Cabaret Voltaire — Via Cavour 7, TORINO, Tel. 516046
STAGIONE ESTIVA 79/80
Rassegne internazionali e della musica d'avanguardia
1° spettacolo della stagione
DANCE
Philip (New York) e The Lucinda Dance Company (New York)
Con il patrocinio Regione Piedella Provincia di Torino e del Comune di Torino e la collaborazione dell'Università di Torino e dell'assemblea Teatro.
Stasera ore 20,30 precise al NUOVO - M. d'Azeglio, 17 - L. 655.552. Sconti soci, studenti e giovani fino 18 anni.
ULTIMO GIORNO

Bottega-Darte San — al Dalin, VIA — inaugurazione mostra personale ARIOSTO PINTONELLO — Questa ore 21

RAI - ore 21 — Direttore Marcello — S. Tasliava Paoletti-S. Gazzelloni — F. Bergonzo-S. Oppedisano — Moderna: Hyperion Suite — Orch. Sinf. e Coro della Rai — Ingresso L.

ERBA — questa 21,15 — RAFFAELLA DE VITA in EDITH PIAF — C.so Moncalieri 241 - tel. 690.467

ITALIA ore 21,15 — GIPO — BEL CHEUR» — Pren. Via 696.40.21

ALFIERI — ore 21 - ultimi 3 giorni — MARIO MEROLA in «ARLIO SALVATORE»

TEATRO MACARIO — Tutte le sere ore 21,15 — OPLA' — Spettacolo musicale - Grande successo — Pren. S. Teresa 10 - tel. 556.922

NUOVO da lunedì ore 21,15 — E GIULIETTA — Balletto di Vittorio Biagi — musiche di Sergej Prokofiev — Pren. C.so M. d'Azeglio 17 - tel. 655.552

NUOVO - SALA VALENTINO — questa sera 21,15 — TRAPPOLA PER TOPI — Agatha Christie — 3° anno di repliche — Pren. c. M. D'Azeglio 17 - T. 655.552

CENTRALINO — stasera i REPELLENTI — Gruppo folks e regia di — Inf. pren. 837.500 - Sede soci

STUDIO DUE — V. - t. 650 57.58 — questa sera — eccezionalmente MARIO e PIPPO SANTONASTASO — Per prenotazione soci

LA PANTERA ROSA — DISCOTECA — Via Rossini 14 - tel. 832.917 — tutte le sere ore 21,30 - — Al bar EFISIO in cabina FULVIO

XENON — Via Bibiana 109: ore 21 — LISCIO SYSTEM

AL RISTORANTE — IL TORCHIO — Via Braccini 57 — oltre alle specialità alla carbonella troverete RANE e LUMACHE — prenotazioni tel. 372555

STUDIO 54 — DISCOTECA - CLUB — V. Pastrengo 120 - Moncalieri — 21,30 — GAY con i MAPPET

NEW PAB — PINEROLO: Stasera ore 21 — Show spettacolo di ADRIANO PAPPALARDO

HI STOP — S. Ambrogio - P. Stazione 2 — Nuova gestione - Sala rinnovata — Ore 21 Ballo liscio con I MAIOR

PORTICI galleria d'arte — P.zza Venato 22/B — Tel. 88.54.76 — inaug. questa sera ore 21 — GLORIA BERTINETTI GIANNETTO

Radio Tele Aosta Canale 33-35

16,45 Documentario
FILM 17,15 Film
18,45 Rendez-vous
19 — [illegible]
19,30 Tg - Sport
[illegible] — Gioco
20,15 Per la musica
FILM 20,45 Telefilm serie Ispettore [illegible]
21,45 Tg (R)
[illegible] — Café Chantant
22,30 Sceneggiato Edward [illegible] Simpson

Videovercelli Canale 37-60

18,30 Autostop - Quiz
FILM 19 — Il [illegible] della vi[illegible] (drammatico, '67)
20,30 Videovercelli notizie
20,45 Cinema & televisione
FILM 21,30 Telefilm La [illegible]
22,25 Adesso [illegible]

Tva (Aosta) Canale 39

20 — Disegni animati
FILM 20,30-22 Film
23,20 Playboy [illegible] mezzanotte

TV REGIONALI

Teleradio Asti Canale 25-51

18,30 Sagre
19,15 TRA flash - [illegible]
19,30 TRA sera
20 — Una chiesa per [illegible] - Architettura, storia e religione
20,40 [illegible] del vino
22,30 Superclassifica show (c) - Collegamento con Grp

STP (Casale-Vc) Canale 50

FILM 12,15-14 [illegible] Frankenstein (orrore, '72)
19 — Girogirotondo
19,30 Caccia al 13
20 — [illegible] evangelica
20,30 [illegible]
20,45 Week-end
21 — Superclassifica show
21,45 Speciale padano
22,15 [illegible]
22,30 Quindici minuti con [illegible]
22,45 [illegible]
23,15 Videonight

Teleradio city (Al) Canale 44-47

9 — Mattina allo Studio 2
FILM 12,05 Telefilm
FILM 12,45 [illegible] dell'uragano (drammatico, '63)
14,25 [illegible]
FILM 14,50-15,20 Telefilm
15,50 Anni verdi
FILM 16,20 [illegible]
16,50 Videoshow
FILM 17,50 Telefilm [illegible] pretoria
18,45 Disegni animati [illegible]
19,15 Telecity flash - Sport
FILM 19,50 Telefilm [illegible]
FILM 20,20 Telefilm [illegible]
[illegible] — Caccia al c[illegible]
FILM 24 — Film

Tv 2 Rotonde Canale 50-60

12,30 Speciale [illegible]
FILM 12,50 [illegible] per Django le [illegible] un prezzo (western)
14,30 Tuttodonna
17 — Ragazzi [illegible] - Speedy e l'elettronica
18 — Mondo [illegible]
FILM 19 — [illegible] (avventuroso)
FILM 20,30 La [illegible] cristallo (horror)
[illegible] — Venerdì [illegible]

ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1
FM 92,1

14,03 Radiouno jazz '79. Coordinato da Adriano Mazzoletti «New Orleans, Chicago, New York»
14,30 Schede-Musica. Le canzoni degli Anni Quaranta. Una novità discografica di Daniela Palladini
15,03 Errepiuno. Radiopomeriggio di Franco Alunni, Gigi Grillo e Domenico Matteucci. Oggi, venerdì «lo spettacolo»
16,10 [illegible] politica [illegible] cura [illegible] Jader Jacobelli. Conferenza-stampa del Pdup
17 — Patchwork. Varie comunicazioni per il pubblico giovane tra musica, cronaca e spettacolo [illegible] qualche delirio. Oggi - Country e folk a [illegible] e striscie. Programma di Enzo Gentile [illegible] Roberto Cacciotto - Combinazio[illegible] [illegible]. Fatti musicali, opinioni, collegamenti [illegible] altre [illegible]. Programma di Wolfango Vaccaro condotto da Silvia Nebbia. - Fonosfera. Segmenti, percorsi e dinamiche sonore [illegible] una proposta di laboratorio a cura di Armando Adolgiso [illegible] Pinotto Fava - La marconiterapia
18,30 Voci e volti [illegible] questione meridionale [illegible]ro dialoghi [illegible] don Calò libraio napoletano e [illegible] giornalista Vincenzo ricercatore [illegible] molto in[illegible] [illegible] Aldo [illegible] Jaco
19,15 [illegible] al f[illegible]
19,20 [illegible] jazz '79. Coordinato da Adriano Mazzoletti «Un uomo, due volte»
20 — Le [illegible] [illegible] pretore [illegible] Gianfranco Amendola
20,30 Radiodrammi in miniatu[illegible] La cercatrice di fiuma[illegible] [illegible] Leila Balardo, con Lucia Poli e Sabina De Guida
20,50 [illegible]
21,03 Concerto sinfonico. Direttore Piero Bellugi
22,40 Music by night
23 — [illegible] di dormir bambi[illegible] Lettere d'amore e [illegible] bugie [illegible] da Vito Riviello [illegible] dette da Gastone Moschin.
[illegible] Chiusura

2
FM 95,6

14 — Trasmissioni regionali
15 — In diretta dalla sala F di Roma [illegible] 3131, in studio: Maria Luisa Algini, Angiolino Lonardi, Flaminia Morandi, Fabri[illegible] Ravaglioli (II parte)
15,45 [illegible] 3131 (III parte)
16,37 In Concert! Una serie [illegible] concerti pop-rock registrati [illegible] vivo da New York [illegible] Cuba, [illegible] Los Angeles [illegible] Londra. Presenta Gigi Marziali
17,55 Esempi di spettacolo [illegible] diofonico Mi chiamo Qui[illegible] dal diario di una donna danese. Un programma di Flaminia Morandi con Paola Quattrini
18,33 Giovanni Gigliozzi presenta In [illegible] dal [illegible] greco. [illegible] Giorgio Onorato, al pianoforte Franco Riva. Regia di Nella Cirinnà
18,50 Spazio X [illegible] Dario [illegible] [illegible] l'essay-li[illegible]
20,30 Stefano Nesi e il rock
21 — Cesare De [illegible] e la disco-music
21,30 Beppe Videtti [illegible] l'interna[illegible] pop
22 — Notiziario. «La musica popolare» a [illegible] di Michele Straniero (I parte)
22,20 Panorama parlamentare
22,45 Notiziario (II parte)
23,29 Chiusura

3
FM 98,2

13 — Pomeriggio [illegible] Notizie, incontri, concerti e dischi nuovi. Al microfono Paolo Donati [illegible] Mauro Mariani
15,30 Un [illegible] [illegible] musi[illegible] con [illegible] Bonaguro, Roberto Carapellucci, Francesca Martinotti, Giorgio Sala [illegible] Massimo Villa
17 — La letteratura [illegible] le idee. Sette storie [illegible] fantasmi nella letteratura dell'800. 2ª trasmissione «La storia [illegible] vecchie nutrice» di Elisabeth C. Gaskell
17,30 Spazio Tre. Musica [illegible] attualità culturali presentate [illegible] Corrado Bologna
19,15 [illegible] collegamento diretto con l'Auditorium di Napoli della Rai [illegible] d'Autunno 1979. Direttore Bernard Thomas. [illegible] l'intervallo I Servizi di Spazio Tre
21 — Nuove [illegible] Aggior[illegible] e riletture di Paolo Renosto [illegible] Gentilucci. Intervista con l'autore
21,30 Spazio Tre Opinioni. Interventi, confronti, dibattiti
22 — Concerto barocco
23 — Graciela Cantiello [illegible] presenta Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica
23,40 Il racconto [illegible] [illegible] notte

F
IV CANALE

14 — [illegible] - Walter
14,45 Dall'Abbazia Saint-Pierre de Solesmes
14,55 J. Sibelius
15,42 Concerto operistico con la partecipazione [illegible] mezzosoprano Elena Obraztsova e del tenore José Carreras - Barry Tuckwell interpreta Haydn e Strauss
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana [illegible] figli di Bach
20 — Concerto [illegible] pianista Vladimir Ashkenazy
21 — Basso Nicolai Ghiaurov
21,30 Membra Jesu nostri. [illegible] [illegible] Dietrich Buxtehude
23 — A notte alta

[illegible]
14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Meridiani e paralleli
[illegible] — Invito alla musica
20 — Quaderno a quadretti
22 — Musica leggera in stereofonia

RADIO ALTERNATIVE

Radio Aurora (Fm 89,580 Mhz): t. 634.274.
Radio Onda Stereo (Fm 88,500 Mhz): t. 780.4168.
Radio Ombra (Fm 96,400 Mhz): t. 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): t. 516.277.
[illegible] Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): t. 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101 Mhz): t. 835.468 - 830.866.
[illegible] Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): t. 683.222.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): t. 542.131.
[illegible] Settimo (Fm 101,300 Mhz): t. 800.9713.
[illegible] Reporter 93 (Fm 93 Mhz): t. 513.651 - 513.757.
R. Centro 95 (Fm 95-96,200 Mhz): t. 713.074 - 713.075.
[illegible] Torino 4 (Fm 102 Mhz): t. 613.234.
[illegible] Torino Est (Fm 90 Mhz): t. 518.573.
R. Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio [illegible] (Fm 99,600 Mhz): t. 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94-101,4): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750 Mhz): t. 545.471.
[illegible] Sky (Fm 92,500 Mhz): t. 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): t. 724.025.
Radio 88 Eightyeight (Fm 89 Mhz): t. 473.0261.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): t. 544.383.
Tele Radio Galaxy (Fm 94,750 Mhz).
[illegible] Superga (Fm 104,300 [illegible] 104,600 Mhz).
[illegible] Mole (Fm 101,500 Mhz).
[illegible] In (Fm 105,500 Mhz): t. 305.134.
Radioflash (Fm 97,700 Mhz): t. 512.092.

Radio Grugliasco [illegible] (Fm [illegible] Mhz): t. 780.0172.
[illegible] California - La Loggia (Fm 94,300 Mhz).
[illegible] Incontri (Fm 94,250 Mhz): t. 205.1304 - 205.1267.
Radio [illegible] (Fm 100 Mhz): t. 757.333.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750 Mhz).
Editrice [illegible] Manila (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
[illegible] Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
[illegible] [illegible] (Fm 94,400 Mhz): t. 830.403.
[illegible] City [illegible] (Fm 97,900 Mhz): t. 707.0926.
[illegible] Rivoli (Fm 100,595 Mhz): t. 953.2152.
[illegible] Gemini One (Fm 102,730 Mhz): t. 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): t. 531.625.
Radio [illegible] (Fm 89,400 Mhz): t. 800.9871.
Teleradio Nord (Fm 102,300 Mhz): t. 800.9877. Settimo.
R. Universal (Fm 93,300 Mhz): t. 800.9934 - 800.0710.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300 Mhz): t. 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600 Mhz): t. 262.2866 - 262.3662.
Radio [illegible] One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
[illegible] [illegible] Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514 - 263.366.
Radio [illegible] Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio Chivasso [illegible] (Fm 94 Mhz): t. 912.708. Chivasso.
[illegible] [illegible] 2000 (Fm 91,200 Mhz): t. 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 95,900 Mhz): t. 627.1297.
[illegible] Studio Aperto (Fm 88,200 Mhz): t. 356.666.
R. S. [illegible] (Fm 94,750 e 100,800 Mhz): t. 822.4838.
R. Chivasso International (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
[illegible] [illegible] - Trofarello (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
Radio Vogue Caluso (Fm 97,200 Mhz): t. 983.2300.
Radio Moncalieri [illegible] (Fm 93,800 Mhz): t. 640.7325.
Radio Valgiole Centrale (Fm 90,100 Mhz): t. 358.1846.

TV ESTERE

Svizzera

14 — Telescuola
15 — Telescuola
18 — Per i più piccoli: Le nozze
18 — Per i ragazzi: Le regole del gioco - Le paste plasmabili
18,50 Telegiornale (c)
19,05 [illegible] (c)
19,35 L'impareggiabile zio Lou, telefilm della serie «Julia» (c)
20,05 Il Regionale
20,30 Telegiornale (c)
20,45 Reporter (c)
21,45 Cineclub: Laviamoci il cervello «Rogo[illegible]», di Gregoretti, Rossellini, Godard, Pasolini, con Ugo Tognazzi, Lisa Gastoni, Rosanna Schiaffino
23,45 Telegiornale (c)

Capodistria

19,25 Confine aperto
19,50 Punto d'incontro
19,58 [illegible]
20 — [illegible] (c)
20,15 Telegiornale (c)
FILM 20,30 [illegible] volano le cicogne, di Mihail Kalatozov, con Tatiana Samoilova e Aleksej Batalov
22 — Locandina, delle manifestazioni economiche (c)
22,15 Notturno pittorico: Zoran Didek. Ritratti [illegible] contemporanei (c)

Montecarlo

17,45 Cartoni animati (c)
18 — Parliamo [illegible] cantiamo, telequiz a premi (c)
18,20 Un peu d'amour, [illegible] et beaucoup [illegible] musique (c)
FILM 19,15 Quel [illegible] di George Washington, telefilm della [illegible] «Vita da strega», con Agnes Moorehead, Elizabeth Montgomery, Dick Sargent (prima parte)
19,45 Tele [illegible]
19,50 Notiziario (c)
20 — Squadra emergenza: Incendio, telefilm con Robert Fuller
FILM 21 — [illegible] il pilota, di Victor Fleming, con Spencer Tracy e Irene Dunne
22,30 Oroscopo di [illegible] (c)
22,35 [illegible] sport, [illegible] cura di Gianni Brera (c)
FILM 22,45 Spara Joe... [illegible] così sia!!!, di Hal Brady, con Richard Harrison
0,15 Notiziario (c)
0,25 [illegible] Carlo [illegible]

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Schede-Scienza:** Alterazioni delle pietre e interventi conservativi sui monumenti, a cura di Isabella Genoese Incedayl. Regia di Giampaolo Callagari (replica) (c)
13 — **Agenda** a cura di Franca De Paoli. Regia di Fulvio Richetto. Due novità nella puntata di Agenda casa: l'invito rivolto ai telespettatori di scrivere ed intervenire alla trasmissione (l'indirizzo è: Agenda Casa Rai, via Verdi 16, 10124 Torino) ed il posto d'onore riservato al bricolage. Ospite di questa puntata è Maria Luisa Migliari (c)
13,30 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)
14,10 **Corso elementare di economia,** a cura di Mirella Milazzo de Vincolis. Regia di Armando Tamburella. Terza puntata: Le economie miste di intervento (c)
17 — **(Le avventure): Insieme ad Arturo,** cartoni animati in 3 D. Regia di Yutaka Fujioka (c)
17,25 **In crociera con la regina Maris,** documentario (seconda parte) (c)
18 — **La storia e suoi protagonisti (Sicilia 1943-1947: gli anni del riuto).** Ssta puntata: Il partito armato: l'E.V.I.S. di Antonio Canepa. Regia di Filippo De Luigi (replica) (c)
18,30 **1 Cronache:** Nord chiama Sud-Sud chiama Nord (c)
19 — **Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio di Ferro:** Non sono superstizioso, ma..., cartone animato (c)
19,05 **Gli inseparabili rivali: Tom e Jerry «La strega volante»,** disegno animato (c)
FILM 19,20 **Famiglia Smith: Un saluto ancora,** telefilm con Henry Fonda e Janet Blair (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
— **Telegiornale**
20,40 **Speciale TG 1,** a cura di Arrigo Petacco (c)
FILM 21,30 **tò: Un turco napoletano,** di Mario Mattoli, con Totò, Barzizza, Carlo Campanini, Aldo Giuffrè. — *Appena uscito di prigione, don Felice Scioscammocca si sostituisce a un turco come maestro di...* - **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)

Rete due

12,30 **Spazio disperi,** rubrica bisettimanale. Regia di Salvatore Siniscalchi (c)
13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,30 **La ginnastica presciistica.** Edizione italiana a cura di Francesco Venier (prima puntata) (c)
17 — **Barbapapà: L'albero Natale,** disegno animato (c)
17,05 **Capitan Harlock: Anche un solo cuore gentile,** disegno animato (c)
17,30 **Il dirigibile,** programma per ragazzi, con Mimmo Craig, Mal, Maria Giovanna Elmi, Graziella Porta. Scene, costumi e pupazzi di Bonizza. Regia di Raoul Bozzi (c)
18 — **Visti vicino** (Incontri con l'arte contemporanea): Giacomo Manzù, scultore. Interviene Leone Piccioni. Regia di Franco Marotta (replica) (c)
18,30 **Parlamento** (c) - **TG 2 - Sportsera** (c)
18,50 **con... Macario.** Nel corso del programma: **Cuccioli nasce,** telefilm della serie «George e Mildred» (c)
FILM
19,45 **TG 2 - aperto**
20,40 **Con gli occhi dell'Occidente,** romanzo di Joseph Conrad. Interpretato da: Raoul Grassilli, Franco Graziosi, Roberta Paladini, Milena Vukotic, Vittorio Fantoni, Anna Carena. Musiche di Carlo Savina. Regia di Vittorio Cottafavi (seconda puntata) (c)
21,50 **Fonografo italiano,** un programma di Silvio Ferri presentato e commentato da Ugo Gregoretti. Regia di Silvio Ferri. Quarta puntata: Cartoline Little Italy (c)
22,20 **Teatromusica,** a cura di Claudio Rispoli con la collaborazione di Roberto Leidi. I miti della Biennale, di Cesare Gastini e Piero Santi (c) - **TG** - **Stanotte**

Rete tre

15 — **Concerto sinfonico:** Gioacchino Rossini: Petite Messe Solennelle, per soli, coro, due pianoforti e armonium (c)

TUTTI GLI STRUMENTI MUSICALI
da GIORDANO
... vi insegna a suonarli!
TORINO - Via Cigna, 39 A - Tel. 471.052

TV PRIVATE

garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili all'ultimo momento.

Tele Studio Torino — Canale 24

FILM 12,45 **Femmina violenta,** drammatico (c)
14,30 **D come donna:** Il ginecologo; Votre jeunesse; Ricette (c)
FILM 15,45 **Charlie's Angels:** Lo strangolatore, telefilm (c)
16,45 **Cacciavitissimo:** Cacciavite a Hollywood, racconto giallo per i più piccini (c)
17 — **Speciale**
FILM 17,40 **Tarzan, l'eroe jungla,** telefilm
18,10 **Ciao ciao:** Sealab 2020: L'onda gigantesca, cartoni animati (c)
18,35 **La famiglia Huddles:** La cattura di un ladro, cartoni animati (c)
19,10 **Un po' di musica** (c)
19,30 **Totogoal pronostici,** gioco a premi (c)
FILM 20,30 **Concerto per pistola solista,** di Michele Lupo, con Anna Moffo, Eveline Stewart, Gastone Moschin. Poliziesco, 1971.
22,20 **Grand prix** (c)
23,30 **Oroscopo** (c)
FILM 23,45 **Come rubammo la atomica,** di Lucio Fulci, con Franchi e Ingrassia. Comico, 1967. — *Due pescatori siciliani cercano un inabissatosi nel Mediterraneo con a bordo una bomba atomica in concorrenza con famosi agenti segreti* (c).
FILM 1,30 **Caino il migliore,** di Gianni Vernuccio, con Ilka Sommer, Vittorio Brunello. Grottesco (c)

Videogruppo — Canale 52

FILM 14 — **Io chi ha ucciso,** di Rolf Olsen, con Curd Jurgens, Barbara Cass. Drammatico 1970
16 — **Videomusic** (c)
16,30 **Tex Willer, cartoni animati** (c)
17 — **miliardo,** di Gianni Puccini, con Gianni Serra, Clara Bron. Commedia 1967 — *Temibile gangster italoamericano spedisce in Italia il figlio imbelle perché impari il difficile mestiere del criminale. I risultati lasciano a desiderare* (c)
18,30 **Guida alla sopravvivenza** (c)
19 — **La città domanda,** filo diretto col sindaco Diego Novelli (c)
19,35 **Videonotizie 1**
20 — **Il mondo anche loro,** documentario (c)
FILM 20,50 **La soffiata,** telefilm poliziesco (c)
21,50 **Prima visione** (c)
22 — **Cronache torinesi,** a cura di Federico Peyretti e Laura Cerro (c)
22,45 **Videogruppo moda** (c)
23 — **Il playboy di mezzanotte,** spogliarello, cabaret e varietà (c)
23,50 **Videonotizie 2**
FILM 0,10 **Tutto il bello dell'uomo,** di Aldo Sinesio, con Lando Buzzanca, Blanche Cardinale. Commedia
FILM 1,30 **Quattro per l'assassino,** di Peter Collison, con Rita Turshingham. Giallo 1974 (c)
FILM 3,30 **tragico,** di Richard Fleischer, con Victor Mature, Richard Egan. Drammatico 1958
FILM 5,30 **Il re,** di Robert Z. Leonard, con Edmund Purdom, David Niven. Cappa e spada 1956 (c)

G. R. P. — Canali 42-66

14 — **Grp flash**
14,15 **Spazio 5,** rubriche per la donna a cura di Maresa Ferraris (c)
FILM 15,35 **Il camionista,** telefilm (c)
16,20 **Grp flash**
16,35 **Indovina chi è,** quiz (c)
16,45 **La pallina blu,** per i più piccoli (c)
17,35 **Johnny Quest:** La vendetta di Amibus, cartoni animati (c)
18,10 **Voglia di allegria,** musica e follia (c)
19,15 **Grp flash**
19,40 **filatelica,** a cura di Renzo Rossotti (c)
20,18 **Indovina chi è,** quiz (c)
FILM 20,30 **L'assassino ad uccidere ancora,** di Luigi Cozzi, con Femi Benussi, George Hilton. Drammatico 1975 — *Architetto squattrinato ricatta un killer costringendolo ad uccidere la sua ricchissima consorte* (c)
22,15 **L'incompiuta,** quiz (c)
22,30 **I protagonisti:** Gianni Rivera (c)
23 — **Questo grande, grande cinema,** curiosità, anticipazioni e interviste (c)
FILM 23,30 **camionista:** Una bambina per Mancho, telefilm (c)
24 — **Oroscopo** (c)
0,10 **Mezzanotte con Guglielmo Corte**
1 — **Dai giornali di sabato** (c)
FILM 1,10 **Film**
2,30 **Film**
FILM 4 — **Le scorciatoia per l'inferno,** di Osvaldo Civirani, con Lang Jeffries, Edwige Fenech. Commedia 1971 (c)
FILM 5,30 **La signora ha dormito nuda con il assassino,** di Wolfgang Becher, Ruth Maria Rubisteck, Harald Leipnitz. Giallo 1973 (c)

Tele Europa 3 — Canale

FILM 13,15 **Baby,** drammatico (c)
14,45 **393.421,** annunci cercapersone (c)
15,30 **Filo diretto** (c)
FILM 16,30 **Il gabbiano azzurro,** telefilm (c)
17,15 **nonni,** per gli anziani (c)
FILM 18,15 **Il museo del crimine,** telefilm (c)
FILM 19,15 **Wanted,** telefilm
19,45 **Europa informa**
20 — **Chi di scena,** gli spettacoli della settimana (c)
20,30 **La ragazza con la valigia,** di Valerio Zurlini, con Claudia Cardinale, Jacques Perrin. Sentimentale 1961
22,15 **La del Ragno nero**
23,45 **Film**
1,30 **Ranson, emergenza per un rapimento,** di Casper Wrede, con Sean Connery, Isabel Dean. Drammatico, 1975. — *Un colonnello scandinavo è incaricato di trattare con i terroristi che hanno rapito un ambasciatore inglese e sequestrato un aereo* (c)

Tele Subalpina — Canale 46

FILM 13 — **Fiesta de toros,** drammatico (c)
14,30 **Jeeg, robot d'acciaio:** La rosa nera, cartoni animati. Replica (c)
17,30 **Cartoni** (c)
FILM 18 — **Gli eroi muoiono urlando,** di Jan Perold, con Johan Van Heerden, Brian O'Shaughnessy. Avventuroso 1967. — *Eroici soldati boeri assediano un fortino inglese. Tra loro c'è una spia* (c)
FILM 19,30 **Agente segreto al servizio di madame Sin,** di David Greene, con Bette Davis, Robert Wagner. Spionaggio 1972. — *Mentre passeggia per Hide Park un agente segreto viene rapito per ordine di una misteriosa castellana, responsabile della morte di suo padre e del rapimento della sua fidanzata* (c)
21 — **Notiziario regionale**
FILM 21,15 **Jack,** di Jean Velter, con Fernandel, Eleonora Vardas. Comico. — *Pistolero di buon cuore, perfettamente incapace, è il sosia perfetto di un ricercatissimo bandito. La cosa gli procura molteplici fastidi.*
FILM 23 — **Vivere per uccidere,** di André Charpak, con Berengere Dautun, Marc Cassot. Drammatico, 1970. — *Giovane ebreo scampato al lager ha un solo pensiero: uccidere il professore che lo ha denunciato e ha fatto uccidere i suoi genitori dai nazisti* (c)

Rete Manila 1 — Canale 44

FILM 13 — **Il grande sperone,** western
16 — **Due milioni di amici,** giochi e quiz
17 — **Uno a te, uno a,** per i più piccoli
18,30 **Gli sport specchio**
19 — **Star con le erbe,** l'erborista consiglia ricette per telefono
19,30 **Il parolone,** gioco a premi
20 — (c)
FILM 20,15 **Il marchio di** di Rudolph Maté, con Alan Ladd, Mona Freeman. Western, 1950. — *Spacciandosi per suo figlio, un bandito potrebbe truffare un riccone, ma gli si affeziona, si pente e lo aiuta a cercare il vero erede* (c)
22 — **Il superparolone,** gioco a premi
FILM 23,30 **I tre sceriffi,** di Fred A. Sears, con George Montgomery, Neville Brand, Buster Crabb. Western, 1958. — *Per scacciare Butch Cassidy dal New Mexico, Pat Garrett chiama in suo aiuto Wyatt Earp e lo sceriffo Masterson* (c)

Tele Torino Intern. — Canale 61

13 — **Cronaca dell'incontro Juventus-Beroe**
14,30 **Caccia tredici,** previsioni totocalcistiche di Roberto Bettega. Replica (c)
17 — **La scatolona,** gioco a premi condotto da Paolo Ferrari (c)
17,30 **Le avventure dell'ape Magà**
18 — **Il falco superbolide,** cartoni animati (c)
18,30 **Guardatevi allo specchio,** rubrica di bellezza (c)
19 — **Superclassifica show,** i filmati delle canzoni della Hit parade (c)
20 — **sport,** anticipazioni, polemiche e curiosità sportive a cura di Gian Paolo Ormezzano, Bruno Perucca e Marco Bernardini (c)
20,30 **bar,** competizione fra bar cittadini condotta da Eligio Irato (c)
FILM 21,30 **La macchina della violenza,** di Robert Day, con Stephen Boyd, Cameron Mitchell. Avventuroso 1975 — *Mercanti d'armi rapiscono il figlio dello scienziato che ha inventato una macchina in grado di modificare il cervello umano impedendo ogni tipo di violenza* (c)
FILM 24 — **Voglie pazze, desideri, notti di piacere,** di Derren Nesbitt, con Julie Ege. Commedia 1974 — *Imprese amorose, facili e meno facili, di un lattaio romano a Londra* (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ad associazioni [illegible] con l'Agis — Cinema: Adriano, Arco, Artisti, Bernini, Jolly, Matteï, Roma, Vittorio Veneto.

OGNI SABATO
TUTTOSPETTACOLI
inserto settimanale gratuito per i lettori [illegible] «Stampa Sera»
Tutti i film, i programmi [illegible] TV
dei [illegible] domenica, le [illegible], [illegible] curiosità,
[illegible] indiscrezioni, le critiche

cinema prime visioni

[illegible]
c. Vitt. Eman. 52
Tel. 547.007
[illegible] nel [illegible] di Claude Lelouch, con Catherine Deneuve, Jacques Dutronc (Francia-Canada - Colori) — Un uomo e una donna provenienti [illegible] strati sociali diversi e [illegible] molti problemi, si scoprono «verità» comuni. Viet. 14.
Orario: 14,20; 16,20; 18,10; 20,10; 22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso [illegible]

ARCO-INC
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.621
[illegible] driver, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, [illegible] Foster, Albert Brooks, Peter Boyle (Usa - Colori) — Storia di un uomo qualunque che nella frenetica società odierna sogna e cerca di [illegible] qualcuno
Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,10. ★ Drammatico
[illegible]
Ingresso L. 2000

ARISTON
v. Lagrange 21
Tel. 545.147
Un «Maggiolino» tutto matto, di Robert Stevenson con Dean Jones, David Tomlinson, Buddy Hackett, Michele Lee (Usa - Colori) — Nell'era tecnica [illegible] motore un'utilitaria pensante si fa tanto [illegible]
Or. 14.40; 16,30; 18,20; 20,25; 22,30. Non viet. ■ Commedia
RIEDIZIONE (1969)
Ingresso [illegible]

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190
Mario [illegible] prova, di Melvin Frank, con George Segal, Glenda Jackson (G.B. Colori) — Litighe disperati fra un vedovo e una divorziata che hanno deciso [illegible] unire le loro solitudini. Non viet.
Orario: 14.30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Commedia
Critica [illegible]
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 3000

ARTISTI EROTIC Center
V. Artisti
Tel. 531.274
La mondana [illegible], con Karin Well, Melisa Longo (Italia - Colori) — Due belle del porno-cinema a confronto in [illegible] battaglia senza veli con l'ausilio di una vicenda super eccitante. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 ■ Commedia erotica
[illegible] VISIONE non recensita
Ingresso L. 2500

ASTOR
v. Viotti 8
Tel. 519.516
Fuga da Alcatraz, [illegible] Don Siegel, con Clint Eastwood, Patrick McGoohan (Usa - Colori) — Dal romanzo di J. Campbell Bruce, la straordinaria evasione di un uomo dal sorvegliatissimo carcere di Alcatraz
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso
OGGI LA [illegible]
Ingresso L. 3000

AUGUSTUS
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714
Liquirizia, [illegible] Salvatore Samperi, con Christian De Sica, Ricky Gianco, Barbara Bouchet (Italia - Colori) — Scatenati goliardi degli Anni 60 allestiscono folle recita studentesca che finisce disastrosamente
Orario: 14,30; 16,30; 18,20; 20,20; 22,30. Viet. 14 ■ Commedia
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3000

CAPITOL
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605
Fuga da Alcatraz, di Don Siegel, con Clint Eastwood, Patrick McGoohan (Usa - Colori) — Dal romanzo di J. Campbell Bruce, la straordinaria evasione di un uomo dal sorvegliatissimo carcere di Alcatraz
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ■ Avventuroso
OGGI LA PRIMA
Ingresso L. 3000

CENTRALE d'Essai
V. Cav. d'Arbrio 27
Tel. 540.116
Il prato, di Paolo e Vittorio Taviani, con Mich[illegible] Placido, Saverio Marconi, Isabella Rossellini (Italia - Colori) — Drammatica storia e fine di due giovani innamorati della stessa [illegible]uzza. Presentato alla Mostra di Venezia
Orario: 15,45 - 18; 20 15; 22,30 [illegible] viet. ★ Drammatico
Critica [illegible]
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 2500

COLOSSEO
v. M. Cristina 73
Tel. 65[illegible]
Quella porno erotica di mia moglie, di Carlo Tobalina, con Nina Fause, William Margold, Heather Leight (Italia - Colori) — Vicende e disgrazi di un marito poco soddisfatto della troppo «calda» mogliettina.
Orario: Ap. ore 15,30, Ult. 22,30. Viet. 18 ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2500

CORSO
v. Vitt. Eman[illegible]
Tel. 512.702
[illegible]30, di David Lowell Rich con Alain Delon, Susan Blakely, Robert Vaughn, Helen Kristo (Usa - Colori) — Emozionanti e drammatici avvenimenti vissuti [illegible] Arco del Concorde, i più prestigiosi [illegible] del mondo.
Orario: 14,40; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20; 22,30. Non viet. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 3000

CRISTALLO
[illegible]
[illegible]
Uragano, di Jan Troell, con Jason Robards, Mia Farrow, Dayton [illegible] Max von Sydow (Usa - Colori) — Figlio del governatore dell'isola di Paco si innamora di un indigeno [illegible] con lui fugge mentre infuria l'uragano.
Orario: 14,30; [illegible]0; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Dramm.-catastrofico
[illegible]
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 1000

DORIA
[illegible]
[illegible]
Il campione, di Franco Zeffirelli, con Jon Voight, Ricky Schroder, Jay Silverheels, [illegible]. Tratto dall'omonimo film del 1931 [illegible] di un ex pugile che vuol riabilitarsi agli occhi del figlio.
Orario: [illegible]; 14,30; 17; 19,30. Non viet. ★ Comm.-[illegible] drammatico
Critica [illegible]
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 3000

GIOIELLO
v. Colombo 31
[illegible]
Chiedo asilo, di Marco Ferreri, con Roberto Benigni (Italia - Colori) — Il simpatico co[illegible] in un [illegible]esco panorama drammatico di un [illegible] d'asilo, in cerca di [illegible] pace. Non visto.
Orario: ap. ore 16; dom 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Comm. dramm.
Critica ●●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 2500

IDEAL
c. Rosselli 64
Tel. 541.526
Assassinio sul Tevere, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Monica Lanfranchi, Philippe Roberts, Roberto Manfredi (Italia - Colori) — Nico, l'ormai noto commissario [illegible] sulle tracce di uno spregevole assassino
Orario: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. 14 ★ Poliziesco
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3000

LILIPUT
XX Sett. 15 bis
Tel. 537.[illegible]
Stratagemma, di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti (Italia - Colori) — Ameno surreale architetto cerca la felicità nella frenetica confusione della Milano di oggi. Film presentato alla Mostra di Venezia
Orario: 14,20; 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●●
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 3000

LUX
Gall. S. Federico
Tel. 541.263
Agente 007 Moonraker, di Lewis Gilbert, con Roger Moore, Michael Lonsdale, Corinne Cléry (G.B. - Colori) — Bond contro folle scienziato che dallo spazio progetta di sterminare la popolazione terrestre.
Orario: 14,50, 17,25, 19,50; 22,30 ★ Avventuroso
Critica ●●●
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 3000

METROPOL
v. Pl. Tommaso 6
Tel. 650.54.70
Le Lolite supersexy, di Ernest Hofbauer con Lisa Kander, Ursula Herby, Günther Heller (Danimarca - Colori) — Avventure erotiche di alcune nordiche adolescenti molto spregiudicate. Viet. 18
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40, 22,30. ■ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2500

MILANO LUCE ROSSA
v. Milano 8
Tel. 530.265
Malabimba, di Andrew White, con Katell Laennec, Patricia Webley, Maria Angela Giordan (Italia - Colori) — Spirito malefico s'incarna nel corpo di una ragazzina moderna che diventa lesbica
Orario: Ap. ore 10; ultimo 22.30. Viet. 18. ■ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. [illegible]

NAZIONALE
v. Pomba 7
Tel. 518.850
L'imbranato, di Castellacci e Pingitore, [illegible] Pippo Franco, Laura Troschel, Enzo Cannavale (Italia - Colori) — Piccoloimpiegato viene mandato dal suo principale in vacanza sulla Costa Smeralda per essere rapito in vece sua.
Orario: 15; 16,50, 18,40; 20,30, 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●
Pubblico OOO
Ingresso L. 2500

OLIMPIA
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
I viaggiatori della sera, di U. Tognazzi, con U. Tognazzi, O. Vanoni (Italia - Col.) — Fantastica ed amara ipotesi sul destino dei cinquantenni in un futuro non troppo lontano.
Orario: 14,30; 18,35; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico
Critica ■●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3000

ORFEO
p. Carlina
Tel. 518.114
Quella porno erotica di mia moglie, di Carlo Tobalina, con Nina Fause, William Margold, Heather Leight (Italia - Colori) — Vicende e disgrazi di un marito poco soddisfatto della troppo «calda» mogliettina.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2500

PRINCIPE
v. Princ. d'Acaia 45
Tel. 760.951
Le porno libidini di Justine, di Joe D'Amato, con Alice Arno, Gilda Arancio (Italia - Colori) — La supersexy attrice francese nei panni di Justine ragazza ninfomane e pervertita
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2500

REPOSI
v. XX Sett. 15
Tel. 531.400
Alien, di Ridley Scott, con Tom Skerritt, Sigourney Weaver, Veronica Cartwright (Usa - Colori) — Sette astronauti che lavorano in una nave spaziale debbono affrontare un tremendo mostro extraterrestre.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Fanta-horror
Critica ■●●
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 3000

ROMANO
Galleria Subalpina
Tel. 510.145
Manhattan, di Woody Allen, con Woody Allen, Diane Keaton, Michael Murphy, Meryl Streep (Usa - b. e n.) — Il favoloso paesaggio di New York fa da sfondo alle nevrosi e alle vicende sentimentali di due coppie
Orario: [illegible] 14,30; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30; 24. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3000

STUDIO RITZ
v. Acqui 2
Tel. 830.521
La maritata, di Claude Goretta, con Isabelle Huppert, Yves Beneyton, Florence Giorgetti (Francia - Colori) — Primo sconvolgente [illegible] di una giovane ed ingenua esteticista per un ragazzo timido ed egoista
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22 [illegible]. Non viet. ★ Commedia drammatica
Critica ●●●●
Pubblico OOO
Ingresso L. [illegible]

TORINO
v. Buozzi 6
Tel. 530.353
Le porno credibili, di Giuni Tazzioli, con Martine Semo, Diana Shoan, Denise Shoan, Jacques Galinau (Francia - Colori) — Belle e avide fanciulle pur di ottenere un eredità sono disposte a sottoporsi a ogni desiderio
Orario: 14,30, 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. Viet. 18 ★ Erotico
PRIMA VISIO[illegible] non recensita
Ingresso L. 2500

VITTORIA
v. Roma 336
Tel. 561.789
La luna, di Bernardo Bertolucci, con Jill [illegible], Matthew Barry, Fred Gwynne (Italia - Colori) — Cinque [illegible] di non-conformismo e il figlio adolescente [illegible] così con un rapporto ambiguo ma efficace.
Orario: 14,[illegible]; 17,10; 19,45; 22,30. Viet. 14. ★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO
v. Donizutti 6
Tel. 651.264
Due pezzi di pane, di Sergio Citti, con Vittorio Gassman, Philippe Noiret (Italia - Colori) — Due amici allevano un bambino di cui entrambi sospettano di essere il padre. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica [illegible]●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 1500

ALEXANDRA
v. Sacchi 18
Tel. 511.293
Furore erotico, con Ramiro Preets, Gunter Nothelf, Rena Bergen, Brigitte [illegible] S. de Gregory (Usa - Colori) — Giovane donna alla ricerca dell'[illegible] scatenata [illegible] sui suoi numerosi partners
Orario: 14,30; 16,45; 17,25; 19,05; 20,15; 22,30. Viet. 18 ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 1200

ELISEO
piazza Sabotino
Tel. 330.92.15
Bocca da fuoco, di Michael [illegible] con James Coburn, Sophia Loren, Eli Wallach (Usa - Colori) — Vedova di un chimico morto in un attentato si [illegible] un avventuriero per trovare gli assassini del marito
Orario: [illegible] 22,30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 1200

FOSTINO
via Cigna 47
Tel. 486.562
Frankenstein junior, di Mel Brooks, con Gene Wilder, Marty Feldman, Peter Boyle, Madeleine Kahn (Usa - b. e n.) — Esilarante riproposta della storia del mostro non più terrificante ma vispo e galante
Orario: [illegible] 20 Non visto ★ Comico-satirico
RIEDIZIONE (1974)
Ingresso L. 1200

LA PERLA
c. De Gasperi 26
Tel. 584.751
Io, grande cacciatore, di Anthony Mann, con Marisa Shen, Sam Waterston, Kabir (Usa - Colori) — Nel 1640 il Canada [illegible] soldato e inglesi combattono [illegible] per [illegible] un meraviglioso [illegible]
Orario: 15,30; 17,40; 20, 22,20. Non viet. ★ Western
Critica [illegible]
Pubblico OOOO
Ingresso L. 2000

MAFFEI
v. Pr. Tommaso [illegible]
Tel. 683.354
Porno Market, di Ernesto [illegible], con Judith Fish, Sonia Jaime, Konrad [illegible] (Germania - Colori) — Ennesima parata di scollati avventure erotiche [illegible] con riversioni ed espedienti sessuali [illegible] quanto più [illegible]. Viet. 18
Orario: 14,30; 16,30; [illegible]; 20,30; [illegible] ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2500

MASSAUA
p. Massaua 9
Tel. 796.603
American Graffiti, di George Lucas, con Richard Dreyfuss, Ronny Howard (Usa - Colori) — Notte brava di alcuni studenti americani collocata nel 1962 e vista con nostalgia. Non viet
Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 ★ Commedia
RIEDIZIONE (1974)
Ingresso L. 1500

MASSIMO
c. Montebello 6
Tel. 876.061
Rassegna organizzata dall'Assessorato per [illegible] Cultura Comune di Torino per le scuole in occasione della Giornata Sovietica, ore 9,30, 21,30. Que viva Mexico, di Sergej Ejzenstein
Ingresso gratuito

PUNTODUE d'Essai
v. Garibaldi 30
Tel. 545.245
Jonas che avrà 20 anni nel 2000, di A. Tanner, [illegible] J.-L. Bideau, Miou-Miou, J. Denis (Svizzera - Colori) — Nella Svizzera capitalistica le delusioni e le speranze di otto giovani che pensano al loro futuro
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non vietato. ★ Commedia
Critica ●●●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 1200

SEXY MOVIE ONE
c. Belgio 53
Tel. [illegible]74.171
La pornomilfomane, di Jean Leville con Monique Vita, J. M. Obermay, Anne Libert (Francia - Colori) — Avventure erotiche di una giovane e bella donna affitta dalla mania del sesso. Vietato 18
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21, 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE [illegible] recensita
Ingresso L. 1500

STATUTO
v. Cibrario 16
Tel. 487.051
Hair, [illegible] Milos Forman, con John Savage, Treat Williams, Beverly D'Angelo (Usa - Colori) — Dal celebre «musical» omonimo, la vicenda di una recluta in partenza per il Vietnam che trova solidarietà in un gruppo di hippies
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Musical drammatico
Critica ●●●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.585)
Il cacciatore, R. De Niro. Viet. 14. Ore 21: [illegible]

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 657.058)
[illegible] pietra che scotta, R. Redford, G. Segal.
★ Avventuroso

ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Oggi ore 14,30 e 16,30 La regina delle nevi. A colori [illegible] Fedorov ★ Disegno animato

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Poliziotto o canaglia?, J.P. Belmondo. Non viet. Or.: 15; 16,45, 18,40; 20,35; 22,30. ★ Poliziesco

FIAMMA (corso Trapani 57 [illegible] 372.057)
Rocky II (Redenzione). [illegible] Stallone, D. Shire, B. Mere[illegible], [illegible] viet. ★ Commedia drammatica

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
Oggi riposo. Domani Il [illegible] con gli stivali
★ Marionette

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 1[illegible], tel. 851.904)
I contrabbandieri di Santa Lucia. Mario Merola, A. Sabato. Non viet ★ Drammatico

KELLER STUDIO (v. [illegible] Madonna Campagna 1, tel. 215.613, capolinea bus 60)
I giorni del cielo, di T. Malik. [illegible]
(Oscar miglior fotografia a N. Almendros) Segnalato Fsc - Film Arte Cultura. Proiezione unica [illegible] 19.
La signora Omicidi, [illegible] A. Mackendrick con A. Guinness, P. Sellers. ★ [illegible]
Segnalato FAC. Proiezione unica ore 20,45.
Il termine 1. [illegible] Ora X Viking ★ Drammatico
Film Usica. Consolato Amer. To (in inglese).

[illegible] RAGAZZI (via Cibrario 68, tel. 772.807)
Domani ore 15-17 La guerra dei bottoni. ★ Commedia.
Baby sitter in sala. Per le proiezioni di oggi vedi [illegible] F[illegible].

ZONA CENTRO

ALCIONE (corso Reg. Margherita 134, tel. 287.400)
Sullo schermo Salon massaggi. Viet. 18. ★ Erotico
Sulla scena Nanno strip tease show con Veronique - Nag'la. Viet. 18. Ore 15 - 21.

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.016)
«La bolle del Cinema» proiezioni dalle 18 alle 24 continuate. Erotismo [illegible] cinema, novità assoluta: [illegible] Parade e Sadomasoch. Ingresso ai soci. ★ Erotico

KINOSTUDIO (via C. Battisti 4 bis)
Winifred Wagner, di Syberg. Didascalie in italiano. [illegible] 18; 21. ★ Drammatico

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
[illegible] La ballata di Stroszek, di Werner Herzog. Ore 20,30; 22,30 ■ Drammatico
■ Segnalato dalla critica

PO (v. Po 21, tel. 510.495)
Il grande attacco, G. Gemma. Non vietato. ★ Guerra

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
[illegible]. Colori. Viet. 18. ★ Erotico

VITT. VENETO (p. Vitt. Veneto 5, tel. 871.642)
(Doppia luce rossa) [illegible] di [illegible]
[illegible] Viet. 18. ★ Erotico

CROCETTA - S. [illegible] - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
La [illegible] Viet. [illegible] ★ Erotico

GIARDINO D'ESSAI (v. Montiscone 62, tel. 326.873)
Il laureato, di M. Nichols, con D. Hoffman, [illegible] Ross, A. Bancroft. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.741)
Il cacciatore, R. De Niro. Viet. 14. Ore 18,45; 21,45. ★ Guerra

[illegible]NZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, [illegible]. 596.125)
Festival dei capolavori di Ugo Tognazzi: La mazzetta, di Sergio Corbucci, con N. Manfredi, M. Mertini, P. Stoppa. 20,15; 22,30. ★ Giallo

[illegible] S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Spartacus, regia S. [illegible] con K. Douglas. Spett. 21,20. ■ Colossal storico

[illegible] PAOLO (v. Cesana 80, tel. 372.637)
[illegible] a Acapulco, D. Keaton, W. Allen. [illegible]

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
Il braccio violento della legge n. 1. ★ Drammatico

NUOVO ODEON (v. Venaria 8, tel. 772.362)
Gli assassinatori, di Henry Verneuil, con Jean Paul Belmondo, Omar Shant. Techn. Ap. 19,45. ★ Drammatico

ZETA d'Essai (v. Cibrario 68, tel. 772.907)
Il lupo della steppa, di F. Haines, con Max Von Sidow, D. Sanda, P. Clement. Viet. 14. Ore 20; 22,30. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Musica: Led Zeppelin. ★ Musical

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (Doppia luce rossa): (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
Spettacolo musicale con rassegna internazionale [illegible] strip. Ingresso L. 3000. Ore [illegible]

ZONA MILANO - REGIO PARCO

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
Rock and Roll: Non vieh ★ Musical

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Sexy mania di una moglie. Viet. 18. ■ Erotico

ARCI-ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
Ore [illegible] incontro di boxe

ZONA VANCHIGLIA - BORGO [illegible]

[illegible] (c. [illegible] Casale 106, tel. 832.066)
[illegible] di E. Molinaro, con U. Tognazzi, M. Serrault. [illegible] 20,15; 22,30. ■ [illegible]

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CASINA RAGAZZI (p. Bengasi, tel. 6060.553)
[illegible] spettacolo per ragazzi: F.B.I. operazione gatto, [illegible] Disney. Ore 16 e 17. ★ Commedia

CASINA d'Essai (p. Bengasi, tel. 6060.583)
Il Paradiso sub [illegible] di Warren Beatty, con J. Christie, W. Beatty. Ore 20,20; 22,30. ★ Commedia

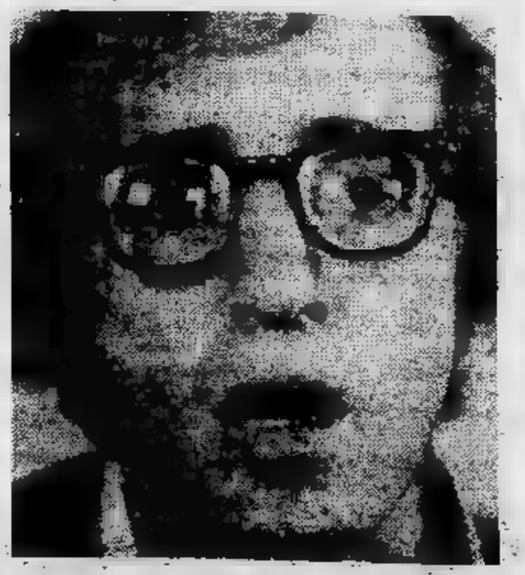
CUORE * (v. Nizza 56, tel. 687.609)
Inizio stag. cinem. 79-80: L'albero degli zoccoli. Techn. Scritto e diretto da Ermanno Olmi. Ore 19,30, 22,15. ★ Drammatico
■ Segnalato dalla critica

S. LUIGI * (v. Ormea 4, [illegible] 682.471)
Domani Pari e dispari, B. Spencer, T. Hill ■ Avventuroso

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 693.617)
Torino centrale del vizio. Viet. 18 ■ Erotico

* Cinema a carattere parrocchiale.

■ Film segnalato dalla critica. La ballata di Stroszek (Movie Club)



Grande successo di pubblico per «Manhattan»

CINEMA CINTURA

BENASCO
[illegible] Zombi.
BORGARO
Royal: La calda [illegible].
C[illegible]
[illegible] Toro e Vergine incontro ravvicinato.
CARMAGNOLA
Margherita: Scarlitto extraterrestre, poco extra... e molto terrestre.
C[illegible]
Roma: Capitan Rogers nel 25° secolo.
C[illegible]
Florida: Piaceri erotici di una signora bene.
CIRIE'
Catalano: Liquirizia.
Italia: Magic
Nuovo: A[illegible] 007 James [illegible] Moonraker.
CHIUSA S. [illegible]
Gloria: La contessa, la contessina, la cameriera.
CHIVASSO
Cinecittà: Labirinto.
[illegible]: Pornowest.
[illegible]ma: Airport 80.

CUORGNE'
Pavone: A[illegible]lo [illegible] commissione.
Margherita: Hair.
[illegible]
Catalano: Spartacus.
LEINI'
Ambra: Uno strano tipo.
MONCALIERI
Italia: Dove vai [illegible] vizietto [illegible] l'hai?
ORBASSANO
Moderno: Perversione.
PINEROLO
Hollywood: Ma che sei tutta matta? [illegible] Rocky II.
Nuovo: Dr. [illegible] e gentil signora.
Primavera: Pornostory of Christina.
[illegible] Alien

S. Giorgio: Il cacciatore.
RIVAROLO
Cristallo: Cristo si è fermato a Eboli.
S. Ambrogio: Superexcitation.
[illegible]
Beccaria: Uno scarifio extraterrestre, poco extra... e molto terrestre.
Moderno: L'uomo colpisce ancora.
Garibaldi: Le liceale seduce i professori
SUSA
Centrale: Hair.
VALPERGA
Ambra: Malabimba.
[illegible]
Dante: I gladiatori dell'anno tremila.
Supercinema: The stude.
TROFARELLO
Davide: Deserto dei tartari.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

[illegible]
[illegible] Moonraker operazione spazio.
[illegible] Avalanche express.
Lux: Hardcore, disposte al piacere.
BORGOMANERO
Moderno: Cristo si [illegible] fermato a Eboli.
Nuovo: Schiave del piacere.
Lux: Nosferatu.
DOMODOSSOLA
[illegible]a: Innamorarsi alla mia età.
[illegible]: Sbirro, la [illegible] legge è [illegible]ta... la mia no.
GALLIATE
Smeraldo: Animal house.
[illegible]
Sociale: L'anello matrimoniale.
STRESA
[illegible] Morbosità [illegible] un'orientale.
TRECATE
Comunale: Quando l'amore è perversione.
VERBANIA
Apollo: Schiave del piacere.
Ariston: [illegible] luna.
Vip: Attenti a quei due... ancora insieme.
Sociale (Intra): California [illegible].
Sociale (Pallanza): Manhattan.
VALSESIA
[illegible]
Casa del Popolo: Comportamento sessuale delle studentesse.

LOMELLINA
[illegible]
[illegible] Sbirro [illegible] tua legge [illegible] [illegible]... [illegible] mia [illegible].
Astoria: Uno strano [illegible].
Cagnoni: La luna.
Marconi: Tre donne immorali?
Colli Tibaldi: Erna e i suoi amici.

BIELLA
Apollo: Erotic [illegible].
Impero: [illegible] fuoco.
Mazzini: Ratataplan.
Odeon: Alien.
Sociale: concerto jazz.
BORGOSESIA
Teatro Sociale: L'ultima onda.
COGGIOLA
Ennio: Sexy emotion.
Italia: I contrabbandieri di Santa Lucia.
Radar: Le 7 città di [illegible].
COSSATO
[illegible] Con la rabbia agli occhi.
Primavera: Blue porno college.
CREVACUORE
Aurora: Visite a domicilio.
PRAY
[illegible] Fantasmi.
[illegible]
Corso: Tiro incrociato.
VALLEMOSSO
Luce Rossa: Il [illegible]re [illegible] peccato.
VARALLO
Teatro Civico: L'insegnante balla con tutta la classe.

VERCELLI
Astra: Perversion.
Civico: Prolezia.
Nuova Italia: Il campione (The Cham[illegible].
Principe: Il Paradiso può [illegible] [illegible].
[illegible] Dottor Jekyll [illegible] gentile signora.
Viotti: Sbirro la tua legge è lenta... la mia no.
[illegible]
Aurora: ri[illegible].
Splendor: Le avventure di [illegible] Pan.
CRESCENTINO
[illegible] Scandalo in famiglia.
GATTINARA
[illegible]a: Alice nel paese delle pornomeraviglie.
Lux: chiuso per ferie.

GENOVA
Ambassador: Un giorno a New York
Ariston: E continuavano a [illegible] [illegible] pornomogli...
[illegible] Ratataplan.
Augustus: Fuga da Alcatraz.
Gioiello: Erotic sex orgasm.
Grattacielo: Uragano.
Lux: Manhattan.
Palazzo: Moonraker operazione [illegible].
Odeon: Lawrence d'Arabia.
Olimpia: Sindrome [illegible].
[illegible] Una strana coppia di suoceri
[illegible]: Sant Jack.
Ritz: Gli anni struggenti.
Rivoli: Marito in prova.
Smeraldo: Quelle ragazze a pagamento.
Universale: Alien.
Verdi: I viaggiatori della sera
Ideal: Uno scarifio extraterrestre.
Lido: [illegible] luna.
RAPALLO
Grifone: L'insegnante viene a casa.
Italia: Rocky II.
Augustus: riposo.
SANTA MARGHERITA LIGURE
[illegible] [illegible] programma (non pervenuto).
Mignon: Porno exibition.
Lux: riposo.
RECCO
Anna: Scorticatelli vivi.
CHIAVARI
Astor: [illegible] operazione Moonraker.
Centro: Il grande cacciatore.
[illegible] La pornoninfomane.
[illegible] Gli [illegible] torneranno.

SAVONA

Teatro Chiabrera: Ore 21 «Tartufo» [illegible] Molière, presentato da Giulio Bosetti, Ugo Pagliai e Paola Borboni.
[illegible] Uragano
[illegible] Alien.
[illegible] Ratataplan.
Olimpia: Liquirizia.
[illegible] Prolezia.
Jolly: Eros pervertion.
Lux: Goldrake l'invincibile.
[illegible] [illegible] L'arma.
Filmstudio: L'uomo [illegible] [illegible] le donne.
[illegible]
[illegible]: Sabato, [illegible] e vedrai.
Rita: Assassinio sul treno.
ALBENGA
Astor: Bocca [illegible] fuoco.
Ambra: Nuovo programma.
[illegible]: Rocky II.
[illegible] **CAPO**
Leone: riposo.
ALBISSOLA [illegible]
[illegible] Baby love.
[illegible]
[illegible] La malavita attacca, [illegible] polizia risponde.
Cristallo: Norma Rae.
La Rosa: riposo.
CERIALE
Odeon: Colosso [illegible] fuoco.
[illegible] **LIGURE**
[illegible]: All della notte.
[illegible] Ma che [illegible] [illegible] matta?
Ondina: Hair.
[illegible]
[illegible] Uno scarifio extraterrestre poco extra [illegible] molto [illegible].
[illegible]: Att[illegible] a quei due ancora insieme.
MILLESIMO
Italia: Il cacciatore.
Lux: riposo.
[illegible] [illegible]
[illegible] Bruce [illegible] l'indistruttibile.
SPOTORNO
Mignon: [illegible] l'impero dei santi.
[illegible]
Cinema [illegible] riposo.
VARAZZE
Teatro: chiuso per ferie.
[illegible] Balla Cina con furore.

IMPERIA
Ambra: I gladiatori [illegible] 3000.
[illegible]
Cavour: chiuso per ferie.
[illegible] [illegible] Moonraker [illegible] na spazio.
Imperia: riposo.
[illegible]
[illegible]
Olimpia: Poliziotto [illegible] canaglia.
[illegible] [illegible]
[illegible] **DI** [illegible]
Capitol: Le pornoamiche.
Corso: Stridulum.
RIVA LIGURE
Corallo: Arrivano [illegible] e Margherito.
[illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] Chiaro di donna.
Mignon: Quel desiderio [illegible] lei.
[illegible]a: Uragano.
[illegible] Il campione.
Lux: Pornodesideri [illegible] Silvia
Orfeo: Incontri erotici [illegible] 4° tipo.
Sanremese: La pornovergine.
[illegible] Assassinio su commissione.
VENTIMIGLIA
Europa: Attimo [illegible] attimo
Impero: Sfida agli invincibili [illegible] piani.

ALESSANDRIA

Alessandrino: Marito [illegible] prova.
Ambra: Vigilato speciale.
Comunale: Satiriti russi.
Corso: [illegible] tigre si scatena.
Cristallo: Malabimba.
[illegible] Chiaro di donna.
[illegible] Il corpo della ragazza.

ACQUI TERME
Ariston: Rocky 2°.
Cristallo: La luna.
Garibaldi: Avalanche express.
[illegible] riposo.
[illegible] **MONFERRATO**
Moderno: [illegible]lo in prova.
Nuovo: Il [illegible] erotico.
[illegible]: Airpot '80.
Vittoria: Bocca di fuoco.

CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: Il porno shop della settima [illegible].

CASTELCERIOLO
[illegible] riposo.
FELIZZANO
Comunale: Gateway.
[illegible]
Il Forte: West side story.
NOVI LIGURE
Cristallo: Mustang la casa del piacere.
Iris: Il corpo della ragazza.
[illegible] Miami airport.
Moderno: Hair.
[illegible]
Lux: 007 Moonraker operazione spazio.
Moderno: Dr. Jekill e gentile signora.
Torrielli: I piaceri particolari.

[illegible] **MONF.TO**
[illegible] riposo.
SERRAVALLE SCRIVIA
[illegible] L'umanoide.
[illegible] Blue porno college.
[illegible]
[illegible] Zombi n. 2.
[illegible]: Rocky 2°.
[illegible] Labirinto.

[illegible] **PO**
Nuovo [illegible]le: Rocky 2°.
Teatro: La [illegible].
Politeama: riposo.
VOGHERA
[illegible] Il mistero della signora scomparsa.
[illegible] Ratataplan.
Roma: Profondo [illegible].
[illegible]le: Labirinto.

ASTI

Lux: Pornomarket.
Politeama: Alien.
[illegible] Nel mirino [illegible] giaguaro.
[illegible] La pornomatrigna.
[illegible] Re Lear.
Vittoria: Uragano.

CANELLI
Balbo: La [illegible]
Regno d'Oro: I guerrieri [illegible] notte.
[illegible]
[illegible] Penitenziario femminile per reati sessuali.
Lux: L'inferno sommerso.
[illegible] I guerrieri della notte.
Verdi: Cristo si è fermato ad [illegible].

CUNEO

Corso: Il campione.
Fiamma: Alien.
[illegible] Excitation stars.
[illegible] Lawrence d'Arabia.
Lanteri: riposo.

ALBA
Corso: La luna.
[illegible]
[illegible]
Impero: La poliziotta [illegible] squadra del buon [illegible]
Politeama: Ratataplan.
Vittoria: Airport 80.

FOSSANO
Astra: Hair.
[illegible] Quella strana [illegible].

MONDOVI'
Corso: Zombi n. 2.
Italia: Attimo [illegible] attimo.
[illegible]
Chico: Ratataplan.
[illegible] Una donna semplice.
Splendor: Profezia.
[illegible]
Aurora: [illegible].
[illegible] Qual [illegible] colpo al Rio Express.
Ritz: riposo.

NOVARA

[illegible] Erotic story.
Eldorado: Il campione.
Excelsior: L'ultimo combattimento di Chen.
Faraggiana: Tiro incrociato.
Vittoria: Airport 80.
[illegible] **Cuore:** Il matrimonio.

TEATRI - RITROVI - MUSEI

ALCIONE: ***Nuovo strip teens show,*** con Veronique - Nag'là. Sullo schermo **Salon massage.** Viet. 18, ore 16 - 21 [illegible] ore [illegible] ultimi 3 giorni Mario Merola in **Afello Sal[illegible]** Pren. [illegible].

AUDITORIUM DI TORINO: Concerto stagione sinfonica [illegible] Venerdì 9 novembre, [illegible] 21. Direttore Mar[illegible] Panni, [illegible] Slavka Taskova Paoletti, flautista Severino Gazzelloni, oboista Pietro Borgonovo, recitante Stefano Oppedisano. Madama Hyperion suite, su testi di F. Holderlin per soprano, flauto, oboe, recitante, coro, registrazioni e orchestra. Orchestra sinfonica e [illegible] di Torino della Radiotelevisione italiana. [illegible] del [illegible] Fulvio Angius. Ingresso L. 2000

[illegible] **VOLTAIRE** (v. Cavour 7 - [illegible], 516.046): oggi apertura stagione [illegible], al Teatro Nuovo, ore [illegible]: **The Philip Glass** [illegible] e **The Lucinda** [illegible] [illegible] **pany**, di New York con [illegible] spettacolo Dan[illegible] SONO APERTE LE VENDITE DELLE [illegible] SOCIALI. Ultimo giorno.

CENTRALINO (tel. 837.500): stasera **I Repellenti** Gruppo Idea e Regia [illegible] Enzo Jannacci: al piano Sergio Sandrini.

ERBA: questa sera ore 21,15 Raffaella De Vita [illegible] **Edith Piaf, una donna, una vita, una voce.** Pren. c. Moncalieri 241, tel. [illegible].

[illegible] **LUPI:** oggi riposo. Domani **Il gatto con gli stivali.**

GOBETTI: ore 21 Carlo Campanini-Franco Barbero [illegible] **Pe[illegible] Giovanin, Americano 'd Mongardin,** tre atti [illegible] cissimi. Telef. 544 562 - 558.248

ITALIA: [illegible] [illegible] 21,15 Gipo Farassino nella commedia musicale **Turin [illegible] cheur.** [illegible] via Nizza 138, [illegible] 696.4021.

[illegible] [illegible] [illegible] 21,15 **Optà giochiamo insieme.** Pren. tel. [illegible], (v. S. Teresa 10).

NUOVO - [illegible] VALENTINO: [illegible] [illegible] 21,15 «Il Teatro delle D[illegible] in **Trappola** [illegible] **topi**, di Agatha Christie; 3° anno di repliche. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

NUOVO: questa sera ore 20,30 **The Philipe Glass Ensemble e The Lucinda** [illegible] [illegible] **Company** di New York con lo spettacolo «Dance». Sono aperte le vendite [illegible] tessere sociali.

GRUGLIASCO - PICCOLO TEATRO (P. Matteotti, 39): [illegible] Gruppo Teatro Idea presenta **La classe dirigente** di P. Barnes. Regia di O. Corbella. Sino a domenica. Ore 21.

CIRCO [illegible] (Parco della Pellerina, tel. 748.456): oggi 2 spettacoli [illegible] 16,30 e 21,15. Circo riscaldato.

AL [illegible]: (str. Cavoretto, 2): 21
[illegible]**O:** o[illegible] 21-1 A.I.D.O.
CASTELLINO: [illegible] 21 danze.
CLUB 84: ore 21 danze.
[illegible] **PARC:** 21 Nuova Edizione.
EDEN: ore 21 Bevione.
FARO: ore 21 I Revival.
GARDEN: 21 I Rustighi Folk.
LA [illegible]: ore 15,30-21 danze.
LE [illegible] - [illegible] MUSETTE: ore 21.
MASSAUA: ore 21 finale gara di rock.
[illegible] **PRINCIPE:** ore [illegible] Boccaccio 71.
ODEON (ex Gay): 15,30-21 N. Riforma.
TROCADERO: 21 La [illegible] Teresa.

CLUB GRAN BAITA - Chalet Del Valentino: Piano Bar, tel. 659.330.
INDIE - PIANO BAR (Verdi, 10 - [illegible]. 537.340): [illegible]. Palumbo e Nadia.

[illegible] **CABARET** (tel. 613.860).
QUEMADO - [illegible] [illegible] - PIZZERIA RIST. (Unione Sov. [illegible]: Renzo Gallino.
SAN GIORGIO - [illegible] - Ristorante Danze: Pino Show [illegible] I Vocalman.
[illegible] **- PIANO BAR** (C. Battisti, [illegible] - 532.492): Jabia - Thomas - Tavellini.

LE PARADIS + WEEK-END (S. [illegible] 14).
MEETING DISCOTECA (Moncalieri, 85).
[illegible] [illegible] [illegible] (via Fabrizi 71).
VILLA GAY DISCOTECA: o[illegible] 21.

ADRIANO VILLATA (via Roma, 1/B - Cerrina Monferr. - Al. t. 0142/943.304): personale [illegible] Pomplio Mandelli dal [illegible] al 24/11.
ARTE CLUB (Broglerio 3): F. Eandi.
BODDA (via Cavour [illegible] - tel. 512 762). Opere dal 500 all'800.
CITTADELLA (Bertola, 31): Peiretti
COSSOLO INCONTRI (Garibaldi 9): Suppo
[illegible] (Re [illegible] 10): Maggioni.
GISSI (Solferino 2): Selez pittori contemporanei. 10-13; 16-20. Lunedì [illegible]
IDEOGRAMMA (De Gasperi, 35): Miroglio
LA CONCHIGLIA: Silvia Dogliani
NARCISO: Carlo Bossoli.
[illegible] [illegible] (p.za San Giovanni 2): Disegni toscani e umbri [illegible] [illegible] Rinascimento. Mostra a cura [illegible] Gabinetto Nazionale delle Stampe, organizzata dall'Assessorato [illegible] la Cultura della Provincia di Torino. Orario: 9-12,30; 15-19,30. Visite guidate: sabato (ore 18); domenica (ore 10,30 [illegible] 17).
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344). [illegible] Maitres post-impressionistes: Henry Maurice Cahours, Edouard Chappel, Eugene Antoine Durenne
[illegible] **ONE P[illegible]** (P. Castello 165): I volti [illegible] Langa dipinti di C. Ferraresi. Foto G. Cavallero. Inaugurazione [illegible] 18.
SPIRALI (Arsenale 35): personale [illegible]. Treccani.
[illegible] Ponzio IV e Carlo Cammarota. Ore 17 - 20 festivi 10 - 12,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE [illegible]

[illegible] (v. Acc. Albertina 3 - tel. 885.408): Lagomarsino.
CAVOUR (Moncalieri): [illegible] Pasquero
DAVICO: Pers. Antonio Possenti.
FOGLIATO (Mazzini [illegible]: Pitton [illegible]. Omaggio a M. Oli[illegible]
L'[illegible]: George D'Almeida.
LA BUSSOLA (v. Po 9): «Le sculture di Felice Casorati»
LA GIOSTRA - Arti: Guido Tulelli.
LA [illegible]: Giorgio Ramella. Ore 15 - 20.
LE [illegible]NI: [illegible] piccoli disegni di Felice Casorati
STUFIDRE (p. Palecapa 1): Adami, Baj, Cavaliere Nespolo, Tadini.
VIOTTI: Aldo Dezza.

MUSEO [illegible] DEL [illegible] (palazzo Chiablese), alle 16 e 21,15 Vittorio De Sica attore e regista [illegible] cuori felici, di [illegible] Negroni con V. De Sica. [illegible] Franchetti - V. [illegible] (Italia 1932, min. [illegible].
MUSEO [illegible] PIEMONTESE - T. Gianduja (S. Teresa 5, t. 530.238).

DANZE
Trocadero
Via A. Doria 9 - Tel. 553.771
ATTRAZIONE
Complesso
LA VISPA TERESA

Du Parc
Il vero salotto di Torino
Una serata diversa profumata
[illegible]
A POMPEIA
e... ancora [illegible]
LA NUOVA EDIZIONE

danze la perla
ore 15,30 per gli Amatori del [illegible]
ore 21 Gala dell'[illegible]
[illegible] ARMANDINO [illegible] PIERANGELI
Fiori [illegible]

danze Castellino
ore 21
L'isola dell'eleganza
con rose e champagne

Odeon EX SALA GAY
ore 15,30 matinée
ore 21... [illegible] gioco a premi
e... un bouquets artuto [illegible]
Successo «LA [illegible]

FARO
ore 21 liscio elegante
Doni alle dame [illegible] abito [illegible]
Gara di ballo [illegible] famiglia
condotta da NINO [illegible]

FORTINO
Venerdì chic, brioso.
1° [illegible]
agnolotti gratis per [illegible]
e per chi ci conosce...

Nuovo PRINCIPE
Concorso PELLICCIA
Grande sorpresa per [illegible]
orch. BOCCACCIO 71

Oggi eccezionale contemporanea del film record dell'anno
ai cinema
Astor e Capitol
Un'impresa impossibile: nessuno era mai evaso da Alcatraz...

Paramount Pictures presenta Un film MALPASO Company/SIERRA [illegible]
Produttore Esecutivo ROBERT DALEY - Sceneggiatura di RICHARD TUGGLE - Tratto dal romanzo di [illegible] BRUCE
Musica di [illegible] FIELDING - Produttore e Regista di DON SIEGEL - Un film [illegible] - Colore [illegible] CHC

Or. spett.: Astor: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
Capitol: 14,30 - 16,30 - 18,35 - 20,35 - 22,40

Dal 1° novembre [illegible]
CASINO' DI CHAMONIX
si gioca anche al
TRENTE - QUARANTE
taglio alla mano
Tutti i giorni dalle ore 16 alle [illegible]
Telefono: 0033-50-530.765

In dubbio Pulici e Mariani, Radice con i soliti problemi

Quale Torino contro il Milan?

Piccolo — indicativo — test per il tifoso del Torino. E' un gioco che in questi giorni è molto in voga nell'ambiente granata e che suona così: «*Dalla partita di San Siro vorreste veder uscire vincitrice l'Inter oppure la Juventus?*». Se rispondete l'Inter significa che siete tornato ai vecchi, vecchissimi tempi nei quali l'unica aspirazione dei granata era quella di piazzarsi davanti ai bianconeri e che le vostre idee sono ristrette, in base al vecchio ritornello — usava volta — che giustificava una stagione se la squadra non finiva in serie B e riusciva a vincere il derby.

invece sperate che la Juve i neroazzurri (ed una volta tanto siete sostenitori della squadra Boniperti) significa che sperate ancora nello scudetto e le faccende strettamente campanilistiche non vi interessano.

Questo test, rivolto ad alcuni giocatori del Torino, ha dato dei risultati ampiamente favorevoli alla seconda ipotesi: Radice può essere soddisfatto, visto che ha ritrovato una squadra con ambizioni di vertice.

Salvadori domenica conta di essere in campo

Non sono molti i motivi di soddisfazione per l'allenatore. I uomini continuano bersagliati da un di guai, l'infermeria si vuota e si riempie ritmo impressionante. Se si considera che Torino è costretto sinora ad una girandola di formazioni, la sua classifica è più che accettabile. Anzi, ha addirittura del miracoloso. Tanto per cambiare, ieri è fermato anche Pulici non è detto che possa andare in campo domenica contro il Milan. Inoltre, anche Mariani è stato vittima leggero incidente e si tratta del giocatore che è il sostituto naturale di «Pupi».

Insomma, Radice non ha molti motivi per allegro. Gli arriva qualche soddisfazione da parte di Salvadori, che ieri nella partitella si abbastanza bene ha commentato: «*Al momento attuale, posso andare certezza se giocherò, ma ho buone speranze di riuscirci*».

A questo punto, voler mettere sotto processo l'allenatore la squadra intera è indubbiamente fuori posto. Aspettiamo che possa giocare formazione completa (o quasi completa) per poter avanzare critiche motivate: farle adesso è davvero assurdo. Tra l'altro, perché è in arrivo il Milan che è sempre la squadra campione d'Italia, anche la sua considerazione è un poco offuscata dai successi dell'Inter in campionato.

«*Il Milan sta risolvendo i suoi problemi in fase netto miglioramento* — ha concluso Radice — *quindi non può certo sottovalutato. Inoltre, dispone di Antonelli Novellino che posseggono grandi doti di inventiva possono risolvere la partita soli in qualsiasi momento. Non sarà facile marcarli, ma conto che i miei ragazzi possano riuscirci. Chiaro che, visto che non so di quali uomini potrà disporre, in questo senso ho ancora nulla di definitivo*».

Una soltanto è certa: Masi conserverà ruolo «libero», un posto che si guadagnato tanto brillantemente domenica

Beppe Bracco

Giacomini recupera il capitano rossonero

Con Bigon suggeritore Maldera «prima donna»

MILANO — *E' quasi la squadra pione dello anno: Bigon e Bet, poi in pratica il Milan Liedholm. Tornando Bigon, indubbiamente la squadra di Giacomini recupera carta importante giocare: Albertino, coi suoi 32 anni, non soltanto capitano ma l'autentico «leader» del complesso, l'erede, oltre che l'amico, di Gianni Rivera. Nella discussione più che altro accademica fra Novellino Antonelli sulla presunta ereditarietà «incassare», si dimenticava probabilmente che rossonero più degno tanto onore ed onere proprio Bigon. Atleta correttissimo, leale, sempre pronto dare tutto per la squadra ed i compagni. Uno, insomma, che si trova dietro al primo angolo soltanto nel calcio soprattutto nella vita. Con lui presente, potrebbe ulteriormente svegliarsi Aldo che già domenica scorsa spese Fiorentina ha accennato vecchio amore, quello per gol.*

Bigon dpo marcare il terzino arrembante, creargli quei palloni in profondità che tanto piacciono all'emulo di Facchetti. Aldo, ovviamente, ci terrebbe a fare un figurone proprio Torino, cioè nella città dalla quale parte maggiodegli azzurri: ora che sarà «costretto» prendere il posto Cabrini nella prossima nazionale, vorrà certamente dimostrare che suo è capitato nell'elenco in conseguenza un lungo, proficuo lavoro.

«Mi dispiace per Cabrini — detto *Maldera* — anche se non questo au- significherà che io giocherò in In questo momento, comunque, interessano più il Milan ed il campionato. in piena ripresa, abbiamo il non essere affatto tagliati fuori dalla lotta per lo scudetto: la sconfitta nel derby un episodio sé, può capitare chiunque perdere la "stracittadina" poi riprendere cammino con maggiore slancio prima. Non forse capitata la stessa cosa al Torino? Ha perso la sfida con la Juventus poi si è riscattato vincendo a Perugia. Contro i granata, troveremo sicuramente difficoltà non indifferenti».

Dopo l'allenamento di ieri pomeriggio, abbastanza sostenuto, Giacomini appariva più tranquillo: «Chiodi, Bet e Bigon — *ha detto* — hanno superato bene la prova. Conto di farli giocare tutti tre Torino. Dipenderà dalla reazione alla fatica». *Teoricamente dovrebbero uscire Minoia*

Bigon, «bandiera» del Milan

Romano per far posto a Bet e Bigon, ma Giacomini si è preso un po' di tempo prima decidere.

Qualcuno allude al fatto che potrebbe concedere turno di riposo ad Antonelli confermare dunque Romano, il ragazzo che è piaciuto tanto Bearzot (anche se lo ha visto all'opera forse nella sua peggior partita). Voci; Giacomini deciderà soltanto domani. Per qualsiasi illazione è valida.

g. gand.

Stasera sul ring del cine Zenit contro due pugili brasiliani

Di Muro: test-allenamento Marcello: un cliente difficile

Soltanto Torino mantiene fede ai propri programmi pugilistici in un momento in cui, nel resto d'Italia, le riunioni «saltano» a catena: dopo l'annullamento del campionato d'Italia dei pesi superpiuma tra Liscapade e Pizzo, che doveva essere trasmesso per tv mercoledì sera, è di ieri la notizia che il peso torinese Paolo Castrovilli dovrà rinviare il suo debutto sul ring milanese del Palalido, previsto per stasera. Il suo avversario, il gallese Pip Coteman, che avrebbe dovuto costituire per lui il primo collaudo internazionale, si è infortunato in allenamento, ragion per cui la riunione è stata rinviata di una settimana al 16 novembre.

Tutto in ordine invece per il programma di stasera al cinema Zenit di via Corelli, dove Tito Di Muro e Franco Marcello i protagonisti della riunione allestita dalla Maros di Gigi Rossini. Per Di Muro, campione italiano dei pesi piuma — l'unico «tricolore» di Torino — l'ostacolo è costituito dal brasiliano Da Silva, un vivacissimo negretto che Tito ha già affrontato e battuto, ma soffrendo parecchio, sul ring di Oristano. Il campione d'Italia avrebbe volentieri evitato questa rivincita, ma la logica imponeva per quest'occasione un «test» impegnativo. E' prevista infatti, per il 30 novembre, proprio sul ring dello Zenit, la difesa volontaria del titolo da parte di Di Muro, contro l'ex campione della categoria, Caredda.

Anche per il superleggero Franco si tratta di un test-qualità. picchiatore di Trombetta (che ha vinto sempre prima limite salvo la disinvoltura sconfitta per ferita primo match professionistico) è ancora un «seconda serie», nessuno vuole incontrarlo. Per trovargli un avversario in grado di impegnarlo a fondo, la Maros ha dovuto ricorrere ad Eloi De Souza, anch'egli brasiliano, uno dei più scorbutici superleggeri residenti in Italia.

Un «cliente», insomma, assai difficile, tanto più che il vanto soprattutto quello di non aver mai perso prima del limite. Da lui si attende una parola di verità sulle qualità del campioncino torinese. scanso equivoci, anche se Marcello si è creato la fama di picchiatore, il k.o. non è d'obbligo: il pupillo di Trombetta potrebbe confermarsi carta sicura per il futuro anche soltanto vincendo sulla distanza prevista riprese.

Gianni Pignata

Marcia per 50 al «Ruffini»

Torino: non podiamo, a propria. per intenderci. L'appuntamento è domenica mattina Parco Ruffini, alle 9,15 in Angrogna angolo Rey, Cbr. alle 9,45. comprende un circuito all'interno del Ruffini, per complessivi 10 km.

«E' una manifestazione allo scopo propagandare anche — sostengono gli organizzatori — per diffondere un pubblico più vasto una specialità bellissima».

La gara è aperta agli atleti (hanno assicurato la loro presenza tra cui Durante e lo junior Goria) ed altri amatori. Speciali classifiche saranno stilate per i veterani. Molto attese le donne. In ogni caso le iscrizioni (presso Cbr di via Angrogna e Carutti di via Cecchi 44) al raggiungimento dei 50 iscritti.

PALAZZO

Importante 200-400 camere acquista studio dottori commercialisti per conto Clienti.

Pagamento immediato atto notarile, ovvero cessione pacchetto azionario.

A richiesta, parziale pagamento con cessione immobile uffici, locato ad importante Ente per L. 90 milioni all'anno.

Inintermediari. Riservatezza.
Telefono 55.69.34

Soggiorno per anziani

particolarmente attrezzato per lunghe permaperiodi di vacanze, riposo convalescenza

Assistenza **medico-infermieristica** continua

Ogni comfort

«Residence Del Frate»
BAIRO (TO) 0124 50018-581995

linee canguro
SARDEGNA
GENOVA
PORTO TORRES

Trapattoni, in vista della partita con l'Inter, ritrova fiducia

«A questa Juve niente è vietato»

Giovanni Trapattoni non ha neppure avuto tempo di gustarsi la qualificazione ai quarti di finale della Coppa delle Coppe, exploit che permette ora Juventus essere l'unica squadra italiana in lizza nei tornei pel, ché ha subito dovuto pensare all'Inter. confronto di domenica a San Siro lo preoccupa infatti nella giusta misura, anche se indubbiamente la buona vena dimostrata mercoledì sera dai suoi, almeno nella parte finale dell'incontro, gli permette di guardare con maggior serenità a questa partita quasi decisiva.

Così ieri il Trap ha fatto indigestione di maglie nerazzurre. Al mattino ha visto la registrazione filmata Torino-Inter nel primo pomeriggio ha fatto il bis con Inter-Borussia alla televisione. Nulla quindi è lasciato al caso, il tecnico bianconero intende preparare minuziosamente la partita, anche se il cammino compiuto Juventus in questa prima parte stagione dimostra che alla meticolosità Trapattoni non ha sempre fatto seguito sul campo un altrettanto valido impegno dei giocatori.

Ieri abbiamo parlato una Juventus quanto mai lunatica, discontinua in fatto di rendimento non solo partita partita ma pure nel corso di uno stesso incontro. «mister» juventino ha tratto comunque dall'incontro con Beroe non pochi motivi di soddisfazione: *«Giocando anche a San Siro* — ha detto — *con la determinazione messa in mostra contro i bulgari nulla ci è vietato. Possiamo sicuramente portare via un risultato utile, forse persino la vittoria»*.

Trapattoni parlò di Juve in cerca di riscatto dopo la brutta prestazione di Cyoer ed invece la domenica successiva, contro il Milan, i bianconeri forse toccarono il fondo. Questa volta si torna Milano con identici propositi, ma indubbiamente la condizione psicologica è ben diversa. A complicare le c'è però la rabbia dell'Inter che ormai, dopo l'eliminazione dalla Coppa Uefa, non può più fallire in campionato.

La constatazione disturba però Trapattoni oramai convinto aver ritrovato una squadra in grado battersi su livelli più che decorosi. Il tecnico precisa aver avuto paura per quanto riguarda la Coppa che ti obbliga a giocarti tutto subito, mentre per il campionato, sempre secondo Trapattoni, discorso è ben diverso, perché da oggi alla fine della stagione sono partite tutto è possibile. Una sconfitta San Siro perrò porterebbe i bianconeri cinque punti dai nerazzurri, distacco difficilmente colmabile, anche le esperiene passate hanno dimostrato che i capovolgimenti clamorosi sono sempre possibili.

Quanto alla formazione opporre all'Inter non dovrebbero esserci troppi problemi. Quasi sicuramente infatti giocheranno sia Bettega che Furino. La caviglia destra del centravanti è ancora gonfia e dolorante, per cui giocatore oggi osserverà un altro giorno di riposo. Trapattoni ha sottolineato l'importanza che Bettega riveste sotto il profilo psicologico per la squadra intera, quindi lo vedremo certamente sbucare dal sottopassaggio di San Siro. In fatto importanza per il complesso, lo si visto ancora chiaramente mercoledì sera, anche Furino non da meno. Il dolore al costato, conseguenza di una brutta scarpata, quasi sparito ed anche il capitano si metterà a disposizione di Trapattoni. Juventus confermata quindi.

t. v.

Zoff e Cuccureddu, due della «vecchia guardia», garanzia nella Juve a San Siro

L'obiettivo dell'Inter

«Battere i bianconeri per i tifosi»

Altobelli, il più pericoloso dell'Inter

APPIANO — *Eugenio Bersellini riprende nel pomeriggio il controllo dell'Inter: ha lasciato alla squadra giornata libertà, da ieri a stasera alle 17, quando i nerazzurri dovranno ripresentarsi ad Appiano Gentile.* «Se lo meritavano — *ha detto l'allenatore* —. Qualcuno ha bisogno di tirare il fiato». *Dipendesse da lui, pochi godrebbero di questa libertà anche perché il ritiro ad Appiano affatto «duro» come potrebbe intendere. A parte la cornice di verde e di collinette artificiali sulle quali sorte ville mezzo miliardo, considerato fatto che la maggioranza degli interisti ha casa proprio nei dintorni per cui se alla moglie passa per la testa di fare scappatina alla Pinetina, ci sono problemi.*

Anzi, l'Inter è la squadra che solitamente si allena in concerto famigliare: mogli, fidanzate e figlioletti seguono le partite, prestano ai «reportages» fotografici; ogni tanto passa anche la signora Bersellini che deve dire «due cose» al marito. Un'atmosfera paesana che fa tanto bene alla squadra, affiatatissima anche per l'esempio che hanno saputo dare Beltrami e Sandro Mazzola.

La sconfitta rimediata il Borussia la delusione patita dagli ottantamila spettatori San Siro non hanno comunque lasciato il segno. Fraizzoli per primo ha aperto le braccia esclamato: «Prima poi doveva succedere. Certo, sarebbe stato bello andare avanti su entrambi i fronti ma poteva anche essere pericoloso. Ora tutto il tempo per buttarci sul campionato. meraviglioso pubblico di San Siro avrebbe meritato un altro successo ma non è stato possibile: i tedeschi sono stati bravi e fortunati».

Fraizzoli era uno pochi a potersi consolare: la società ha incassato 690 milioni e domenica prossima per la visita della Juventus è previsto un altro mezzo miliardo. Milano il calcio è un affare sul serio: poi le squadre vanno bene, la montagna quattrini aumenta, raggiungendo quote inconsuete.

In attesa di verificare le condizioni dei suoi giocatori, Bersellini lasciato i cronisti con alcuni interrogativi. Marini non sembra in grado di farcela ma questo, lo scontato ritorno Beccalossi, potrebbe anche fare comodo al tecnico in quanto confermerebbe Caso. Considerato che Baresi riprenderà il suo posto, rimandando il bravo Pancheri in panchina, l'Inter dovrebbe riassumere il suo volto migliore cioè con il «Beck» a dirigere l'orchestra ed il tandem Altobelli-Muraro puntare verso il gol. Prima di giocare col Borussia, molti giocatori erano disposti a sottoscrivere lo 0 a 0 con i tedeschi e un pareggio con la Juventus. Ora però qualcosa è cambiato: «A questo punto — *ha detto capitan Bini, il più forte dell'Inter* — dobbiamo vincere per fare dimenticare ai nostri tifosi la delusione dell'altra sera».

Giorgio Gandolfi

Serie D: con il Borgomanero

Pinerolo in cerca di un altro punto

Prima vittoria in D del Pinerolo. Dopo otto giornate colme delusione gli risorti, sconfiggendo in Torretta. Ora a Pinerolo miracolo e cioè che squadra possa ritrovare la strada giusta e cominciare a risalire in classifica, uscendo lla retrocessione. Il presidente Candelliero, che domenica scorsa personalmente guidato lla panchina, dopo l'allontanamento dell'allenatore Carongiu, la squadra la prima importante affermazione, fiducioso.

«Dopodomani — dice — ci trasferta insidiosa sul campo Borgomanero. I rossoblù la Juliano in finora hanno ottenuto validi risultati. pertanto per noi una gara molto dura. comunque di confermare la buona prova fornita con il Torretta riuscire a conquistare un punto».

Il Torretta, canto suo, dopo l'imprevisto scivolone, pronta rivincita. Domenica Comunale asligiani affronteranno il Gozzano, altra squadra con l'acqua gola. «Dovremo ancora — l'allenatore rossoblù Nattino — con formazione precaria situazione classifica. Spero che i miei ragazzi non ripetano gli errori commessi col Pinerolo. avversari non mai sottovalutati. Il campionato, ad ogni modo, lungo e non mancheranno altre sorprese».

Chi invece viaggia a gonfie vele, alla capolista Omegna, l'Aosta-baby di Navarrini. I rossoneri finora hanno perso al Puchoz, confermando una sorprendente superiorità territoriale.

Domenica i rossoneri saranno di scena sul campo del Viareggio e per i giovani giocatori valdostani si profila una trasferta pericolosa. «La squadra — precisa Navarrini — è a posto e il morale di è alle stelle. Contro il Viareggio, che nutre serie ambizioni di promozione, giocheremo nostro solito a, a campo. La mia è squadra giovane, un'età media e supera di poco i vent'anni, e anche in conservare la sua caratteri formazione garibaldina, che aggredisce sosta gli avversari».

Franzi Bertolazzo

ALBERGATORI
OPERATORI TURISTICI
DELLA GRANDE
RISTORAZIONE
E DEL PUBBLICO
ESERCIZIO

TECNHOTEL·BIBE 79

È FATTA PER VOI

GENOVA
10-18 NOVEMBRE

ORARI PER GLI ALBERGATORI
E GLI ALTRI OPERATORI DEL SETTORE
TECNHOTEL
feriali 10-16
BIBE
feriali ore 13-16

ORARI PER IL PUBBLICO
FESTIVI E PREFESTIVI
dalle ore 10 alle 20
FERIALI
tecnhotel 16-20
bibe ore 16-23

FIERA DI GENOVA
piazzale Kennedy, 1 - 16129 Genova
tel. (010) 595651-595671 - telex 271424 Fierge

Dieci equipaggi italiani nel Rally più difficile del mondo

Scatta l'operazione A112-RAC un'avventura in Inghilterra

Sta per scattare l'operazione A 112-Rac. Non è la sigla per la missione di agenti segreti, tipo 007, ma semplicemente l'inizio di quella che potrebbe essere una bella avventura per una ventina di piloti e navigatori al Rally d'Inghilterra, penultima prova del campionato mondiale in programma dal 9 al 21 novembre. Tutto è nato l'anno scorso quando tre ragazzi, il bolognese Mirri, il genovese Tabaton ed il torinese Capone primi classificati del Trofeo A 112 vinsero per premio la prestigiosa gara con le loro vetture. Tutti e tre furono costretti al ritiro, ma quando tornarono dissero tali meraviglie della prova inglese che il contagio si è presto diffuso.

Al Rac Rally così quest'anno saranno dieci gli equipaggi italiani con le macchine dell'Autobianchi che cercheranno di arrivare sino in fondo. Il fascino e la durezza della gara che è «segreta» (nessuno cioè conosce i percorsi delle numerosissime prove speciali) hanno convinto molti dei protagonisti del Trofeo A 112 a tentare l'avventura. Si è formata una specie di cooperativa e questi ragazzi si sono dati da fare per trovare sponsor e sostenitori per avere un'adeguata assistenza tecnica.

L'idea è piaciuta a molti e l'iniziativa è stata appoggiata da più parti. La Kleber ha offerto per il trasferimento da Torino a Londra i quasi inediti pneumatici «V 15» mentre per la corsa metterà a disposizione i «135-13 M+S CT» oltre all'assistenza sul posto. La Carello ha montato sulle A 112 Abarth 70 HP dei proiettori alogeni per la circolazione a sinistra ed una coppia di proiettori a profondità Megalux con lampadine da 100 Watt. Inoltre ha dotato le vetturette speciali spatole tergicristallo di tipo «Artic» tutte ingualnate in un sottile rivestimento di gomma che impedisce la formazione del ghiaccio sugli snodi dell'armatura.

L'A112 Abarth del bolognese Mirri impegnata in una delle difficili prove del rally inglese

Altri appoggi sono arrivati dalla Sabelt Britax che ha messo a disposizione 10 coppie di cinture di sicurezza serie Rally, dalla Linea Sport che ha fornito giacche a vento per gli equipaggi e il personale d'assistenza, dalla Fiat-Asa che ha provveduto alla iscrizione alla gara ed a un paio di 3 meccanici, dalla Fiamm per alcuni particolari tecnici.

La partenza della «carovana» sarà spettacolare. Avverrà in gruppo in corso Marche, davanti alla sede dell'Abarth, lunedì prossimo a mezzogiorno. Tutti insieme le 10 A 112 ed i mezzi di assistenza transiteranno da Parigi (dove saranno ricevuti dall'importatore francese della Lancia, Chardonnet) e poi raggiungeranno Chester, sede del Rac, domenica prenderà il via il rally.

I protagonisti di questa avventura (su circa 200 partenti alla fine del Rac non arrivano mai più di 20-30 macchine) sono quasi tutti già noti per aver preso parte al Trofeo A 112. Ci sono piloti esperti e novizi, giovani e meno giovani, provenienti da tutte le categorie sociali. Questi i nomi: Bianchi - Bianchi, Camerana - Cotto, Cinotto - Mussa, Denora - Ravizza, Del Prete - Bianco, Gianmarini - Rogano, Pelli - Cianci, Perona - Renna, Vittadini - Secchi, Zini - Zangrando.

c. ch.

Campionato di promozione

Orbassano-Cuneo match al vertice (da non perdere)

Il nono turno di Promozione propone agli appassionati un grande match tra le due capolistone protagoniste del girone B, Orbassano e Cuneo, la prima forte anche venti gol in quattro partite, ma priva della squalifica interna col Savigliano; il secondo un derby di marca molto regionale che, anche risultati alla mano, si gioca al posto giusto per vincere il campionato. Diverse le situazioni a livello societario. A Orbassano il giovane presidente Bonacina, rimasto voglioso di continue vittorie (forse anche troppo) sta cercando di mettere a disposizione del neo allenatore i migliori giocatori sul mercato; dall'altra un Cuneo rinato sulle ceneri di gestioni fallimentari che punta a raccogliere i migliori giovani prodotti dai vivai della «provincia granda» per lanciarli a livello regionale.

Dato per poi per vago» e l'«ancien regime» [illegible] Elio tecnico di scuola rabbitiana, ottimo preparatore atletico, che in pochi anni ha fatto mettersi in evidenza; di Mario Pinacci, il mago del calcio piemontese, capace di d'accordo i «galli» dell'Orbassano alla guida di soprattutto lui.

L'incontro verrà giocato allo stadio Sisport di [illegible].

GIRONE A: Castelletto-Trecate; Pont Donnaz-Gravellona; Verbania-Grignasco; Vigliano-Cossatese (domani); Meina-Borgoticino; Oleggio-Villadossola; Ivrea-Crescentino; Borgo-[illegible]lengo.

GIRONE B: [illegible] Bacigalupo-Cherasco e Grugliasco-Carassonese (domani); Orbassano-Cuneo, Sevigliano, Acqui-Seo Borgaro, Fossano-Pertusa e Balangero-Busca (domenica).

La prima categoria

Su 74 squadre che ogni domenica animano il campionato di Prima Categoria ben sono della provincia di Torino; di queste formazioni 12 appartengono alla [illegible] e la sua provincia costituiscono quasi la metà del regionale, a differenza dei capoluoghi regionali, Genova e Milano ad esempio, non possiedono neppure una squadra che si elevi dal settore dilettantistico: ne scaturisce la considerazione che alle spalle di Juve e Toro non si riesca a produrre di interessante, magari con un pubblico il sabato, non mancherebbe di seguire soprattutto la qua-

g. e.

A: Cerano-Galliate; Briga-Dormelletto; Juve Domo-Olimpia; Rossio-Vaiseasera; Carpignano-Borgolavezzaro; Ju Cameri-Bellinzago; Faresa-Stresa; [illegible]

B: Valenzana-Buronzo; Spinettese-Quattordio; Monferrato-Tronzanese; Audace-Trino; Sandigliano-Balzola; Santhià-Felizzano; Livorno F.-San Carlo.

C: Anpi Elter-Quincinetto; Valorco-Meroni C.V.; Cirié-Caluso; Rivara-Mad. Campagna; Saint [illegible]; Chivasso-Caselle; Villanova-Mathi.

D: Bra-Manta; Saluzzo-Sommariva; Cornelliano-Carmagnola; Olimpic-Villafranca; Vigone-Cumiana; Dronero-Pedona; Piossasco-Boves.

GIRONE E: Settimo-B. S. Remo; Alpignano-Ceriale; Chieri-Nichelino; Corsica-Whisky Lido; Millefonti-Barcanova; Illeri-Lucento; Victoria Ivest-Gassino; San Mauro-Lascaris.

Concluse le «giornate sovietiche»

Nell'80 il Piemonte «farà sport» in URSS

Si è conclusa ieri sera, con una cerimonia a Villa Monfort, la settimana Piemonte-Urss organizzata dalla Regione Piemonte in collaborazione con l'Associazione Italia-Urss. La comitiva sovietica, forte di una settantina di persone fra atleti, dirigenti ed accompagnatori, è partita in mattinata dalla Malpensa per Mosca.

Al di là del fatto sportivo, culturale e folkloristico della manifestazione, resta da sottolineare la perfetta organizzazione curata dall'Assessorato Regionale allo Sport ed al Turismo della Regione Piemonte (in prima persona dall'assessore Moretti) in collaborazione con la Polisportiva Accorsi, capeggiata dal dinamico ed onnipresente patron Beniamino.

Il compito di alloggiare delegazioni, trasferire le squadre da un centro all'altro della regione (gli atleti sovietici si sono esibiti oltre che a Torino a Biella, Cuneo, Asti, Alessandria, Canelli, Novara, Omegna, Torre Pellice), curare tutti i dettagli organizzativi, comprese visite alla città ed ai musei, non è stato cosa di poco conto e va sottolineato anche, in una sua dichiarazione, uno dei tre capi-comitiva della rappresentativa della Repubblica Socialista Federativa Sovietica della Russia, Victor Androcenko: «Ringraziamo anzitutto la regione Piemonte e la Città di Torino per il cortese invito — *ha detto il dirigente sportivo sovietico* — che ha permesso ai nostri atleti di esibirsi in incontri altamente spettacolari *(i russi sono rimasti soprattutto entusiasmati dal gioco dei pallavolisti della Klippan)*, nonché ha dato la possibilità alla nostra delegazione di visitare il Piemonte e partecipare ad interessanti iniziative folkloristiche e culturali. L'organizzazione, è stata scrupolosa ed ha permesso fra l'altro il regolare svolgimento di tutte le gare, con larga partecipazione di pubblico».

Androcenko, colpito dal grande interesse suscitato a Torre Pellice dalla squadra di pattinaggio artistico, è augurato al termine del intervento che la settimana piemontese-sovietica serva ad aprire grosse prospettive in futuro per una maggiore collaborazione a livello culturale-sportivo fra Italia ed Urss.

Della comitiva sovietica, oltre giganti del basket (muniti di vistose sacche di università americane, nel segno dell'affratellamento nello sport) e le loro poderose colleghe (altezza minima 1,80) fanno parte pallavolisti, ginnaste, pattinatori sul ghiaccio e pure tre gran maestri di scacchi, che si sono esibiti in molteplici (e vittoriose) sfide con i maestri italiani.

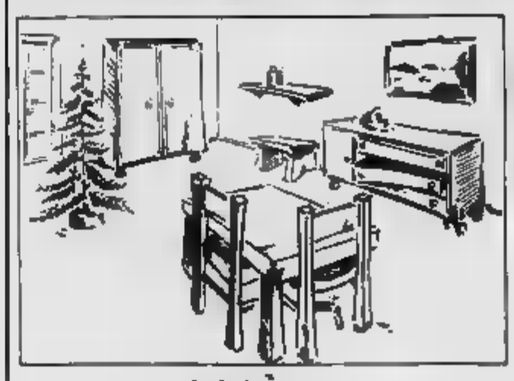
Astemi e silenziosi a tavola (si è permesso loro ogni tanto un bicchiere di birra) gli atleti della Federazione della Russia hanno stupito gli organizzatori per la loro timidezza: «Una sera abbiamo portato dei pattinatori in discoteca — *commenta sorridendo Luisa Gallo, collaboratrice esterna e factotum di Accorsi* — erano imbarazzati come dei bambini e stavano immobili ad ascoltare la musica».

«Questi incontri — *ha sottolineato l'assessore Moretti* — sono stati organizzati fin dal del '78 a Mosca e sanciti da una convenzione fra Italia ed Urss per avvicinare allo sport i giovani in un momento in cui lo sport ha preminente funzione educativo-sociale. Dopo le Olimpiadi dell'80, una rappresentativa piemontese si recherà in Urss, come da accordi con la Regione Piemonte e la Federazione Socialista Sovietica della Bielorussia inseriti nella convenzione stessa. La via per una maggior collaborazione culturale e sportiva fra Italia ed Urss è quindi aperta».

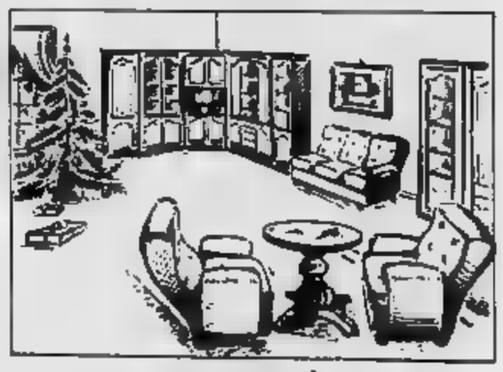
La settimana Piemonte-Urss quindi avrà presto un seguito, l'entusiasmo di certo da una parte e dall'altra non è mancato, anche fra il pubblico che ha seguito numerose le manifestazioni.

Binda

NATALE 1979
come sarà la tua casa?



così...



....o così

con Arredati Subito
SUPERMEC DEL MOBILE
puoi!

pensaci in tempo
ogni acquisto un regalo

Torino - C.Potenza 166 • V.Lanino 9 (Porta Palazzo)
Centro Cucine - V.Cottolengo 3
Rivoli - Str.Avigliana Km 17 (Rosta)

I fatti della politica

Arrestato Pifano

Disegno di D'Anna da Il Secolo XIX

Situazione politica

● Il segretario socialdemocratico Longo — riferisce *Il Popolo* — ha ribadito che il suo partito intende operare «con senso di responsabilità» per consentire al governo di restare in funzione almeno fino alle elezioni amministrative di primavera. Infatti, secondo Longo, non bisogna forzare i tempi di una maturazione politica, comunque necessaria, che egli si è augurato possa emergere dal congresso democristiano. Ma perché si possa giungere al traguardo di soluzioni stabili per tutta la durata della legislatura dopo il voto di giugno, è necessario — sempre a giudizio di Longo — che il governo «meriti il consenso delle forze politiche che lo sostengono direttamente e indirettamente».

● Mentre i socialdemocratici insistono a dare all'incontro dell'altro giorno tra Craxi e Longo il valore di una «polizza d'assicurazione» per la sopravvivenza del governo Cossiga, i socialisti si mostrano intenzionati a non avallare questa versione — nota l'*Unità* —. E, quasi a sottolineare un dato che appare come ovvio, che — cioè — la durata di un ministero dovrebbe dipendere solo dalla sua capacità, o incapacità, di risolvere i problemi, ieri pomeriggio hanno riunito la loro direzione per affrontare tutta una serie di questioni relative all'attività del governo.

Caso Fiat

● Il pretore Angelo Converso ieri mattina — scrive *La Stampa* — ha ordinato alla Fiat di riassumere, in via provvisoria, 47 operai dei 61 licenziati il 9 ottobre (gli altri li farà riassumere se porteranno la documentazione richiesta: una donna ha rinunziato al ricorso). Nel tardo pomeriggio l'azienda ha informato che da oggi saranno inviate agli interessati nuove lettere di licenziamento: cioè non saranno riamessi in fabbrica. «Non è un braccio di ferro — ha detto il direttore delle relazioni industriali Fiat, Cesare Annibaldi — perché l'azienda si limita ad accogliere in positivo la decisione del pretore: il giudice ha riammesso in fabbrica i licenziati affermando che le motivazioni erano generiche; noi inviamo nuove lettere con motivazioni specifiche». Annibaldi ha fatto anche qualche esempio di possibili motivazioni: «Per aver assunto, ripetutamente, atteggiamenti di insubordinazione nei confronti dei superiori. Per aver avuto atteggiamenti intimidatori. Per aver commesso atti di violenza». Le nuove lettere che la Fiat invierà oggi sono «preavvisi di licenziamento», cioè i licenziamenti diventeranno esecutivi trascorsi i sei giorni previsti dal contratto di lavoro. I lavoratori potranno impugnarle rivolgendosi nuovamente alla magistratura. In pratica dovrebbe cominciare un altro procedimento.

● Prevedibile come la notifica di una contravvenzione — annota *Il Giorno* — ecco piombare su una Totino grigia anche quando c'è il sole la decisione del pretore del lavoro Angelo Converso di reintegrare in fabbrica i licenziati Fiat. Notizia emozionante non soltanto per Torino, ma per l'intero Paese forse troppo assuefatto a non essere smentito nella sua convinzione che le istituzioni non esistono e che ciò che conta sono soltanto i rapporti di forza. Ma altrettanto prevedibile, come una reazione di amor proprio, ecco anche la risposta della Fiat a smorzare la soddisfazione dei sindacati e dei licenziati, per dire che la Fiat è sempre la Fiat e per riproporre perentoriamente la sua intenzione di recuperare la governabilità in fabbrica: i licenziati non entreranno in azienda; oggi stesso riceveranno una nuova lettera di licenziamento.

Il saggio di Amendola

● Il lungo saggio di Giorgio Amendola comparso ieri su *Rinascita* con forti critiche al partito e, soprattutto, ai sindacati sta già suscitando reazioni di rilievo — afferma *Il Messaggero* —. Polemiche fra i sindacalisti. Mentre altri, dell'ala moderata, approvano. Fra i segretari di partito Spadolini dice: è «un monito», anche per il governo.

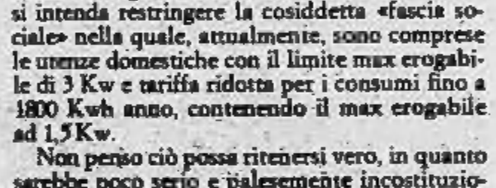
● Scrive *Il Sole-24 Ore*: «L'articolo di Amendola — ha dichiarato Giuliano Silvestri, vice dirigente dell'ufficio propaganda della dc — dà la misura, ancor più dello stesso articolo estivo di Berlinguer, del processo autocritico in corso all'interno del pci. Ad un partito che facesse proprie le posizioni di Amendola e che confermasse le scelte internazionali dell'Italia — ha aggiunto l'esponente democristiano — nessuno potrebbe negare aprioristicamente il diritto-dovere, anche nel breve periodo, di assumere la guida del governo». «Il dovere di tutti i democratici — ha proseguito Silvestri — è di favorire questo processo di aggiornamento ideologico e programmatico del pci».

● Nel panorama politico italiano, già di per sé difficilmente decifrabile, l'intervento di Giorgio Amendola su *Rinascita* (12 colonne di piombo e di autocritica) dimostra, quanto meno — rileva l'*Avvenire* —, che la «confusione» (per usare un termine caro a Mao) che regna nel pci è almeno pari a quella che agita la democrazia cristiana.

● E' apparso significativo il fatto — rileva *il Giornale nuovo* — che questa mattina il giornale ufficiale del pci, l'*Unità*, abbia completamente ignorato un lungo saggio di Giorgio Amendola pubblicato dalla rivista *Rinascita* in cui sono ribadite con maggiore vigore del solito le critiche più volte espresse dall'anziano esponente comunista per la gestione del partito e per la condotta dei sindacati, che avrebbero contribuito ad aggravare la crisi economica e sociale del Paese.

Le lettere dei lettori

Il pluritesserino Atm



A scuola alcuni miei compagni mi hanno spiegato come si fa a risparmiare sul tram. Si compera un tesserino da 5 corse, di quelli rossi, e lo si adopera regolarmente per cinque volte, dopodiché lo si inumidisce leggermente prima di infilarlo nella macchina timbratrice e si può usarlo ancora, due o tre volte. Sono riuscito a fare anche nove corse sempre con il tesserino da cinque.

A titolo dimostrativo ve ne allego uno che mi è servito benissimo per sette corse, come potete verificare dai timbri. Vorrei segnalare questo interessante esperimento per non trovare imitatori ma per sapere dall'Atm se non abbia intenzione di adottare qualche misura... Aggiungo, per correttezza, che non mi è mai accaduto di incontrare un controllore. Se ne avessi visto uno gli avrei spiegato che stavo facendo un esperimento. *lettera firmata, Torino*

La «fascia sociale»

Da quanto si sente dire, e pubblicato anche sulle colonne di Stampa Sera, sembrerebbe che, allo scopo primario dichiarato di ottenere una riduzione dei consumi, e nel contempo un aumento degli introiti delle aziende elettriche si intenda restringere la cosiddetta «fascia sociale» nella quale, attualmente, sono comprese le utenze domestiche con il limite max erogabile di 3 Kw e tariffa ridotta per i consumi fino a 1800 Kwh anno, contenendo il max erogabile ad 1,5 Kw.

Non penso ciò possa ritenersi vero, in quanto sarebbe poco serio e palesemente incostituzionale: infatti un provvedimento siffatto, evidente frutto di pura demagogia, non varrebbe affatto a ridurre i consumi di elettricità, e aggraverebbe la violazione delle norme costituzionali già certamente eccepibile per l'attuale normativa tariffaria, realizzando solo un illegittimo incremento degli introiti delle aziende erogatrici (leggi Enel), mentre potrebbe essere raggiunto il fine voluto di una effettiva riduzione dei consumi e maggiori introiti con mezzi legittimi.

Concedere agevolazioni tariffarie solo agli utenti che dispongono di erogazione limitata, ma di possibilità di consumo illimitata, porta due conseguenze negative: 1) mancanza di incentivo a limitare i consumi per la gran massa degli utenti; 2) illecita disparità di trattamento tra gli utenti stessi, per la discriminazione tra chi può usare elettrodomestici di normale potenza, e chi invece, se ne vedrà inibito l'impiego, senza, peraltro, che ciò porti un risparmio nei consumi data la libertà di erogazione nel tempo di cui tutti dispongono. E' evidente che tale discriminazione viola il diritto costituzionale della parità spettante a tutti i cittadini (ponendo, come al solito, in condizioni di inferiorità i più deboli); è anche evidente, infatti, che tutti gli utenti che limitano i consumi nella stessa misura hanno diritto al medesimo trattamento, e non sono quelli compresi nella cosiddetta «fascia sociale» (in quanto tutti hanno libertà di consumi illimitati nel tempo). Solo, quindi, concedendo le stesse agevolazioni a tutti coloro che risparmiano sui consumi nello stesso modo può attuarsi un efficace incentivo per ottenere l'effettiva riduzione desiderata.

Naturalmente la differenza tra tariffa ridotta (per i consumi inferiori a un certo quantitativo di Kwh anno) e tariffa normale dovrà essere maggiore di quella attuale, in modo da compensare il minor introito. Sarebbe certamente più razionale fissare tre, od anche quattro livelli o fasce di consumi, con quattro o cinque tariffe crescenti, ma eguali per tutti gli utenti.

Altrimenti si giunge all'assurdo certamente illegittimo di oggi, per cui chi abbia ad esempio consumato meno (ad es. 1000 Kwh annui) con ciò realizzando nelle sue possibilità il fine che si dichiara di voler ottenere, cioè diminuzione dei consumi, se non è compreso nella «fascia sociale», dovrà pagare quasi lo stesso importo di chi abbia consumato circa il doppio (cioè 1800 Kwh annui) ma sia incluso in detta «fascia»!

La logica e la giustizia impongono che tutti gli utenti i quali riducono al minimo i consumi godano delle stesse agevolazioni. Tali considerazioni sono talmente evidenti, che non si comprende come non siano state tenute in conto da chi avrebbe dovuto. A meno che non vi siano altri interessi che esulano dal risparmio di consumi e dalla volontà di venire incontro ai meno abbienti! E' da rilevare, a tal proposito, che limitare l'entità dell'amperaggio non è affatto incentivo per ottenere un risparmio dei consumi, né avvantaggia l'utente (che, anzi, subisce una gravosa limitazione contro un vantaggio economico) ma solo va a favore dell'Ente erogatore che si trova ad avere minor carico sulla rete. *Carlo Salina*

Pagare l'ospedale?

Riferendomi all'articolo in prima pagina su *Stampa Sera* del 29 ottobre desidero rispondere al signor ministro della Sanità Altissimo. Mi riferisco a una sua testuale frase: «Mania di andare all'ospedale». E' inconcepibile!

Ma cosa crede il signor ministro, che l'ospedale sia come andare al bar oppure al cinema? Certo che per lui mille lire sono una bazzecola, e, se è vero come lo è veramente che molti abusavano delle medicine gratuite, è altrettanto vero che non pochi per forza di cose debbono pagarsi le medicine escluse dal prontuario della mutua. Altro che ticket! Il sottoscritto è uno che paga.

Domando ancora al ministro: che cosa intende con la frase: non si può pensare alle fasce sociali più povere? Intende forse riferirsi a coloro che, dopo l'ultimo buco alla cinghia, godono di una pensione sociale? *C. M., Torino*

Da un settimanale all'altro

da «Epoca»

Arriva il dottor Computer

Il medico di famiglia va scomparendo tra i ricordi d'infanzia e al suo posto c'è una schiera di specialisti che può contare su apparecchi sempre più efficienti e rapidi nella diagnosi, nella cura e nella riabilitazione. Il computer è entrato in ospedale e sta trasformando anche la più difficile e problematica delle scienze, quella medica, in una scienza esatta. Oggi i medici hanno bisogno di fare diagnosi precise in tempi sempre più brevi così da poter aggredire la malattia quando si è ancora in tempo e ridurre al minimo il periodo di degenza. Per eseguire diagnosi più accurate, la varietà dei mezzi offerti alla medicina dalla tecnologia moderna è veramente straordinaria.

La novità più importante degli ultimi anni, la più grossa rivoluzione nel settore diagnostico dopo la scoperta, nel 1895, dei raggi X, è quella che è valsa ai due ricercatori anglosassoni il premio Nobel di quest'anno. La «tomografia assiale computerizzata» (Tac) è stata inventata da appena sei anni ed è già largamente utilizzata, soprattutto in neurochirurgia e per la diagnosi precoce dei tumori. Lo strumento analizza sezioni trasversali successive del corpo umano scandagliate da un fascio di raggi X. La lastra tradizionale è sostituita dallo schermo collegato ad un calcolatore, in grado di elaborare i 28 mila dati forniti dal fascio di radiazioni che ruota di 180 gradi su 160 diverse posizioni. In questo modo si ottengono delle «fette» attraverso le quali è possibile esplorare organi interni prima invisibili o quasi ai raggi X (come il fegato o il pancreas) con il vantaggio, tra l'altro, che le radiazioni assorbite dal paziente sono più basse di quelle di un esame tradizionale.

Recentemente, al Rigshospital di Copenhagen, un gruppo di ricercatori danesi ha messo a punto uno strumento capace di filmare a colori l'interno del cervello umano. Nel sangue del paziente viene iniettato glucosio radioattivo, una sostanza innocua e indolore. Il liquido raggiunge le cellule cerebrali, determinando differenze di radioattività. Intercettate da una speciale telecamera, le radiazioni sono trasformate in immagini a colori e proiettate quindi su uno schermo televisivo. Altre applicazioni del computer sono sempre più diffuse in cardiologia, dove un apparecchio (simile a quello impiegato dalla Nasa per ottenere le immagini della superficie di Marte o della Luna) può visualizzare il flusso di sangue nelle arterie, e in neurologia, dove una serie di 190 elettrodi fissati sulla testa può rilevare le più piccole anomalie del sistema nervoso. Fino a qualche anno fa, il controllo medico in soggetti colpiti da trombosi si limitava ad un esame mensile della pressione del sangue. Oggi è possibile misurare in ogni momento il passaggio del sangue nel cervello o nel cuore e attraverso l'iniezione di opportune sostanze di contrasto si possono localizzare immediatamente depositi di grasso e ostruzioni di qualsiasi genere.

Tra tutte le immagini offerte dalla moderna diagnostica elettronica, quelle più spettacolari sono certamente le termografie. Uno strumento registra l'emissione di raggi infrarossi dal corpo e trasmette le informazioni a un computer che li trasforma in toni di colore. In questo modo è possibile evidenziare, per esempio, un tumore che ha una temperatura diversa da quella dei tessuti circostanti.

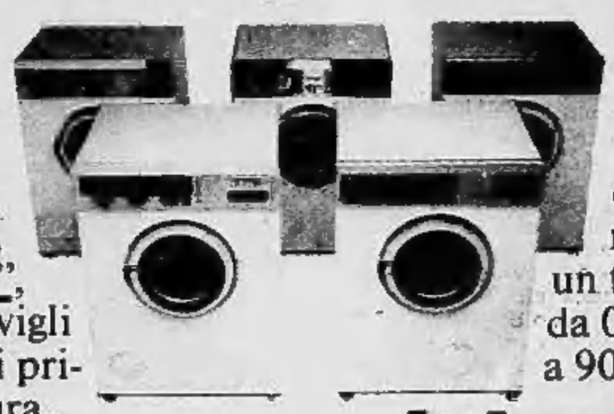
Il computer si è rivelato un alleato prezioso anche nel trattamento della malattia. A Los Alamos (nello stesso centro di ricerca in cui nacque la prima bomba atomica) si sta lavorando per trasformare l'atomo in un'arma pacifica contro la malattia del secolo: alcuni pazienti colpiti da cancro della pelle vengono sottoposti a un nuovissimo trattamento radioattivo. Il computer dirige e gradua il raggio di pioni negativi sulle cellule-bersaglio, con il minimo danno per i tessuti sani. I «mesoni pi negativi» (o più semplicemente «pioni negativi») sono particelle che si originano nei ciclotroni. Hanno una massa pari a 240 volte quella dell'elettrone e una vita di appena 26 miliardesimi di secondo. Il vantaggio del bombardamento con pioni negativi è nella sua capacità di agire sulle cellule tumorali (anche quelle più resistenti ad altri trattamenti radioattivi) distruggendole selettivamente. Attualmente esistono tre generatori di pioni, a Los Alamos, Palo Alto e Vancouver. Il primo impianto del genere in Europa sarà costruito dall'Istituto svizzero per la ricerca nucleare a Villigen, a Nord di Baden, con contributi di Svizzera, Austria, Germania, Olanda e Inghilterra.

Uno dei settori di punta della attuale ricerca medica è quello della lotta al dolore che, in certi casi, rappresenta non già un sintomo, ma una vera e propria malattia, forse la più terribile da cui l'uomo possa essere colpito. Negli ultimi cinque anni, sono sorti negli Stati Uniti 15 centri specializzati nel trattamento del dolore cronico. Sono centri multidisciplinari dove si sperimentano tutte le tecniche possibili. Così, accanto all'agopuntura o agli antichi sistemi orientali vengono applicate le tecniche più avanzate del biofeedback. Con questo metodo, i pazienti sono in grado di controllare da soli la propria pressione o il battito del polso. Visualizzando alcune funzioni fisiologiche con segnali luminosi o suoni, si riesce anche a calmare forti mali di testa e spasmi. Nei casi più gravi, si può ricorrere a stimolatori elettrici impiantati chirurgicamente, attraverso i quali vengono mandate scariche dirette alla sorgente del dolore.

Disegno di Marcantonio da Il Giornale nuovo

GODITI INDESIT

Alle lavatrici Indesit è capitato di superare se stesse. Il nuovo primato l'ha stabilito la lavatrice elettronica Indesit che fa meglio ciò che l'automatica fa bene. Il suo vantaggio è di avere un cervello, elettronico appunto, che le permette di fare un bucato "intelligente": ti dà addirittura 4 velocità di rotazione, nella sola fase di lavaggio dà ben 3 ritmi diversi per sfruttare al 100% l'azione del detersivo, ha una nuova fase rivoluzionaria, la "distribuzione", che elimina i grovigli e distende i panni prima dell'asciugatura.
La centrifuga è così potente da arrivare a 800 giri, ma con gradualità tutta elettronica, restituendoti un bucato quasi asciutto e molto più facile da stirare. Ha un tasto per farti economizzare acqua, detersivo, energia nei bucati ridotti, un tasto per trattare lana e fibre delicate, un termostato regolabile, da 0 fino a 90 gradi.



Agendo sui comandi puoi farti tutti i programmi che vuoi, eppure è così semplice che la potrebbe usare anche... un marito. Le ha permesso di arrivare a tanto l'esperienza Indesit di milioni di bucati in 80 Paesi del mondo con tutti i tipi di acqua, di detersivo, di sporco. Da oggi puoi scegliere tra i 12, 14, 18, 20 programmi delle automatiche Indesit e gli infiniti programmi della lavatrice elettronica, sempre con sicurezza perché hai alle spalle la più vasta rete di assistenza diretta esistente in Italia, ma poche occasioni per servirtene.

Elettronica Indesit
la lavatrice più perfezionista del mondo

INDESIT una grande industria 17 stabilimenti 13000 dipendenti

Atmosfera migliore ma molta cautela

TORINO — La settimana si è conclusa per il mercato azionario con una seduta reattente e un po' più attiva. Dopo una serie ininterrotta di ribassi, è stato finalmente posto un argine al deterioramento dei corsi azionari. Non è che i compratori abbiano fatto grandi cose, anzi, si sono mossi con molta cautela ed hanno operato in modo molto selettivo; ma ciononostante questo timido ritorno del denaro è stato sufficiente a dare alla seduta un'intonazione positiva ed a rendere il clima più disteso.

Gli assicurativi, con in testa le Ras che recuperano un altro 2 per cento, e le Toro, sono stati i titoli che maggiormente hanno interessato i compratori. Anche i finanziari (le Bastogi, le Centrale e le Ifil recuperano discretamente), i chimici e gli industriali appaiono in progresso. Le Fiat, pur risultando abbastanza trattate, permangono cedenti e riflessive.

FIXING: Fiat ord. 2387-2375; Fiat priv. 1846-1836.

MILANO

Fine settimana quasi equilibrato su fondo resistente. Indubbiamente lo scatto registrato ieri dalle Ras è proseguito oggi in apertura a quota 96.000, oltre a riflettersi sugli assicurativi e sui

titoli del gruppo Pesenti, ha dato al mercato un punto di appoggio per non finire l'ottava in fase critica. L'ultima riunione ha presentato in apertura un'intonazione di fondo molto stabile, che, oltre alle Ras ed a vari assicurativi, ha messo in luce discreti movimenti per Ciga, Italcementi ed altri titoli industriali; tra questi, i valori primari si sono leggermente rafforzati con spostamenti minimi in apertura.

La mattinata ha messo in evidenza un equilibrio di fondo nonostante la ristrettezza degli scambi. Al listino si è verificata qualche cedenza che nelle ultime battute ha riportato le due Fiat su basi molto calme; resistenti le Montedison, le Viscosa e le Pirelli e ben tenute le Olivetti. In complesso chiusura leggermente irregolare, ma resistente. Dopo Borsa leggermente migliore per Fiat e capogruppo a 2380.

Reddito fisso povero di scambi e tendenzialmente irregolare in tutti i settori.

Ecco le quotazioni:

Abeille 12.890; Aedes 2950; Alitalia 1179; Alivar 5355; Alleanza 14.510; Anic 11,50; Assicuratr. 22.890; Autos. To-Mi 998; Bastogi 746; B.co Roma 8750; Beni Imm. or. 525; Beni Imm. pr. 384; Binda 822; Breda 1230; Brioschi 26.000; Burgo or. 7340; Burgo pr. 5395; Caffaro 397,75; Cantoni 7105; Carlo Erba or. 2565; Carlo Erba pr. 1240.

Cascami 5700; Cementir 1399; Ciga 2700; Cir 8550; Coge 1550; Comit 10.240; Comp. Milano or. 8380; Comp. Milano pr. 5180; Comp. Toro or. 8005; Comp. Toro pr. 3900; Cond. Acqua 261,50; Credit 1451; Cucirini 2990; Dalmine 204; De Ferrari 1670; E. Marelli 361; Eridania 4540; Eternit 645; Falk or. 3280; Falk pr. 2420; Fiat or. 2375; Fiat pr. 1831.

Finmare 85,25; Finsider 98,50; Fisac 1840; Fond. Incendio 5610; Fond. Vita 27.750; Generalfin 1004; Generali 42.390; Gilardini 4135; Gim 2990; Ginori 127,50; Ifil 3838; Ilssa Viola 1400; Imm. Roma 75,25; Iniziativa 7860; Interbanca 11.990; Invest 1903; Isvim 2840; Italcable 4800; Italcementi 18.290.

Italgas 728,50; Italia Ass. 17.910; Italsider 305; La Centrale 6239; L'Ausiliare 4790; Lepetit ord. 27.385; Lepetit priv. 25.510; Linificio 609; Liquigas 37; Magneti M. 603; Magona 2201; Marzotto 1340; Mediobanca 40.190; Metalli 3550; Mira Lanza 18.750; Mittel 1050; Mondadori priv. 3200; Montedison 171.

N.a.i. 670; Nord Milano 1700; Olcese 50; Olivetti or. 1330; Olivetti pr. 1147; Pacchetti 73; Pertusola 1615; Perlier 1093; Pierrel 1035; Pirelli e C. 1960; Pirelli S.p.A. 761; Ras 95.000; Rinascente or. 110; Rinascente pr. 64,50; Risanamento 5330; Romana Zuc. or. 198; Rotondi 14.000; Rumianca 480.

Saffa 6315; Sai 12.150; Sarom 965; Sifa 655; Silos 2690; Sip 1200; Sme 1801; Stampati 6480; Standa 1464; Stet 1500; Tecnomasio 465,50; Tosi Franco 24.710; Trafilerie 628; Un. Manifat. 15.350; Viscosa or. 800; Viscosa pr. 450; Westinghouse 16.790.

Alcune oscillazioni: Generali 42.410; 42.390; Fiat 2400, 2375 (dopoborsa 2380); priv. 1838, 1831; Montedison 172, 171; Viscosa 796, 800; Olivetti priv. 1140, 1147; Toro 8080, 8005; Sai 12.150; Ifi 2731, 2725.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 95.000, 100.000; sterlina oro nuovo 95.000, 100.000; marengo svizzero 82.000, 88.000; oro fino 10.400, 10.600; argento 43.000, 44.000.

GENOVA

Mercato azionario contrastato con pochi affari; molto offerte e scambiate le Nai.

Centrale 6225; Generali 42.300; Ras 95.500; Meridionali 745; Nai 614; Viscosa ordinarie 800; Viscosa privilegiate 455; Finsider 98; Italsider 302; Fiat ordinarie 2385; Fiat privilegiate 1830; Sip 1205; Montedison 171.

Il dollaro e l'oro tornano in rialzo

AMSTERDAM — Dollaro generalmente al rialzo e tono saldo per l'oro all'apertura dei mercati valutari in Europa. La valuta Usa ha aperto a 1,7945 marchi (1,7912 ieri a Nuova York); a 1,6506 franchi svizzeri (1,6465 ieri); a 242,55 yen (240,85 ieri). La sterlina, invece, ha aperto al rialzo con 2,0971 dollari da 2,0825 di ieri. I pareri sull'andamento futuro della sterlina sono però discordi: c'è chi pensa che il rincaro del greggio farà aumentare le entrate britanniche e chi invece pone l'accento su possibili agitazioni sindacali.

Tono saldo per l'oro che a Londra ha iniziato a 391,00-393 dollari l'oncia (388,50-389,50 ieri); a Zurigo è salito a 391,00-393,00 dollari da 389,00-391,00.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	8-11	9-11	Titoli	8-11	9-11
VALORI DI STATO			OO.PP.I.St. 6% IV	78 80	78 80
Rendita 5%	78 10	78 10	» » 7% IV	78	78
» cont.	78	78	» Anas 6% '66	59 10	59 10
Red. 3½% '34	—	—	» » 7% 72 I	58	58 50
» cont.	—	—	» Aut. 7% II	58 50	58 50
Pr. ricost. 3½%	—	—	FF.SS. 6% '67	74 80	74 80
» cont.	—	—	» 7% '72 II	70 15	70 15
» 5%	—	—	AFS 7% '70	72	72
» cont.	—	—	P.S.A. 6% Sp VIII	73 40	73 40
Pr. Red. 5% Tr.	—	—	» 7% II	70	70
» cont.	—	—	ICIPU vent. 6%	76 80	76 80
Riforma Fond. 5%	—	—	» » 7% I	73	73
» cont.	—	—	Imi XXVI 6%	75 30	75 30
Pr. Red. 5% '54	—	—	» XXIX 7%	76 90	76 80
» cont.	—	—	» XXXIII 7%	75 50	75 50
Pr. Ed. Sc. 5% '57	88 45	88 45	Imi spec. 6,50% '84	87	87
» cont.	88 35	88 35	Isvelmer 5,50 '63 8°	—	—
» 5½ '58	88 10	88 10	» 6% '64 9°	—	—
» cont.	88	88	» 7% '71 19°	78 50	78 50
» 5½ '69	83 60	83 60	Torino Aem 5,50 60	82	82
» cont.	83 50	83 50	Torino Aem 5,50 62	81 50	81 50
» 6% '70	82 60	82 60	S. Paolo 5%	85	85
» cont.	82 50	82 50	» » conv. 6%	68 70	68 70
» 6% '71	80 10	80 10	S. Paolo 6%	64	63 70
» cont.	80	80	» O.P. 6% ex 5%	61 75	61 70
» 6% '72	79 10	79 10	» » 6%	61 75	61 70
» cont.	79	79	Banco Napoli 6%	66 05	66 05
» 9% 75/90	99 10	99 10	Banco Sicilia 6%	95	95
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—	M.C.C. 7% '71/'79	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	—	—	Cr. I. Sar. '69 6%	84 80	84 80
B.T.N. 5½% '80	99 40	99 40	» » '70 7%	85 70	85 70
» » '82	96 35	96 35	Cassa R.P.L. 6%	82 60	82 60
B.T.Q. 7% 1978	—	—	M. Paschi 6%	95	95
B.T.Q. 9% 1979 I	—	—	F. Piem. V.A. 6%	89	89
B.T.Q. 9% 1979 II	—	—	Fiat 5,50% '60	98 80	98 80
B.T.Q. 9% 1980	99 40	99 40	Olivetti '62 5,50 2°	95 10	95 10
B.T.Q. 10% 1981	97 50	97 50	Catini 5,50% '62	95 10	95 10
			Viscosa 6% '64	85	85
OBBLIGAZIONI			Rumianca 5,50 '62	89	89
ENEL 6% '66 II	77 20	77	Viberti 7% '59 II	—	—
» » '68 II	71 60	71 60	Riv 5,50%	78	78
» 7% '73	89 20	89 20	Lancia 5,50% '62	95 20	95 20
Enel 74 indicizz.	129	129	Tor. Sav. 5,50%	92	92
I.R.I. 5% '65	85 10	85 10	**OBBLIG. CONVERTIBILI**		
Autostrade 6% '69	89 50	89 50	Rumianca 6%	71 20	71 20
» 7% '72	78 30	78 30	Mediob. Fing. 7%	—	—
OO.PP. 6%	89 10	89 10	» Sip 7%	81 70	81 70
» 7%	80 50	80 80	» S. Visc. 7%	89 70	89 70
			Liquigas 7½% '70	40	40
			Iri Stet 7% 73-88	81 70	81 70

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Eridania	4520	4520
Romana Zuccheri	190	190
Florio	470	470
Alivar	5350	5350
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	674	674
Talco & Grafite	29000	29000
COMUNICAZIONI		
Autostrade To-Mi	1030	1000
N.A.I.	700	700
Torino-Nord	79 50	79 50
SIP	1195	1185
Italcable	4710	4850
Alitalia	1150	1150
IMMOBILIARI		
Farco	188	188
Risanamento	5400	5400
Beni Stabili	—	—
B.I.I.	530	520
B.I.I. priv.	395	395
Immobiliare Roma	76	76
Imm. Agr. Vittoria	8300	8300
I.P.I.	1845	1845
Isvim	2850	2850
CHIMICI		
Montedison	170	172
Liquigas	36	38
Liquigas priv.	40	40
Liquigas risp.	31	31
SAFFA	8050	8300
Saffa risp.	5300	5300
SAIAG	1360	1360
Schiapparelli	541	542
Paramatti	810	805
Mira Lanza	18800	18800
ANIC	11	11
Rumianca	480	480
Italgas	733	733
Pierrel	1030	1030
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	11800	11900
Mediobanca	39800	40200
Comit	10700	10700
Banco Roma	8800	8800
Credito It.	1460	1450
La Centrale	6100	6250
S.M.E.	1610	1777
STET	1500	1500
Finsider	97	—
Piemonte Finanz.	1910	1910
Invest	1900	1900
Mittel	1110	1110
Bastogi	741	745
IFI priv.	2690	2725
Pirelli & C.	1990	1990
Pirelli Spa	765	765
GIM	3000	3000
Ifil	3915	3915
SAROM	1140	1140
Assicur. Toro	7900	8050
Assic. Toro pr.	3815	3900
Generali	42100	42300
S.A.I.	12150	12000
RAS	93400	95500
Ass. Milano	8400	8400
» » priv.	5150	5150
Latina	765	765
Latina priv.	385	385
METALMECCANICI		
Fornara	434	465
Westinghouse	17000	17000
Nebiolo	—	—
Italsider	310	310
Dalmine	210	210
Olivetti	1315	1325
» priv.	1137	1137
FIAT	2385	—
» priv.	1839	—
Terni	—	—
E. Marelli	360	360
Magneti Marelli	610	610
Metalli Ital.	3600	3600
Castagnetti	1165	1170
Gilardini	4100	4125
Graziano	1205	1205
TESSILI		
Cot. Cantoni	6900	7100
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1890	1890
Borgosesia	2750	2750
Borgosesia risp.	2075	2075
Viscosa	800	800
» priv.	440	440
DIVERSI		
Cartiera Italiana	500	485
Burgo ord.	7300	7380
» priv.	5400	5400
Pacchetti	72	72
CIR	5450	5450
Acque Potabili	735	735
Acqua Roma	265	265
Eternit	630	630
Eternit priv.	680	680
Rinascente	111	111
» priv.	66	66
Ciga	2655	2700
Ceramica Pozzi	135	135
Unicem	7850	7850
Silos	2450	2450
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	73 30	72 20
G.I.M. 6% 73/88	108 50	108 50
Pirelli 5%	—	—
M. Finpast 7% 72	—	—
M.C.E. 7% 73/88	78 80	78 80
M. Viac. 7% 73/88	90	90
M.S. Spirito 7% 73	87 80	87 80
M. Fibre 7% 73/88	74 70	74 70
Metalli 6% 73/88	114 50	114 50
Liquigas 7,50% 70	40 30	40 30
Liquigas 7,50% 71	40 30	40 30
Liquigas 7,50% 72	40 30	40 30
Liquigas 7% 73/93	40 30	40 30
Iri Stet 7% 73/88	82	82

Sono aumentati i costi d'esercizio delle autovetture

ROMA — Da metà aprile a metà settembre — informa il servizio studi dell'Aci — i costi d'esercizio di una vettura che percorra dieci mila chilometri all'anno sono mediamente aumentati del sei per cento. Tale media varia dall'uno per cento circa per le vetture di piccola cilindrata al 13 per cento per quelle dai 2000 ai 3000 cc.

Gli incrementi dei costi sono dovuti essenzialmente alla lievitazione dei prezzi di listino delle vetture (oltre il dieci per cento), della benzina (20 per cento) e dei pneumatici (sei-sette per cento).

I costi d'esercizio delle vetture diesel con percorrenza annua di 20 mila chilometri risultano aumentati di circa il sei per cento —

L'Europa verrà invasa dai profumi giapponesi

E' di questi giorni la notizia che il Giappone si prepara a sferrare un nuovo attacco ai mercati occidentali. Questa volta il campo in cui ha deciso di cimentarsi è condizionato non tanto dalla tecnica, ma dalla fantasia, il buon gusto, la moda. Si tratta della cosmesi, un «affare» che nella sola Italia ha avuto nel '78 un giro di 210 miliardi; la ditta interessata è la «Shiseido», secondo gruppo cosmetico mondiale con un fatturato nel '78 di 1250 miliardi di lire.

E' risaputo che ogni impresa commerciale intrapresa dai giapponesi sui nostri mercati si trasforma in un sicuro successo. E' una decina di anni che le loro radio e giradischi hanno da noi una diffusione maggiore degli impianti tedeschi, per non parlare degli orologi, che, anche se non raffinati come quelli svizzeri, leggendari, si vendono oramai anche nei supermercati. Non si possono, infine, tralasciare i cartoni animati che, da un anno a questa parte, monopolizzano l'attenzione dei bambini di tutto il mondo, grazie a Goldrake

Anche con la grave crisi economica, l'industria del «profumo» tira. Oramai «eau de toilette», bagni schiuma, deodoranti sono usati abitualmente dal 49 per cento delle donne, ma anche dagli uomini. Sì, perché quando nel 1972 è iniziata l'invasione sui nostri mercati da parte della Revlon americana con il suo profumo «Charlie» destinato alle donne, la «Fabergé», specializzata nella cosmesi maschile, ha lanciato un profumo super reclamizzato, che ha avuto una diffusione eccezionale tra gli uomini.

Grazie a forti disponibilità economiche e a vaste campagne pubblicitarie, che costano dai 5 ai 10 milioni di dollari, profumi ed affini si sono trasformati in uno «status symbol»: chi li usa, sempre secondo la pubblicità, è giovane, dinamico, sportivo, aggressivo. Così, le industrie sfornano continuamente nuove linee di cosmesi, in corsa con le mode, le inclinazioni del momento. E' di pochi mesi fa la presentazione della linea «Casinò» avvenuta al Cairo da parte della Revlon, mentre la Borsari di Parma, esclusivista di Ken Scott, presenterà presto un profumo polacco pare ispirato a Maria Walewska.

La Shiseido si propone di concludere grossi affari soprattutto in Italia. Da indagini di mercato condotte a tappeto, pare che vi siano ancora molte possibilità di estensione e di assorbimento da parte dei consumatori. Si pronostica che in dieci anni il consumo di prodotti di cosmesi per ogni italiano passerà dalle 2000 alle 4000 lire mensili. Conoscendo i modi in cui i giapponesi sanno destreggiarsi in casa d'altri, si prevede che senz'altro non si lasceranno scappare un'occasione così allettante.

e. f.

Conferenza a Bologna dell'on. Pininfarina

Libertà d'impresa nella Cee

BOLOGNA — *Il confronto con l'Europa e l'esperienza degli altri Paesi comunitari possono influire in modo decisivo per la sopravvivenza e per il recupero della libera impresa in Italia. E ciò è importante non solo per il nostro Paese ma per l'intero Occidente, in quanto una delle principali funzioni delle varie imprese è quella di mantenere la libertà politica attraverso la libertà economica. Questo, in sintesi, il pensiero dell'on. Pininfarina nella conferenza di ieri all'Unione industriale.*

Ben conosciamo le difficoltà politiche, economiche e sociali dell'Italia — ha affermato — ma anche il resto della Comunità non si trova in perfetta linea di navigazione. L'Europa, è stato detto, è un gigante commerciale ed un nano politico e in questa affermazione vi è molto di vero. Gli imprenditori sono ovviamente soddisfatti dei successi commerciali europei ed italiani. Sono però tra i primi a renderci conto che il semplice mercato comune non è sufficiente per risolvere i propri e gli altri problemi. Ciò che occorre, in modo sempre più evidente, è l'affermazione nel mondo dell'entità politica europea.

L'on. Pininfarina ha poi rilevato l'importanza dell'unità all'interno della Cee per affrontare tutti quei problemi che superano le capacità di risposta dei singoli Paesi. Si va dal tema dell'energia a quello dei trasporti; dalle esigenze della lotta all'inflazione alle questioni poste dal sostegno delle attività produttive e dell'occupazione, all'armonizzazione delle legislazioni sociali.

Sarebbe peraltro un errore affrontare tutti questi problemi uno alla volta.

Il debito del Tesoro

ROMA — Nei primi nove mesi dell'esercizio finanziario la gestione di bilancio del Tesoro ha registrato incassi per 51.440 miliardi contro pagamenti per 67.161 miliardi, con un'eccedenza passiva di miliardi 15.721. la gestione di tesoreria — al netto della variazione del conto corrente con la Banca d'Italia per il servizio di tesoreria provinciale — ha esposto un'eccedenza attiva di 12.395 miliardi.

Nel solo mese di settembre la gestione di bilancio ha presentato incassi per 5.699 miliardi e pagamenti per 7.048. Con un disavanzo di 1.349 miliardi; la gestione di tesoreria — sempre al netto della variazione del predetto conto corrente — ha registrato maggiori incassi per 2.197 miliardi.

In relazione a questi movimenti, alla fine del mese di settembre il conto corrente con la Banca d'Italia per il servizio di tesoreria provinciale segna un saldo a debito del Tesoro di 10.025 miliardi. Il debito fluttuante ammonta a 69.338 miliardi, compresa la circolazione dei Buoni ordinari del Tesoro il cui ammontare, in valore nominale risulta alla stessa data di 46.837 miliardi.

I fondi per Iri ed Efim

● Il pci è contrario ad aumenti dei fondi di dotazione degli enti di gestione delle partecipazioni statali concessi senza una contestuale verifica dei programmi di investimento degli enti stessi e senza interventi che tendano al risanamento economico delle imprese. Per questo motivo il partito comunista ha chiesto che venga unificata la discussione. Questa posizione è stata espressa ieri in una conferenza-stampa dal senatore Napoleone Colajanni e dall'onorevole Andrea Margheri responsabile del pci per le partecipazioni statali. Il partito comunista chiede anche la ricostituzione della commissione bicamerale per il controllo delle partecipazioni statali: ciò finora non è stato possibile — ha detto Colajanni — «per l'antipatia della presidenza del Senato verso le commissioni bicamerali».

Accordo bancario con la Cina

● La «Bank of China» di Pechino ed il «Banco di Sicilia» hanno firmato la convenzione finanziaria per una linea di credito a medio termine di 75 milioni di dollari (circa 60 miliardi di lire) statuite dal «Banco di Sicilia» quale supporto finanziario allo sviluppo delle esportazioni italiane verso la Repubblica Popolare cinese. Recentissimi contatti — è detto in un comunicato — lasciano prevedere che, nel contesto delle note priorità di investimento della Repubblica Popolare cinese, l'industria italiana avrà modo di beneficiare della rilevante linea di credito che consentirà la copertura finanziaria di contratti di esportazione con pagamento dilazionato fino a cinque, sette e dieci anni a tassi agevolati

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +10 - Ieri max +17 min +7

SITUAZIONE: l'Italia sta per essere attraversata da una perturbazione ora a Nord-Ovest delle Alpi in veloce movimento verso Est-Sud-Est. TEMPO PREVISTO: al Nord e al centro nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche. Nevicate sulle Alpi. TEMPERATURA: in diminuzione al Nord.

In Italia		all'estero			
Bolzano	0 +16	Aosta	+ 4 +21	Amsterdam	+ 5 +19
Verona	+ 3 +14	Alessan.	+ 5 +10	Atene	+13 +23
Milano	+ 4 +16	Asti	+ 6 +12	Bangkok	+25 +33
Firenze	+12 +18	Cuneo	+ 1 +13	Bruxelles	+ 5 +12
Bologna	+ 2 +15	Novara	+ 5 +14	Francoforte	+ 8 +11
Roma	+ 6 +20	Vercelli	+ 5 +15	Helsinki	+ 4 + 6
Napoli	+ 9 +17	Biella	+ 4 +12	Hong Kong	+22 +25
Reggio C.	+17 +22	Genova	+13 +20	Honolulu	+22 +31
Palermo	+17 +19	Imperia	+15 +21	Londra	+ 7 +14
		Savona	+14 +20	Madrid	+ 3 +21
				Mosca	+ 1 + 2
				New York	+10 +15
				Oslo	— 4 + 2
				Parigi	+10 +15
				Sydney	+16 +24
				Stoccolma	— 2 + 2
				Tel Aviv	+19 +21
				Tokyo	+11 +20
				Vienna	+ 5 + 9

Stampa Sera lancia un concorso ricco di premi

Le belle foto delle vacanze scattate dai nostri lettori

«Crescita difficile» è il titolo di questa cruda immagine di Carlo Dall'Amico. Il luogo è Madera

«Anna sotto il salice». L'autore è Giovanni Leonardo

Premi

Saranno premiati i primi venti classificati di ogni sezione.

Bianco e nero: *1° «Nikon FM» (Marvin, via Lagrange 45); 2° «Yashica FR» (Laboratorio Ramero, corso Turati 7); 3° Ingranditore Durst «M 301» (Foto Antonello, corso Vittorio 98); 4° «Polaroid 1000» (Ferroglio, via Tripoli 184); 5° Kodak «126-177» (Bellodi, corso Agnelli 104) e dieci rullini a colori (Gnesutta, via XX Settembre 1); 6° Kodak Instant (Kodak); 7° Polaroid «E44» (Centro Reflex, via Abegg 10); 8° binocolo «Fujiama» 8x30 (Centro foto cine, via Cavour 7); 9° Borsa «Hakuba» (Centro foto cine); 10° «Polaroid EE 22» (Boggio, corso Vittorio 27); 11° «Polaroid EE 22» (Boggio»; 12° flash National «PE 145» (Ganio, corso Stati Uniti 6); 13 flash Philips «F16B» (Casati, via San Secondo 15); 14° 2 stampe a colori 30x40 e 2 sviluppi di diapositive E6 (Colorprint corso Appio Claudio 5); 15°, 16°, 17° una stampa 60x90 a colori (Turincolor, via Foscolo 4); 18° un check-up alla fotocamera (Blotto, via Genova 20 bis); 19° una confezione di rullini (Valenzano, piazza Montanari 168); 20° 10 rullini «Ilford HP5» (Photo Center, via Gioberti 26).*

«Vera e Samba», un'istantanea di Renata Porrino

Diapositive: *1° «Nikon FM» (Marvin, via Lagrange 45); 2° «Minox 35 GL» (Fowa, via Tabacchi 29); 3° «Polaroid 3000» (Boggio, corso Vittorio 27); 2 stampe a colori 30x40 e 2 sviluppi di diapositive E6 (Colorprint, corso Appio Claudio 5); 4° un proiettore per diapositive «Sawyers 301» (Valenzano, piazza Montanari 168); 5° «Polaroid 1000» (Ferroglio, via Tripoli 184); 6° Kodak Instant (Kodak); 7° una borsa professionale (Foto Sabor, via Frejus 8); 8° un binocolo «Fujiama 8x30» (Centro foto cine, via Cavour 7); 9° una borsa «Hakuba» (Centro foto cine); 10° «Polaroid EE22» (Boggio corso Vittorio 27); 11° «Polaroid 20» (Ferroglio, via Tripoli 184); 12° flash «National PE 145» (Ganio, corso Stati Uniti 6); 13° flash Metz (Fowa, via Tabacchi 29); 14° 2 stampe a colori 30x40 e due sviluppi (Colorprint, corso Appio Claudio 5); 15°, 16°, 17° un poster a colori 60x90 (Turincolor, via Foscolo 4); 18° 3 stampe a colori 30x40 (Centro reflex e Laboratorio Tardivello); 19° una confezione di rullini (Valenzano, piazza Montanari 168); 20° 10 rulli 120 «Ilford HP5» (Berno, corso Sebastopoli 42).*

Stampe a colori: *1° «Nikon FM» (Marvin, via Lagrange 45); 2° «Canon 110 ED 20» (Canon Italia, Divisione foto-ottica di Torino); 3° Teleobiettivo «Tamron 200 mm» (Foto Cine Donna, via Stradella 225/A); 4° Un buono da 50 mila lire (Jolly Foto, via San Quintino 4); 5° «Agfa 55» (Tardivello, via Cernaia 32) e 4 stampe a colori 30x40 (laboratorio Tardivello); 6° Kodak Instant (Kodak); 7° Polaroid EE 44 (Centro Reflex, via Abegg 10); 8° 4 stampe 30x40 e 4 sviluppi di diapositive E6 (Colorprint, corso Appio Claudio 5); 9° Una borsa Hakuba (Centro foto cine, via Cavour 7); 10° Polaroid «EE 22» (Boggio, corso Vittorio 27); 11° «Polaroid 20» (Ferroglio, via Tripoli 184); 12° Flash «National PE 145» (Ganio, corso Stati Uniti 6); 13° flash «Philips F16B» (Casati, via San Secondo 15); 14° 3 stampe a colori 30x40 (Casati e laboratorio Tardivello); 15°, 16°, 17°, 18° una stampa a colori 60x90 (Turincolor, via Foscolo 4); 19° Una confezione di rullini (Valenzano, piazza Montanari 168); 20° 10 rullini «Ilford HP5» (Photo Center, via Gioberti 26).*

Regolamento

«Mandateci le più belle fotografie delle vostre vacanze». *Le pubblicheremo sul giornale, le esporremo nei saloni di via Roma e vi faranno vincere i premi messi in palio da negozi specializzati e laboratori fotografici.*

Il concorso si articola in tre sezioni: stampe in bianco e nero, stampe a colori e diapositive a colori. Le stampe non devono essere inferiori al formato di cm. 18x24; le diapositive devono essere del formato 24x36 mm. Si può concorrere con cinque esemplari per ogni sezione.

Le opere devono essere inviate entro il 30 novembre a «Stampa Sera», Concorso «Le più belle foto delle vostre vacanze», via Marenco 32, 10126 Torino. E devono essere contenute in imballi chene consentano la restituzione che avverrà presso i nostri uffici a concorso ultimato. Si raccomanda di corredare le fotografie con nome, cognome, indirizzo e indicazione del luogo in cui la foto è stata scattata.

Una piccola bagnante fotografata da Nicola Cirigliano